JUNIOR





DIREZIONE CENTRALE : EDILKAMIN S.p.A.
Via Mascagni, 7 Lainate (MI) tel. 02.937.62.1 fax 02.937.62.400
www.edilkamin.com email: mail@edilkamin.com

Gentile Sig.ra/Egregio Signore
La ringraziamo per avere scelto la nostra stufa Junior
Prima di utilizzare la stufa , Le chiediamo di leggere attentamente questa scheda, al fine di poterne sfruttare al meglio e in totale sicurezza tutte le caratteristiche.

Le ricordiamo che la 1° accensione DEVE essere effettuata da CAT (centro di assistenza tecnica abilitato) che verifichi l'installazione e compili la garanzia. Installazioni scorrette, manutenzioni non correttamente effettuate, uso improprio del prodotto sollevano l'azienda produttrice da ogni eventuale danno derivante dall'uso della stufa.

Per ulteriori chiarimenti o necessità contatti il suo Rivenditore di zona o visiti il sito internet alla voce CENTRI ASSISTENZA TECNICA.

INFORMAZIONI PER LA SICUREZZA

La stufa è progettata per scaldare il locale nel quale si trova per irraggiamento e per movimento di aria che esce dalle griglie frontali, attraverso una combustione automatica di pellet nel focolare.
Gli unici rischi derivabili dall'impiego della stufa sono legati a un non rispetto dell'installazione o a un diretto contatto con parti elettriche in tensione (interne) o a un contatto con fuoco e parti calde (vetro, tubi, uscita aria calda) o all'introduzione di sostanze estranee. Usare come combustibile solo pellet.
Nel caso di mancato funzionamento di componenti la stufa è invece dotata di dispositivi di sicurezza che ne garantiscono lo spegnimento, da lasciar avvenire senza intervenire.
Per un regolare funzionamento la stufa deve essere installata rispettando quanto a pagina 4 e durante il funzionamento non deve essere aperta la porta: la combustione è infatti gestita automaticamente e non necessita di alcun intervento.
In nessun caso devono essere introdotte nel focolare o nel serbatoio sostanze estranee.
Per la pulizia del canale da fumo non devono essere utilizzati prodotti infiammabili.
Le parti del focolare e del serbatoio devono essere solo aspirate con aspirapolvere.
Il vetro può essere pulito a FREDDO con apposito prodotto (es. GlassKamin) e un panno. Non pulire a caldo.
Assicurarsi che la stufa venga posata e accesa da CAT (centro assistenza tecnica) abilitato che compili la garanzia, assumendosi la responsabilità della corretta installazione.
Durante il funzionamento della stufa, i tubi di scarico e la porta raggiungono alte temperature.
Non depositare oggetti non resistenti al calore nelle immediate vicinanze della stufa.
Non usare MAI combustibili liquidi per accendere la stufa o ravvivare la brace.
Non occludere le aperture di aerazione nel locale di installazione, né gli ingressi di aria della stufa stessa.
Non bagnare la stufa, non avvicinarsi alle parti elettriche con la mani bagnate.
Non inserire riduzioni sui tubi di scarico fumi.
La stufa deve essere installata in locali adeguati alla sicurezza antincendio e serviti da tutti i servizi (alimentazione e scarichi) che l'apparecchio richiede per un corretto e sicuro funzionamento.
Prima di effettuare qualsiasi manutenzione, disinserire l'apparecchio dalla rete di alimentazione elettrica.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

La scrivente EDILKAMIN S.p.A. con sede legale in C.so di Porta Romana 116/a –20122 Milano - Cod. Fiscale P.IVA 00192220192

Dichiara sotto la propria responsabilità che
La stufa a pellet di legno sotto riportata è conforme alla Direttiva 89/106/CEE (Prodotti da Costruzione)
STUFA A PELLET, a marchio commerciale ITALIANA CAMINI, denominata JUNIOR
MODELLO: JUNIOR *N° di SERIE: Rif. Targhetta dati*
ANNO DI FABBRICAZIONE: Rif. Targhetta dati

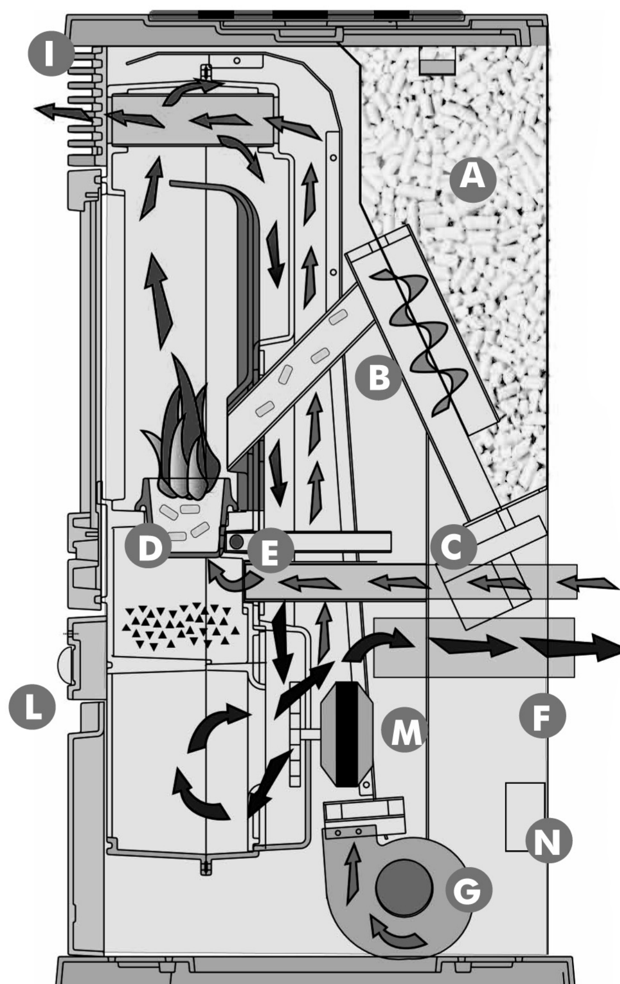
La conformità ai requisiti della Direttiva 89/106/CEE è inoltre determinata dalla conformità alla norma europea:
EN 14785:2004 come da test report 400349 emesso da:
KIWA GASTEC ITALIA S.P.A. Organismo notificato NB 0694
e da documentazione consegnata a KIWA GASTEC ITALIA S.p.a.

Altresì dichiara che
la stufa a pellet di legno JUNIOR rispetta i requisiti delle direttive europee:
2006/95/CEE – Direttiva Bassa Tensione
89/336/CEE – Direttiva Compatibilità Elettromagnetica

ITALIANA CAMINI declina ogni responsabilità di malfunzionamento dell'apparecchiatura in caso di sostituzione, montaggio e/o modifiche effettuate non da personale ITALIANA CAMINI senza autorizzazione della scrivente.

PRINCIPIO DI FUNZIONAMENTO

La stufa Junior utilizza come combustibile il pellet, la cui combustione è gestita elettronicamente.
Il combustibile (pellet) viene prelevato dal serbatoio di stoccaggio (A) e, tramite una coclea (B) attivata da motoriduttore (C), viene trasportato nel crogiolo di combustione (D).
L'accensione del pellet avviene tramite aria calda prodotta da una resistenza elettrica (E) e aspirata nel crogiolo tramite un ventilatore centrifugo (M).
I fumi prodotti dalla combustione, vengono estratti dal focolare tramite lo stesso ventilatore centrifugo (M), ed espulsi dal bocchettone (F) ubicato nella zona bassa del retro della stufa.
Tramite ventilatore (G) viene fatta transitare aria nell'intercapedine sul retro del focolare, dove si riscalda per poi uscire in ambiente dalla griglia frontale (I).
La quantità di combustibile e l'estrazione fumi/alimentazione aria comburente, sono regolate tramite scheda elettronica (N) al fine di ottenere una combustione ad alto rendimento.
Sulla parte frontale sotto il portello sono installati un pannello sinottico (L) e due manopole che consentono la gestione e la visualizzazione di tutte le fasi di funzionamento. Le stesse fasi possono essere gestite con telecomando (optional).
Il serbatoio del combustibile è ubicato nella parte alta della stufa.
Il riempimento del serbatoio avviene attraverso un coperchio, posto nella parte posteriore del top.
La stufa è realizzata con una struttura interna completamente in ghisa.
Il rivestimento esterno è disponibile nei seguenti colori e materiali:
ceramica bordeaux,
ceramica beige.



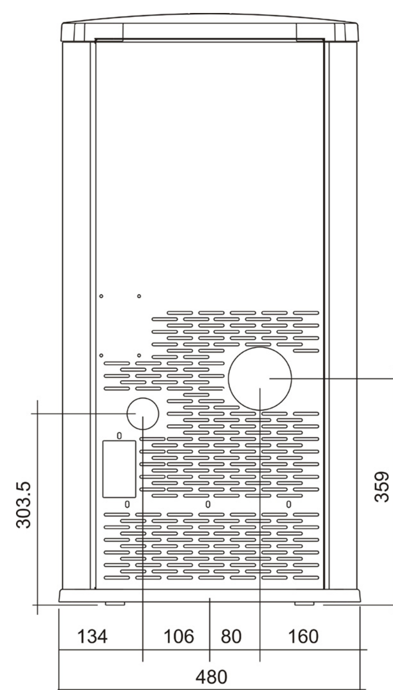
NOTA sul combustibile.

La stufa a pellet JUNIOR è progettata e programmata per bruciare pellet.
Il pellet è un combustibile che si presenta in forma di piccoli cilindri del diametro di 6 mm circa, ottenuti pressando segatura, legna di scarto sminuzzata, pressati ad alti valori, senza uso di collanti o altri materiali estranei.
Per NON compromettere il funzionamento della stufa è indispensabile NON bruciarvi altro. L'impiego di altri materiali (legna compresa), rilevabile da analisi di laboratorio, implica la decadenza della garanzia.
Italiana camini ha progettato, testato e programmato le proprie stufe perché garantiscano le proprie migliori prestazioni con pellet delle seguenti caratteristiche:
• diametro: 6 - 7 millimetri
• lunghezza massima: 40 mm
• umidità massima: 8 %
• resa calorica: 4300 kcal/kg almeno
L'uso di pellet con diverse caratteristiche implica la necessità di una nuova taratura della stufa, analoga a quella che fa il CAT (centro assistenza tecnica) in 1° accensione.
L'uso di pellet non idonei può provocare: diminuzione del rendimento; anomalie di funzionamento; blocchi per intasamento, sporcizia del vetro, incombusti, …
Una semplice analisi del pellet può essere condotta visivamente.
Buono: liscio, lunghezza regolare, poco polveroso.
Scadente: con spaccature orizzontali e verticali, molto polveroso, lunghezza molto variabile e con presenza di corpi estranei.

CARATTERISTICHE TERMOTECNICHE		
Capacità serbatoio	15	kg
Rendimento	>90	%
Range di potenza	3,4/5,8	kW
Autonomia min/max	10/22	ore
Consumo combustibile min/max	0,5/1,45	kg/h
Volume riscaldabile *	165	m3
Peso con imballo	150	kg
Diametro condotto fumi	80	mm
Diametro condotto presa aria	40	mm

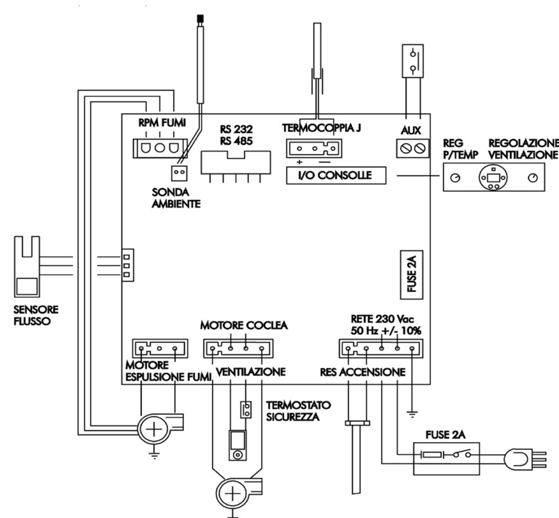
*** Il volume riscaldabile è calcolato considerando un isolamento della casa come da L 10/91.**

*** E' importante tenere in considerazione anche la collocazione della stufa nell'ambiente da scaldare.**



N.B.
Attenzione: parti in tensione di rete, manutenzioni e/o verifiche devono essere fatte da personale qualificato.

CARATTERISTICHE ELETTRICHE		
Alimentazione	230Vac +/- 10% 50 Hz	
Interruttore on/off	si	
Potenza assorbita media	150	W
Potenza assorbita in accensione	400	W
Frequenza telecomando (optional)	infrarossi	
Protezione su alimentazione generale	Fusibile 2A, 250 Vac 5x20	
Protezione su scheda elettronica	Fusibile 2A, 250 Vac 5x20	



DISPOSITIVI di SICUREZZA TERMOCOPPIA:

TERMOCOPPIA:
posta sullo scarico fumi ne rileva la temperatura.
In funzione dei parametri impostati controlla le fasi di accensione, lavoro e spegnimento.

SENSORE FLUSSO ARIA:
posto nel canale d'aspirazione, interviene quando il flusso dell'aria comburente è non corretto, provocando quindi problemi di depres-sione
nel circuito fumi.

TERMOSTATO DI SICUREZZA:
interviene nel caso in cui la temperatura all'interno della stufa è troppo elevata.
Blocca il caricamento del pellet provocando o spegnimento della stufa.

MONTAGGIO E INSTALLAZIONE (CAT - centro assistenza tecnica)

Per quanto non espressamente riportato, in ogni nazione fare riferimento alle norme locali. In Italia fare riferimento alla norma UNI 10683/2005, nonché ad eventuali indicazioni regionali o delle ASL locali. In caso di installazione in condominio o case di proprietà comune, chiedere parere preventivo all'amministratore.

VERIFICA DI COMPATIBILITA' CON ALTRI DISPOSITIVI

La stufa NON deve essere nello stesso ambiente in cui si trovano estrattori, apparecchi a gas di tipo A e B e comunque altri dispositivi che mettano in depressione il locale (riferimento UNI 10683/2005).

VERIFICA ALLACCIAMENTO ELETTRICO (posizionare la spina in un punto accessibile)

La stufa è fornita di un cavo di alimentazione elettrica da collegarsi ad una presa di 230V 50 Hz, preferibilmente con interruttore magnetotermico. Variazioni di tensione superiori al 10% possono compromettere la stufa (se non già esistente si preveda un interruttore differenziale adeguato). L'impianto elettrico deve essere a norma; verificare in particolare l'efficienza del circuito di terra. La linea di alimentazione deve avere una sezione adeguata alla potenza dell'apparecchiatura.

DISTANZE DI SICUREZZA PER ANTINCENDIO E POSIZIONAMENTO (fig. 3 pagina 6)

Per il corretto funzionamento la stufa deve essere posizionata in bolla.
Verificare la capacità portante del pavimento.
La stufa deve essere installata nel rispetto delle seguenti condizioni di sicurezza:
- distanza minima sui lati e sul retro di 40 cm dai materiali mediamente infiammabili
- davanti alla stufa non possono essere collocati materiali facilmente infiammabili a meno di 80 cm
- se la stufa è installata su un pavimento infiammabile deve essere interposta una lastra di materiale isolante al calore che sporga almeno 20 cm sui lati e 40 cm sul fronte.

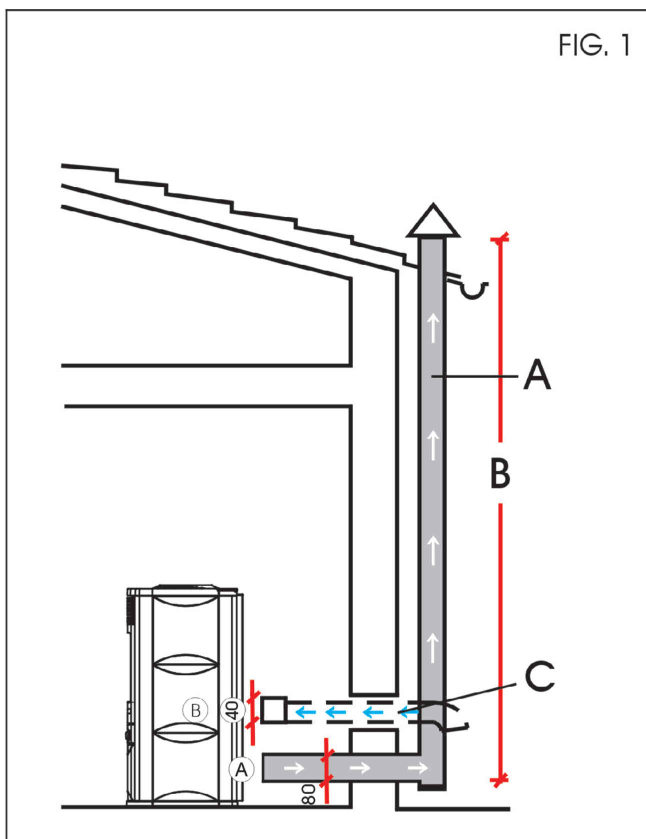
Se non risultasse possibile prevedere le distanze sopra indicate, è necessario mettere in atto provvedimenti tecnici ed edili per evitare ogni rischio di incendio.
In caso di collegamento con parete in legno o altro materiale infiammabile, è necessario coibentare il tubo di scarico fumi con fibra ceramica o altro materiale di pari caratteristiche.

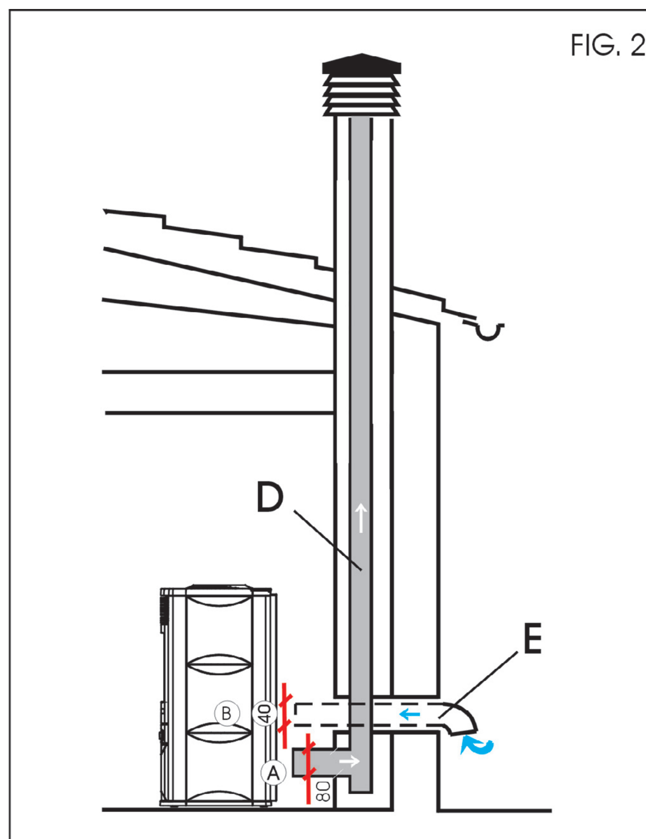
PRESA D'ARIA

E' necessario che il locale dove la stufa è collocata abbia una presa di aria di sezione di almeno 80 cm2 che garantisca il ripristino dell'aria consumata per la combustione.
In alternativa, è possibile prelevare l'aria per la stufa direttamente dall'esterno attraverso un prolungamento in acciaio del tubo di diametro 4 cm. In questo caso ci possono essere problemi di condensa ed è necessario proteggere con una rete l'ingresso dell'aria, di cui va garantita una sezione libera di almeno 12 cm2. Il tubo deve essere di lunghezza inferiore a 1 metro e non deve presentare curve.
Deve terminare con un tratto a 90° gradi verso il basso o con una protezione dal vento.

SCARICO FUMI

Lo scarico dei fumi avviene dal tubo di diametro 8 cm posto sul retro.
E' da prevedersi un T con tappo raccolta condense all'inizio del tratto verticale.
Lo scarico fumi della stufa deve essere collegato con l'esterno utilizzando tubi in acciaio o neri (resistenti a 450°C), senza ostruzioni.
Il tubo deve essere sigillato ermeticamente. Per la tenuta dei tubi e il loro eventuale isolamento è necessario utilizzare materiali resistenti almeno a 300°C (silicone o mastici per alte temperature)
I tratti orizzontali possono avere lunghezza fino a 2 m. E' possibile un numero di curve a 90° fino a tre.
E' necessario (se lo scarico non si inserisce in una canna fumaria) un tratto verticale e un terminale antivento (riferimento UNI 10683/2005). Il condotto verticale può essere interno o esterno. Se il canale da fumo è all'esterno deve essere coibentato.
Se il canale da fumo si inserisce in una canna fumaria, questa deve essere autorizzata per combustibili solidi e se più grande di 150 mm di diametro, è necessario risanarla intubando e sigillando lo scarico rispetto alla parte in muratura.
Tutti i tratti del condotto fumi devono essere ispezionabili. Nel caso sia fisso deve presentare aperture di ispezione per la pulizia.
Le possibili installazioni risultano quelle proposte nelle figure 1e 2 di pagina 6.



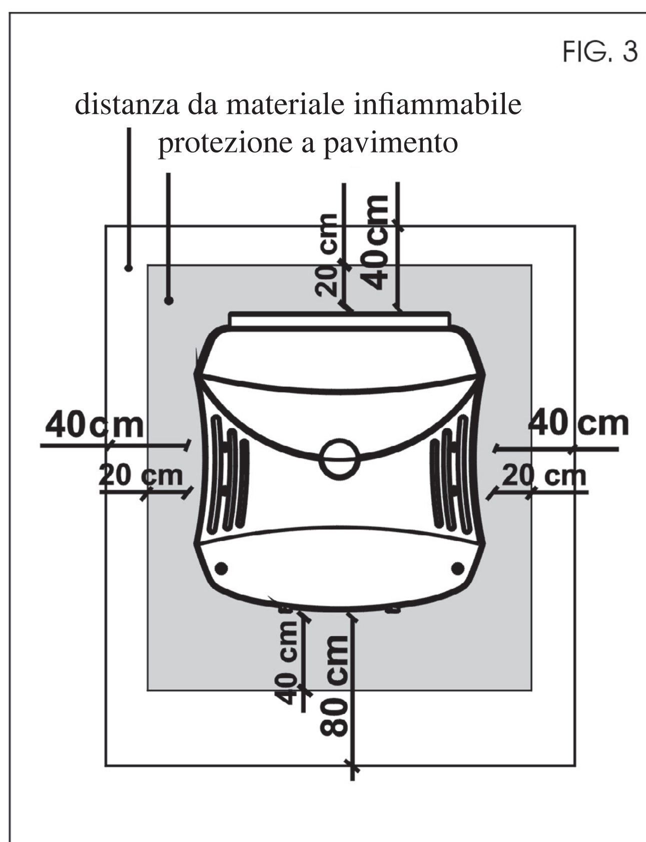


A: canna fumaria in acciaio coibentata

B: altezza minima 1,5m

C-E: presa d'aria dall'ambiente (sezione passante minimo 80 cm2)

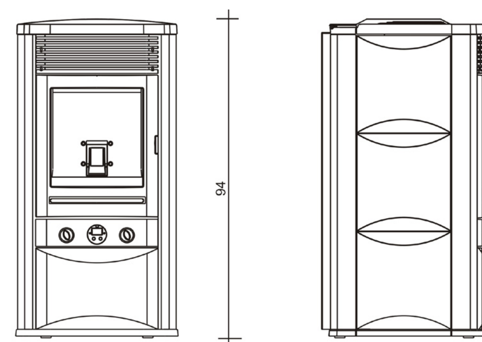
D: canna fumaria in acciaio, interna alla canna fumaria esistente in muratura.

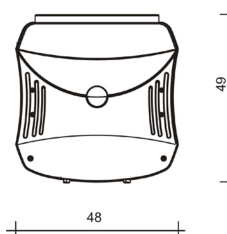


MONTAGGIO RIVESTIMENTO
PARTI DEL RIVESTIMENTO

Modello con rivestimento laterale in ceramica.

Elenco delle parti costituenti il rivestimento:
- ceramica (n° 6 pz)
- pannelli laterali in alluminio (n° 4 pz)
- top in ghisa
- sportello serbatoio pellet



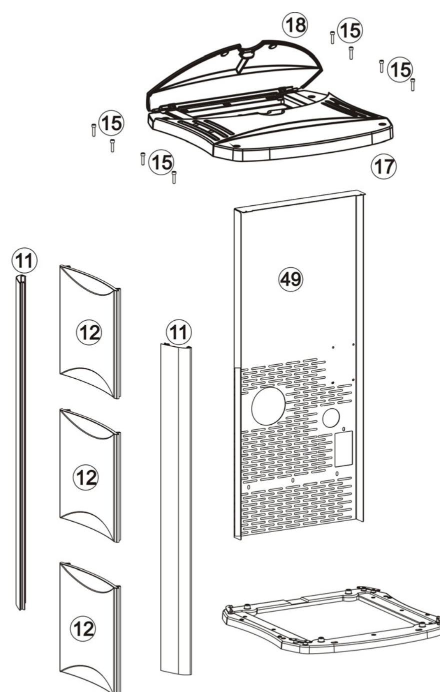


Dopo aver posizionato la struttura, tenendo conto delle prescrizioni riportate nel capitolo ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE, **procedere nel seguente ordine:**

- smontare il top in ghisa (17) svitando le 8 viti a brugola di cui 6 a vista e 2 sotto lo sportello (18), e le 2 viti autofilettanti T/C sempre sotto lo sportello (18) nella parte posteriore.

- inserire dall'alto i 6 elementi in ceramica (12) nei fianchi (11).

- riposizionare il top in ghisa (17) e riavvitare tutte le viti.



L’INTERFACCIA

Manopola sinistra (SX)

Regola la potenza in funzionamento manuale oppure la temperatura in funzionamento automatico. La scelta del tipo di funzionamento avviene per mezzo del tasto A/M posto nel pannello centrale. Il display mostra la potenza o la temperatura impostata.

Manopola destra (DX)

Regola la portata dell’aria di ventilazione ambiente, che è comunque sempre regolata per garantire il minimo necessario raffreddamento delle parti interne del corpo stufa.

Tasto On/Off del pannello

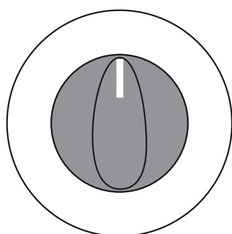
Per accendere o spegnere la stufa.

Tasto A/M del pannello

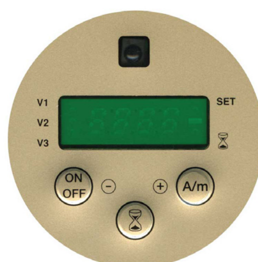
Commuta il funzionamento della stufa da Manuale ad Automatico e viceversa.

Tasto “clessidra” del pannello (non presente nei primi modelli)

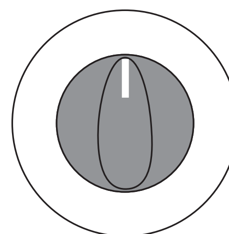
Permette di accedere alla programmazione oraria di accensioni e spegnimenti programmati.



manopola sx



pannello



manopola dx

Indicazione del display

Ac: Fase di accensione (comparsa della fiamma)
Ar: seconda fase di accensione (stabilizzazione della fiamma) prima della fase di lavoro
Of: fase di spegnimento di durata 10 minuti
P1 o P2 o P3: livello di potenza impostato
8-29: temperatura impostata per il funzionamento in automatico
H1..H7: blocco con identificativo del problema (vedere pagina 11)
Pu: pulizia automatica crogiolo in atto
ŋŋ: attesa fermo motore , attendere qualche decina di secondi prima di impartire altri comandi.
Quando la stufa è in stand by mostra lampeggiante la modalità di funzionamento con cui ripartire e l’ora

IL FUNZIONAMENTO

Prima di accendere.

1°Accensione: rivolgersi al CAT (centro assistenza tecnica) di zona (per informazioni consultare il sito www.italianacamini.it o telefonare al nostro numero verde), che vi tarerà la stufa in base al tipo di pellet che usate e alle condizioni di uso.
Durante le prime accensioni si possono sviluppare leggeri odori di vernice che scompariranno in breve tempo.
Prima di accendere è necessario verificare:
- La corretta installazione (vedi pagine 5-6).
- L’alimentazione elettrica.
- La chiusura della porta.
- La pulizia del crogiolo.
- Indicazione di stand by a display (potenza o temperatura lampeggiante).

Si preme quindi il tasto ON/OFF per almeno 2 secondi e la stufa comincia automaticamente a far cadere il pellet per l’avvio della combustione,mentre a display compare Ac. Per i primi minuti non compare la fiamma.
La scritta Ac è seguita dalla scritta Ar (a fiamma presente).

RIEMPIMENTO COCLEA.

Nel caso si svuoti completamente il serbatoio del pellet, per riempire la coclea premere per qualche secondo il tasto clessidra.
L'operazione è da eseguirsi prima dell' accensione se la stufa si è fermata perché è finito il pellet.
E' normale che nel serbatoio resti una quantità residua di pellet che la coclea non riesce ad aspirare.

ACCENSIONE

Accensione automatica

A stufa in stand by, premendo per 2" il tasto ON/OFF si avvia la procedura di accensione e viene visualizzata la scritta Ac per alcuni minuti (la fase di accensione non è a tempo predeterminato: la sua durata è abbreviata automaticamente se la scheda rileva il superamento di alcuni test).Dopo circa 5 minuti compare la fiamma. E' normale che nel crogiolo si sviluppi un pò di fumo prima della fiamma. Compare quindi la scritta Ar fino a stabilizzazione della fiamma.

Accensione manuale

In casi di temperatura sotto i 3°C che non permetta alla resistenza elettrica di arroventarsi o di temporanea non funzionalità della resistenza è possibile usare per l'accensione della diavolina. Introdurre nel crogiolo un pezzo di diavolina ben accesa, chiudere la porta e premere ON/OFF.

Modalità di funzionamento **(a stufa in funzione si passa da una modalità all'altra premendo tasto A/m)**

Manuale : si regola la potenza di lavoro (da P1 a P3 con manopola SX) e la ventilazione (con manopola DX)
Automatico:si regola temperatura che si vuole raggiungere nel locale, la stufa regola la potenza di lavoro per raggiungerla (P3) o mantenerla (P1).

Se si imposta una temperatura inferiore a quella del locale, la stufa lavora in P1, consumando la quantità corrispondente di pellet.

Nota sulla variabilità della fiamma

Eventuali variazioni dello stato della fiamma dipendono dal tipo di pellet impiegato, nonché da una normale variabilità della fiamma di combustibile solido e dalle pulizie periodiche del crogiolo che la stufa automaticamente esegue (che NON si sostituiscono alla necessaria aspirazione a freddo da parte dell'utente prima dell'accensione).

Spegnimento

A stufa funzionante premendo per 2" il tasto ON/OFF si avvia la procedura di spegnimento e viene visualizzato "of" (per un totale di 10 minuti).

La fase di spegnimento prevede:
• Interruzione caduta pellet.
• Ventilazione al massimo.
• Motore espulsione fumi al massimo.

Non staccare mai la spina durante lo spegnimento.

PROGRAMMATORE ORARIO SETTIMANALE INCORPORATO NEL PANNELLO

Il concetto del programmatore orario settimanale incorporato nel pannello centrale
Sono disponibili 3 programmi orari di accensione da impostare:
Pr01 con ora di accensione e spegnimento da impostare
Pr02 con ora di accensione e spegnimento da impostare
Pr03 con ora di accensione e spegnimento da impostare

In ognuno dei giorni della settimana (day1=lunedì;day2=martedì…day7=domenica) si può attivare uno o più dei tre programmi disponibili.

In stand by il display mostra alternativamente modalità di accensione (P1, P2 o P3 o una temperatura) e l'ora corrente.
Per ognuno dei pulsanti da premere fare riferimento a pagina 8.

Regolare l'ora corrente

Premendo una volta "clessidra" appare ESC, premendo On/off (-) appare SET, premendo "clessidra" appare ORA:MIN, che si possono variare coi tasti On/off (-) e Am (+).
Sistemata così l'ora, si conferma con "clessidra" e compare day n° (day1=lunedì; day2=martedì… day7=domenica) che si può variare coi tasti On/off (-) e Am (+).
Confermando con "clessidra" compare ESC, premendo ancora "clessidra" si esce dalla programmazione.

Attivazione programmazione oraria

Premendo una volta "clessidra" appare ESC, premendo Am (+) appare Pr of. Premendo "clessidra" compare "of" che si passa in "on" con On/off (-) o Am (+). Confermando con "clessidra" compare ESC, premendo ancora "clessidra" si esce dalla programmazione. La stufa in modalità Pr On può recepire comandi di accensione e spegnimento temporizzato.

Impostazione di un programma (es. Pr01)

Premendo una volta "clessidra" appare ESC. Premere Am (+) finché non compare Pr01 (dopo Pr On impostato al passo precedente).
Confermando con "clessidra" compare ON P1 e poi l'ora alla quale si vuole impostare appunto l'accensione del programma 1.
Si varia tale ora usando i tasti On/off (-) o Am (+).
Si conferma premendo "clessidra".
Compare Of P1 e poi l'ora alla quale si vuole impostare appunto lo spegnimento del programma 1. Si varia tale ora usando i tasti On/off (-) o Am (+).
Si conferma premendo "clessidra".
Compare ofd1 (cioè che il programma 1 non è attivo nel giorno 1, lunedì. Per attivarlo si preme Am (+), compare Ond1, cioè lunedì è attivo il programma di accensione e spegnimento 1 impostato.
Si passa al secondo giorno, martedì con "clessidra" e in maniera analoga fino a day7.
Per uscire "clessidra".
In maniera analoga si impostano ora di accensione a spegnimento di Pr 02 e Pr 03 e si decide quali giorni hanno Pr 02 o Pr 03 on o of.
Quando si hanno programmi attivati, nel giorno corrente, a display c'è una luce verde a fianco del simbolo "clessidra".

CONSIGLI IN CASO DI INCONVENIENTE

PROBLEMA	CAUSA	SOLUZIONI
pannello sinottico spento	mancanza di tensione in rete	controllare che il cavo di alimentazione sia collegato controllare fusibile (sulla presa di alimentazione)
telecomando (optional) inefficiente	distanza eccessiva dalla stufa	avvicinarsi alla stufa
	pila del telecomando scarica	controllare e nel caso cambiare la pila
aria in uscita non calda	troppa fuliggine nello scambiatore	pulire lo scambiatore dall' interno del focolare
non compare la fiamma (ricordarsi compare dopo 5 minuti dalla pressione del tasto on/off)	non è stato effettuato riempimento coclea	Effettuare riempimento coclea (vedere paragrafo su accensione)
mancata accensione	accumulo di incombusti nel crogiolo	pulire crogiolo
Non “parte” la fase di accensione/spegnimento all'ora voluta	Non corretta impostazione: ora corrente attivazione programmi attivazione del programma nel giorno	Verificare secondo indicazioni a pagina 10

SEGNALAZIONE EVENTUALI CAUSE DI BLOCCHI

Nel caso sia necessario, sul display viene visualizzata la motivazione dello spegnimento.

H1 allarme depressione: problema legato alla circolazione dell' aria
H2 avaria motore estrazione fumi
SF (H3) stop fiamma
AF (H4) accensione fallita
H5 blocco black out
H6 termocoppia guasta o scollegata
H7 over temperatura fumi

La segnalazione resta visualizzata fino a che non si interviene sul pannello, premendo il tasto ON/OFF.
Si raccomanda di non far ripartire la stufa prima di aver verificato l'eliminazione del problema

Nel caso di avvenuto blocco, per riavviare la stufa è necessario lasciar avvenire la procedura di spegnimento (10 minuti con riscontro sonoro) e quindi premere il tasto ON/OFF.
Non staccare mai la spina durante lo spegnimento per blocco. Importante riferire al CAT (centro assistenza tecnica) cosa segnala il pannello.
Nella pagina seguente si riportano consigli per ognuno dei suddetti casi.

I comignoli e condotti di fumo ai quali sono collegati gli apparecchi utilizzatori di combustibili solidi devono venire spazzati una volta all'anno (verificare se nella propria nazione esiste una normativa al riguardo). Omessi il controllo e la pulizia regolari si aumenta la probabilità di un incendio del comignolo. In quel caso procedere come segue:
non spegnere con acqua;
svuotare il serbatoio del pellet;
rivolgersi a personale specializzato dopo l'incidente prima di riavviare la macchina.

CONSIGLI IN CASO DI INCONVENIENTE

H1) Allarme depressione (interviene se il sensore di flusso rileva flusso aria comburente insufficiente)
Il flusso può essere insufficiente se c'è portello aperto, tenuta non perfetta del portello (es. guarnizione), se c'è problema di aspirazione aria o di espulsione fumi, oppure crogiolo intasato.
Controllare:
- chiusura portello
- canale di aspirazione aria comburente (pulire facendo attenzione agli elementi del sensore di flusso):
- pulire il sensore di flusso con aria secca (tipo per tastiera di PC)
- posizione stufa: non deve essere addossata al muro
- posizione e pulizia crogiolo (con frequenza legata al tipo di pellet)
- canale da fumo (pulire)
- installazione (se non è a norma e presenta più di 2-3 curve, lo scarico fumi non è regolare)
- soglia del sensore di flusso (SF nei parametri) (solo da parte CAT)

Se si sospetta un malfunzionamento del sensore, fare collaudo a freddo. Se variando le condizioni, aprendo il portello ad esempio, il valore visualizzato non cambia, è un problema di sensore.
L'allarme depressione può verificarsi anche durante la fase di accensione, in quanto il sensore di flusso inizia a monitorare dal 90" dopo lo start ciclo accensione.

H2) Avaria motore espulsione fumi (interviene se il sensore giri estrattore fumi rileva un'anomalia)
- Controllare funzionalità estrattore fumi
- Controllare collegamento sensore giri
- Controllare pulizia canale da fumo

SF (H3) Stop fiamma (interviene se la termocoppia rileva una temperatura fumi inferiore a un valore impostato interpretando ciò come assenza di fiamma)
La fiamma può essere mancata perché:
- manca pellet
- troppo pellet ha soffocato la fiamma
- è intervenuto il termostato di massima (caso raro perché ci sarebbe Over temperatura fumi)

AF (H4) Accensione fallita ((interviene se in un tempo massimo di 15 minuti non compare fiamma e non è raggiunta la temperatura di avvio).

Distinguere i due casi seguenti:

NON è comparsa fiamma	E' comparsa fiamma ma dopo la scritta Ar è comparso AF
Verificare: - posizionamento e pulizia del crogiolo - arrivo al crogiolo di aria comburente - funzionalità resistenza -temperatura ambiente (se inferiore 3°C serve diavolina) e umidità Provare ad accendere con diavolina	Verificare: (solo per il CAT) - funzionalità termocoppia - temperatura di avvio impostata nei parametri

H5) Blocco:black-out
Verificare allacciamento elettrico e cali di tensione.

H6) Termocoppia guasta (interviene se la termocoppia è guasta o scollegata) (solo per il CAT)
Verificare collegamento della termocoppia alla scheda.
Verificare funzionalità nel collaudo a freddo.

H7) Over temp. fumi (spegnimento per eccessiva temperatura dei fumi)
Una temperatura eccessiva dei fumi può dipendere da:
tipo di pellet, anomalia estrazione fumi, canale ostruito, installazione non corretta, "deriva" del motoriduttore.

MANUTENZIONE

Una regolare manutenzione è alla base del buon funzionamento della stufa.

<u>Prima di effettuare qualsiasi manutenzione, disinserire l'apparecchio dalla rete di alimentazione elettrica.</u>

PULIZIA GIORNALIERA

La pulizia deve essere effettuata aiutandosi con un aspirapolvere, l'intera procedura richiede pochi minuti al giorno.
UTILIZZANDO UN ASPIRATORE, a stufa fredda
- Aspirare lo sportello, aspirare il piano fuoco, aspirare il vano attorno al crogiolo dove cade la cenere
(NON c'è cassetto cenere estraibile).
- Togliere il crogiolo o scrostarlo con la spatolina, pulire eventuali occlusioni dei i fori su tutti i lati
- Aspirare il vano crogiolo, pulire i bordi di contatto, rimettere il crogiolo
- Se necessario pulire il vetro (a freddo)

NON ASPIRARE MAI LA CENERE CALDA, compromette l'aspiratore impiegato
Dopo qualche mese usare aria secca (tipo per tastiera PC) per pulire sensore di flusso nel tubo aspirazione aria comburente.

SVUOTARE IL SERBATOIO E ASPIRARNE IL FONDO IN CASO DI INATTIVITA' DELLA STUFA e comunque ogni 15 giorni.

OGNI STAGIONE (a cura del CAT - centro assistenza tecnica)
- Pulizia generale interna ed esterna
- Pulizia accurata dei tubi di scambio

NON allentare mai le brugole interne al focolare: cadrebbe il caricatore
- Pulizia accurata e disincrostazione del crogiolo e del relativo vano
- Pulizia ventilatori, verifica meccanica dei giochi e dei fissaggi
- Pulizia canale da fumo (sostituzione della guarnizione sul tubo scarico fumi)
- Pulizia del vano ventilatore estrazione fumi, pulizia sensore di flusso, controllo termocoppia.
- Pulizia, ispezione e disincrostazione del vano della resistenza di accensione, eventuale sostituzione della stessa
- Pulizia /controllo del Pannello Sinottico
- Ispezione visiva dei cavi elettrici, delle connessioni e del cavo di alimentazione
- Pulizia serbatoio pellet e verifica giochi assieme coclea-motoriduttore
- Sostituzione della guarnizione portello
- Collaudo funzionale, caricamento coclea, accensione, funzionamento per 10 minuti e spegnimento

Se vi è un uso molto frequente della stufa, si consiglia la pulizia del canale da fumo ogni 3 mesi.

OPTIONAL

TELECOMANDO (cod. 254160)
E' possibile acquistare un telecomando per accendere/spegnere e eseguire le regolazioni a distanza.

ACCENSIONE TELEFONICA A DISTANZA (OPTIONAL cod. 281900)
E' possibile ottenere l'accensione a distanza facendo collegare dal CAT (centro assistenza tecnica) un combinatore telefonico sulla scheda elettronica (porta AUX).

Dear Sir or Madam,
Thank you for choosing our Junior stove.
Before using your stove, please read this manual carefully to allow you to make full use of all its features in complete safety.
Please remember that fi rst ignition MUST be carried out by DEALER, responsible for checking the installation and fi lling in the guarantee.

The manufacturer cannot be held liable for any damage arising from use of the stove deriving from incorrect installation, incorrectly performed maintenance or improper use of the product.

SAFETY INFORMATION

The stove is designed to heat the room in which it is installed by radiation and by movement of air from the front grilles, heated by automatic pellet combustion in the fi rebox.
The only risks that may derive from the use of the stove are linked with non-compliance with installation instructions, direct contact with live electrical parts (inside) or with the fi re or hot parts (glass, pipes and hot-air outlet) or the introduction of foreign substances. Only use pellets for fuel.
The stove is fi tted with safety devices to turn it off in the event of malfunction. This must be allowed to happen without interference.
To operate correctly, the stove must be installed in compliance with the instructions given on Page 16 and the door must not be opened during operation: combustion is managed automatically and no manual operations are necessary.
Never put foreign substances in the fi rebox or pellet hopper.
Do not use fl ammable products to clean the smoke duct.
Firebox and hopper components must only be cleaned using a vacuum cleaner.
The glass must be cleaned when COLD using a suitable product (e.g. GlassKamin) and a cloth. Do not clean when hot.
Ensure that the stove is installed and lit by a qualified *DEALER,*, responsible for correct installation and fi lling in the warranty.
During stove operation, the outlet pipes and the door reach high temperatures.
Do not leave objects that cannot withstand heat close to the stove.
NEVER use liquid fuel to light the stove or rekindle the embers.
Do not block ventilation openings in the room where the stove is installed, or the air inlets on the stove itself.
Do not wet the stove or go near the electrical parts with wet hands.
Do not fi t reducers on the smoke outlet pipes.
Stoves must be installed in rooms equipped with fi re-prevention precautions and all of the services (supply and discharges) required for the equipment to operate correctly and safely.
Disconnect the device from the mains power supply before carrying out any maintenance.

DECLARATION OF CONFORMITY
The undersigned EDILKAMIN S.p.A. with registered office in C.so Porta Romana 116/a –20122 Milan - Fiscal codes P.IVA 00192220192

Declares under its own responsibility as follows:
the wood pellet stove specifi ed below is manufactured in accordance with the 89/106/EEC Directive (Construction Products)
WOOD PELLET STOVE, trademark ITALIANA CAMINI, called JUNIOR
MODEL: JUNIOR *SERIAL NO.: Ref. data tag plate*
YEAR OF PRODUCTION: Ref. data tag plate

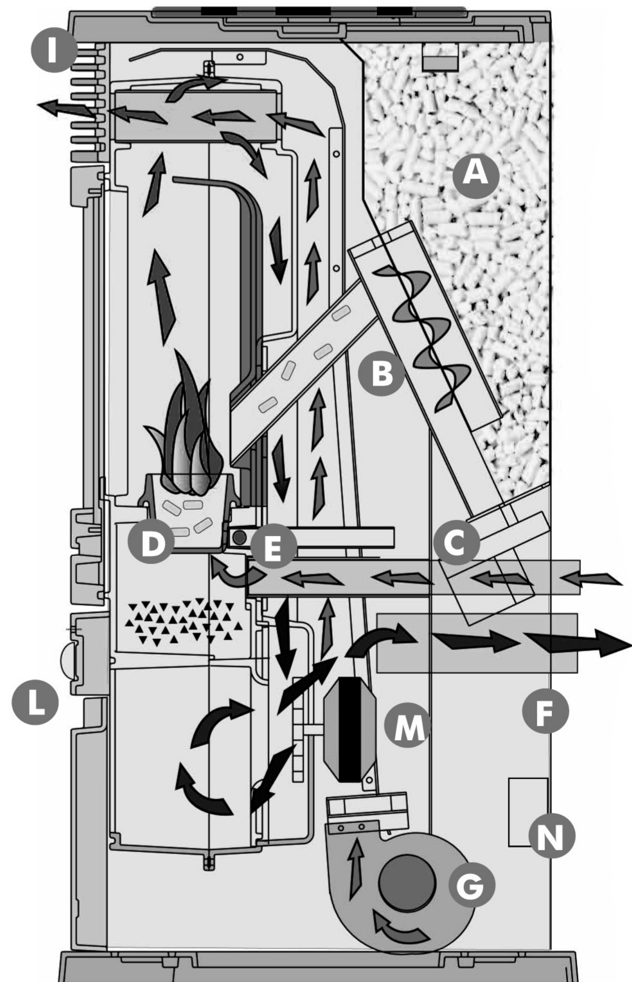
Compliance with the 89/106/EEC Directive is also determined by compliance with the European standard:
EN 14785:2004 as shown in test report 400349 issued by:
KIWA GASTEC ITALIA S.P.A. Notifi ed Body NB 0694 *and by documentation submitted to KIWA GASTEC ITALIA S.p.a.*

The undersigned also declares as follows:
the JUNIOR wood pellet stove complies with the requirements of the following European directives:
2006/95/CEE – Low voltage directive
89/336/CEE – Electromagnetic compatibility directive

ITALIANA CAMINI S.r.l. declines all responsibility for malfunction of the equipment in the event of substitution, assembly and/or alterations of any sort carried out by personnel not working for or authorised by ITALIANA CAMINI.

OPERATING PRINCIPLES

The Junior stove is pellet-fi red with electronically controlled combustion.
The fuel (pellets) is taken from the storage hopper (A) and delivered to the combustion chamber (D) by a screw feeder B) driven by a gearmotor (C).
The pellets are ignited by hot air produced by a heating element (E), which is drawn into the combustion chamber by a centrifugal fan (M).
The combustion smoke produced is drawn out of the fi rebox by the same centrifugal fan (M), and expelled from the vent (F) at the bottom rear of the stove.
Air is blown by the fan (G) into the hollow space at the rear of the fi rebox, where it is heated and blown out into the room through the front grille (I).
The amount of fuel and the smoke extraction/combustion air supply are controlled by an electronic circuit board (N) to achieve high-performance combustion.
All operating stages are managed and displayed using the mimic panel (L) and two knobs located on the front of the stove, below the door. The same stages can also be managed by remote control (optional).
The fuel hopper is located in the upper part of the stove.
The hopper can be fi lled by raising the cover, located at the rear top of the stove.
The internal structure of the stove is made completely of cast iron.
The external covering is available in the following colours and materials:
• ceramic bordeaux,
• ceramic beige.



ENGLISH

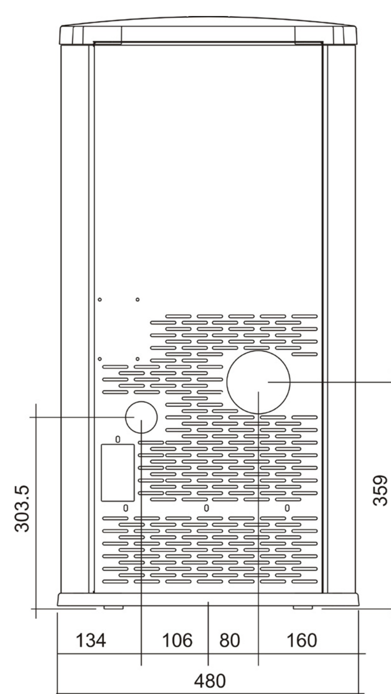
NOTES on fuel.

The JUNIOR pellet stove is designed and programmed to burn pellets.
Pellets are small cylinders about 6 mm in diameter made from sawdust or shredded waste wood, pressed at high pressure without the addition of adhesives or other foreign material.
To prevent damage to the stoves, do NOT burn any other substances. The use of other materials (including wood), which can be detected by laboratory analysis, invalidates the guarantee.
Italiana Camini has designed, tested and programmed its stoves to perform best with pellets with the following characteristics:
• diameter: 6 - 7 millimetres
• maximum length: 40 mm
• maximum moisture content: 8 %
• heat output: at least 4,300 kcal/kg
If different types of pellets are to be used the stove must be reset, following the same procedure carried out by the *DEALER,* for the fi rst ignition.
The use of unsuitable pellets can lead to: decreased performance, operating anomalies, stoppages due to clogging, dirty glass, unburnt fuel, etc.
The pellets can be analysed by visual examination.
Good quality: smooth, even lengths, not very dusty.
Poor quality: with horizontal and vertical splits, very dusty, variable lengths and mixed with foreign matter.

THERMOTECHNICAL CHARACTERISTICS		
Hopper capacity	15	kg
Efficiency	>90	%
Available power (min/max)	3,4/5,8	kW
Autonomy (min/max)	10/22	hours
Fuel consumption (min/max)	0,5/1,45	kg/h
Heatable volume*	165	m3
Weight including packaging	150	kg
Smoke duct diameter	80	mm
Air intake pipe diameter	40	mm

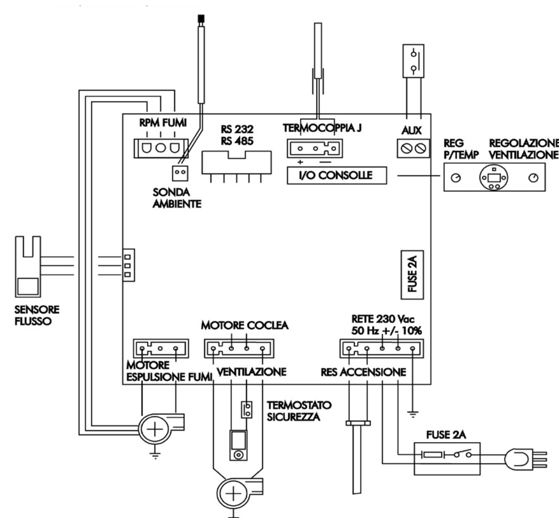
*** The heatable room dimensions are calculated on home insulation in compliance with Italian law 10/91.**

*** The position of the stove in the room to be heated is also an important factor to consider.**



N.B.
warning: work related to live components, maintenance and/or tests must be carried out by qualifi ed personnel.

ELECTRICAL CHARACTERISTICS		
Power supply	230Vac +/- 10% 50 Hz	
On/off switch	Yes	
Average power consumption	150	W
Power consumption during ignition	400	W
Remote control frequency (optional)	Infrared	
Protection on mains power supply	2A, 250 Vac Fuse 5x20	
Protection on electronic circuit board	2A, 250 Vac Fuse 5x20	



SAFETY DEVICES:

THERMOCOUPLE:
placed at the smoke outlet to detect the temperature.
Turns the stove on and off and controls its operation based on defined parameters.

AIR FLOW SENSOR:
installed at the intake duct, it trips when the combustion air fl ow is not correct, causing low pressure problems in the smoke circuit.

SAFETY THERMOSTAT:
trips when the temperature inside the stove is too high.
It stops pellet loading, causing the stove to shut down.

LEGEND

RPM FUMI = SMOKE RPM
SONDA AMBIENTE = ROOM PROBE
TERMOCOPPIA J = J THERMOCOUPLE
I/O CONSOLLE = ON/OFF CONSOLE
REG P/TEMP =P/TEMP SETTING
REGOLAZIONE VENTILAZIONE = VENTILATION SETTING
SENSORE FLUSSO = FLOW SENSOR
MOTORE ESPULSIONE FUMI = SMOKE EXPULSION MOTOR
MOTORE COCLEA = SCREW FEEDER MOTOR
VENTILAZIONE = VENTILATION
TERMOSTATO SICUREZZA = SAFETY THERMOSTAT
RETE 230 Vac = 230V AC POWER SUPPLY
RES ACCENSIONE = IGNITION ELEMENT
FUSE 2A = 2A FUSE

ASSEMBLY AND INSTALLATION (Dealer)

For anything not expressly mentioned, refer to local regulations in force in each country. In Italy, refer to UNI 10683/2005, along with any regional or local health authority regulations. Please check with the property manager before installing in a block of flats or jointly owned property.

ENGLISH

CHECK FOR COMPATIBILITY WITH OTHER DEVICES

The stove must NOT be installed in the same room as extractor fans, Type A or B gas-fueled equipment or any other devices that could reduce the pressure in the room (reference UNI 10683/2005).

ELECTRICAL CONNECTION CONTROL (the plug must be in an accessible place)

The stove is fitted with an electric power cable for connection to a 230V 50 Hz socket, preferably protected by a thermal-magnetic circuit breaker. Variations in tension in excess of 10% may damage the stove (install a suitable differential circuit breaker if not already present). The electrical system must comply with the law; in particular, ensure that the earthing circuit works correctly. The diameter of the power supply line must be suitable for the equipment's power rating.

FIRE SAFETY DISTANCES AND LOCATION (Illustration 3 page 18)

The stove must be level for it to work correctly.
Check the floor's load-bearing capacity.
The stove must be installed in compliance with the following safety conditions:
- minimum distance from medium-hazard flammable materials around the sides and back of the stove: 40 cm
- easily flammable materials must not be placed less than 80 cm from the front of the stove
- if the stove is installed on a flammable floor, a sheet of heat-insulating material must be placed between the two, extending out by at least 20 cm at the sides and 40 cm at the front.

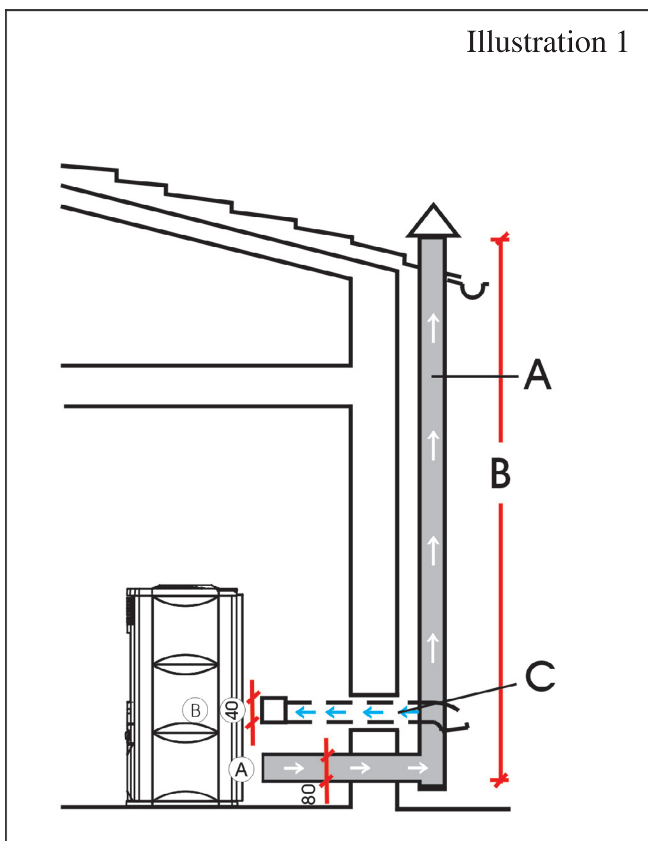
If it is impossible to comply with the distances specified above, technical/building measures must be taken to avoid all fire risks.
If the smoke outlet pipe is connected to walls made of wood or other flammable materials it must be suitably insulated using ceramic fibre or other material with similar characteristics.

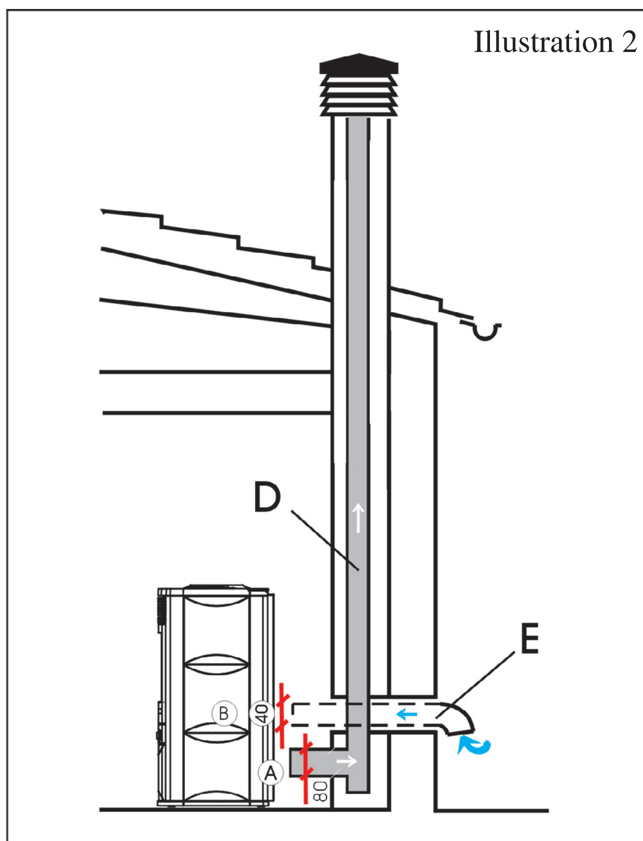
AIR INTAKE

The room where the stove is installed must have an air intake of at least 80 cm² to ensure a supply of fresh air to replace the air consumed by combustion.
Alternatively, the stove can be supplied with air drawn directly from the outside through a stainless steel pipe extension of 4 cm in diameter. This may cause some problems with condensation and the air inlet, which must have a free section of at least 12 cm², must be protected by a mesh. The pipe must not exceed 1 metre in length and must not have any bends.
It must end with a 90° section facing downwards or be fitted with a wind guard.

SMOKE OUTLET

The stove must have its own smoke outlet (it must not discharge into flues shared with other devices).
Smoke leaves the stove through the 8 cm diameter pipe at the back.
A T-section with condensation trap and bleeder must be fitted at the start of the vertical section.
The smoke outlet must be connected to the outside using suitable steel or black pipes (heat-resistant to 450°C), without obstructions.
The pipe must be air-tight sealed. To seal the pipes, and insulate them if necessary, materials capable of withstanding at least 300°C must be used (high-temperature silicone or mastic).
Horizontal sections may be up to 2 metres long. Up to three 90° bends may be included.
If the smoke outlet does not end in a flue, a vertical section and a wind guard are essential (refer to UNI 10683/2005). The vertical duct may be indoors or outdoors. If the smoke duct is outdoors it must be properly insulated.
If the smoke duct ends in a flue, the latter must be approved for use with solid fuel and if it is more than 150 mm in diameter it must be adapted by ducting and sealing the smoke outlet from the brickwork.
All sections of the smoke duct must be inspectable. If fixed, inspection openings must be provided for cleaning.
Possible installations are shown in Illustrations 1 and 2 on Page 18.



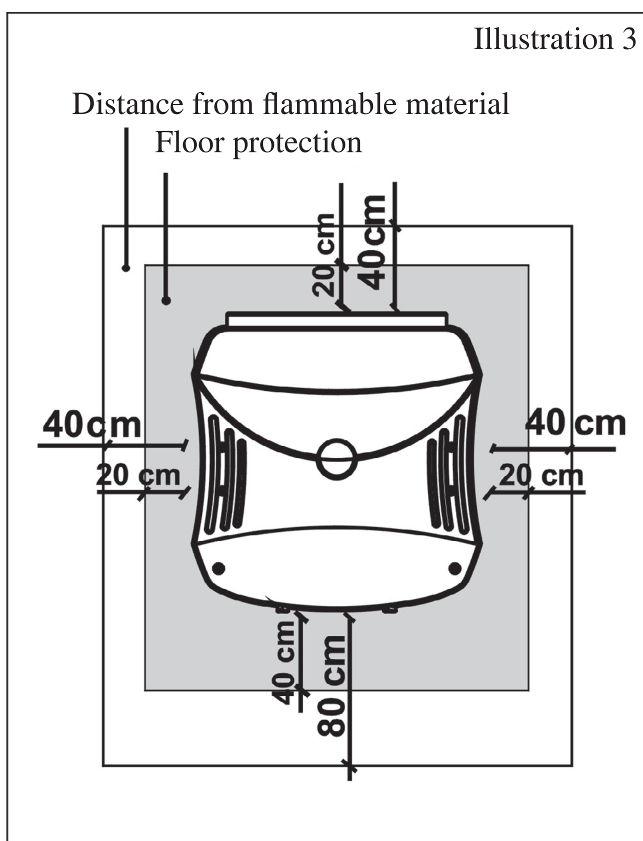


A: insulated, stainless steel flue

B: minimum height 1.5 m.

C-E: air intake (minimum internal section 80 cm²)

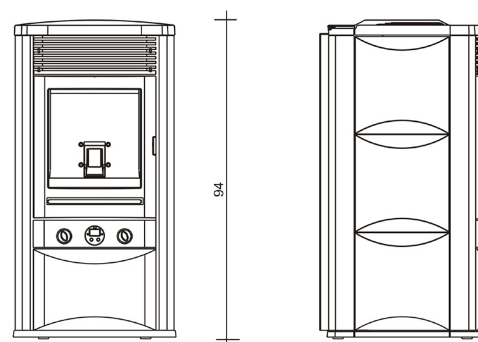
D: steel flue, inside existing brick-built flue.

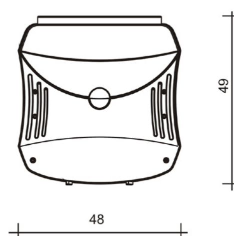


COVERING ASSEMBLY
COVERING PARTS

Model with ceramic side panels.

Covering parts list:
• ceramic panels (6 pcs)
• aluminium side panels (4 pcs)
• cast iron top
• pellet hopper assembly



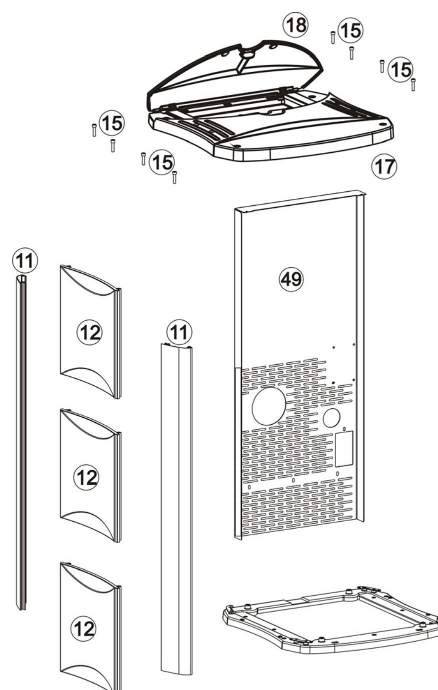


Position the structure in accordance with the instructions given in the section headed INSTALLATION INSTRUCTIONS, **then proceed as follows:**

• remove the cast iron top (17) unscrewing the 8 Allen screws, 6 of which are exposed whilst 2 are located under the door (18), and the self-tapping screws also located under the door (18) at the rear.

• insert the 6 ceramic components (12) into the sides (11) from above.

• replace the cast iron top (17), tightening all of the screws back into place.



ENGLISH

THE INTERFACE

Left knob (LH)

Sets the power when in manual mode or the temperature when in automatic mode. The operating mode can be selected using the A/M key on the central panel. The display shows the power or temperature set.

Right knob (RH)

Sets the room air fl ow rate, which in any case cannot be set lower than the minimum level required to cool the internal parts of the stove.

Panel On/Off key

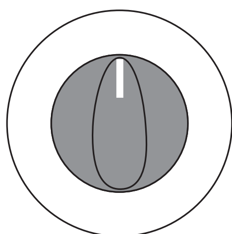
Turns the stove on or off.

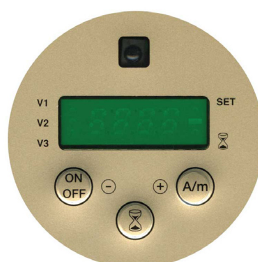
Panel A/M key

Switches the stove from Manual to Automatic operation and vice versa.

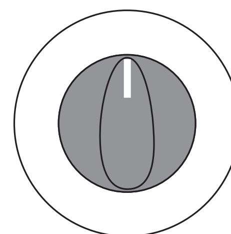
Panel "hourglass" key (not present on the fi rst models)

Used for setting programmed on/off times.


left knob



panel


right knob

Messages displayed on the screen

Ac: ignition stage (flame)
Ar: second stage of ignition (flame stabilizing) before the operating stage
Of: shutdown stage (duration: 10 minutes)
P1 or P2 or P3: power setting
8-29: temperature setting for automatic operation
H1..H7: arrest whit error message (see page 23)
Pu: automatic combustion chamber cleaning in process
ŋŋ: motor stopping, wait for a few tens of seconds before entering other commands.
When the stove is on standby, it displays the mode of operation with which it will restart and the time (flashing).

OPERATION

Before starting.

First ignition: consult your *DEALER*; they will adjust the stove to suit the type of pellets used and the installation conditions.
A slight smell of paint may be detected the fi rst few times the stove is started, but it quickly disappears.
Before starting check:
- that the stove has been installed correctly (see Pages 17-18)
- the power supply
- that the door is closed
- that the combustion chamber is clean
- standby is shown on the display (flashing power or temperature).

Hold the ON/OFF key down for at least 2 seconds; the stove will automatically start loading pellets for combustion (Ac appears on the display). No flame appears for the first few minutes.
The message Ac is replaced by Ar when the flame appears.

SCREW FEEDER LOADING.

If the pellet hopper is completely empty, press the hourglass key for a few seconds to fill the screw feeder.
This operation must be carried out before ignition if the stove ceased operating because it had run out of pellets.
It is normal for a few pellets, which the screw feeder is not able to pick up, to remain in the hopper.

IGNITION

Automatic ignition

Hold the ON/OFF key down for two seconds with the stove on standby to start the ignition procedure. Ac will appear on the display for a few minutes. The ignition procedure does not have a set duration: it is automatically shortened if the electronics detect that certain tests have been passed. The flame appears after about 5 minutes. It is normal for a bit of smoke to develop in the combustion chamber before the flame appears. Ar then appears until the flame is stable.

Manual ignition

At temperatures below 3°C (too low for the heating element to glow) or if the heating element is temporarily out of order, a firelighter may be used for ignition. Put a piece of well lit firelighter in the combustion chamber, close the door and press ON/OFF.

Operating modes **(when the stove is working, press the A/m key to switch between modes).**

Manual: set the working power (from P1 to P3) using the left knob and ventilation using the right knob.Automatic: set the desired room temperature, the stove then sets the working power needed to reach it (P3) or maintain it (P1).When the temperature is set below the current room temperature, the stove runs at P1, consuming a corresponding quantity of pellets.

Notes on flame variability

Changes in the flame depend on the type of pellets used, flame variability commonly associated with solid fuel and periodic cleaning of the combustion chamber carried out automatically by the stove (which does NOT replace cold vacuuming by the user before ignition).

Switching off

Hold the ON/OFF key down for 2 seconds to start the shutdown procedure; the message “of” is then displayed (for a total of 10 minutes).

During shutdown:
• Pellet loading ceases.
• Ventilation is turned up to maximum.
• The smoke expulsion motor is turned up to maximum.

Never unplug the stove whilst it is shutting down after an arrest.

WEEKLY TIMER PROGRAM BUILT INTO PANEL

The concept of the weekly timer program built into the central panel.
Three ignition programs can be set:
Pr01 with on and off time settings
Pr02 with on and off time settings
Pr03 with on and off time settings

One or more of the three programs can be enabled for each day of the week (day1=Monday;day2=Tuesday…day7=Sunday).

When on standby the display alternates between displaying the ignition mode (P1, P2 or P3 or a temperature) and the current time.

Refer to Page 20 for each of the buttons to be pressed.

Setting the time

Press the “hourglass” once. When ESC appears press On/off (-). When SET appears press the “hourglass” again. HOUR(ORA): MIN will now appear, which can be set using the On/off (-) and Am (+) keys. When the time has been set, press the “hourglass” to confirm and when the day no. appears (day1=Monday; day2=Tuesday… day7=Sunday) set the current day using the On/off (-) and Am (+) keys. Press the “hourglass” to confirm and when ESC appears press it again to quit programming.

Enabling programs

Press the “hourglass” once. When ESC appears press Am (+) and Pr of appears. Press the “hourglass” again and “of” appears, which can be switched to “on” using the On/off (-) or Am (+) keys. Press the “hourglass” to confirm and when ESC appears press it again to quit programming. When the stove is in Pr On mode it responds to programmed on and off times.

Setting a program (e.g. Pr01)

Press the “hourglass” once. When ESC appears press Am (+) until Pr01 appears (after Pr On, set as described in the previous step).
Press the “hourglass” to confirm. ON P1 appears followed by program 1 ignition time.The time can be changed using the On/off (-) or Am (+) keys.Press the “hourglass” to confirm.
Of P1 appears followed by program 1 off time.
The time can be changed using the On/off (-) or Am (+) keys.Press the “hourglass” to confirm.ofd1 appears (indicating that program 1 is not enabled for day1, Monday). Press Am (+) to enable it, after which Ond1 appears, indicating that program 1 is enabled for Monday.
Press the “hourglass” to move on to the second day, Tuesday, and so on until day7.Press the “hourglass” to exit.

Pr 02 and Pr 03 on and off times and the days on which they are enabled can be set in a similar way.

A green light beside the “hourglass” symbol indicates that a program is enabled for that day.

TROUBLESHOOTING

PROBLEM	CAUSE	SOLUTIONS
mimic panel off	no mains supply	controllare che il cavo di alimentazione sia collegato controllare fusibile (sulla presa di alimentazione)
remote control (optional) not working properly	too far way from the stove	move nearer to the stove
	remote control battery is flat	check and change if necessary
outlet air not hot	too much soot in the heat exchanger	clean the heat exchanger from inside the firebox
no flame appears (remember that the flame appears 5 minutes after pressing the on/off key)	the screw feeder has not been filled	fill the screw feeder (see paragraph on ignition)
ignition failure	build up of unburnt material in combustion chamber	clean the combustion chamber
the ignition/shutdown process does not start at the desired time	incorrect setting of:current timeprogram activationprogram activation on that day	check according to the instructions on Page 22

ENGLISH

POSSIBLE CAUSES OF SHUTDOWN

When the stove shuts down, the reason is displayed on the screen.

H1 No depression: problem connected with air circulation
H2 No expulsion
SF (H3) No fire
AF (H4) No start
H5 Black-out arrest
H6 Termoc broken: faulty or disconnected thermocouple
H7 Over temp: maximum smoke temperature exceeded

The warning is displayed until the ON/OFF key is pressed on the panel.
Do not restart the stove until the cause of shutdown has been removed.

To restart the stove in the event of an arrest let the shutdown procedure run its course (10 minutes marked by a beep) then press the ON/OFF key.Never unplug the stove whilst it is shutting down after an arrest. It is important to report the warning displayed on the panel to the DEALER. The following page contains some advice for each of the above cases.

Chimneys and smoke ducts connected to solid fuel burning equipment must be swept once a year (check whether specific regulations apply in your country). Lack of regular controls and cleaning increases the risk of fire in the chimney. Should a fire occur proceed as follows:do not put out with water,empty the pellet tank,consult specialised personnel before restarting the machine after the incident.

TROUBLESHOOTING

H1) No depression (trips when the flow sensor detects insufficient combustion air flow)
The flow may be insufficient because the door is open, or does not close tightly (e.g. bad seal), there is an air intake or smoke extraction problem or the combustion chamber is clogged up.
Check:
- door is closed
- combustion air extraction duct (clean it, taking care not to damage the flow sensor elements)
- flow sensor, cleaning it with dry air (such as that used to clean a PC keyboard)
- stove position: must not be against the wall- combustion chamber position and cleaning (frequency connected with the type of pellets used)
- smoke duct (clean)- installation (if it does not comply with regulations and has more than 2-3 bends then the smoke outlet is not acceptable)
- flow sensor threshold (SF in the parameters).

Cold test the sensor if malfunction is suspected. If the value displayed does not vary when the conditions are changed, for example the door is opened, then the sensor is faulty.
The low pressure alarm may also occur during ignition as the flow sensor starts monitoring 90 seconds after the ignition cycle starts.

H2) No expulsion (trips if the smoke extraction revolution sensor detects a fault)
- Check that the smoke extractor is working properly
- Check revolution sensor connection
- Check that the smoke duct is clean

SF (H3) No fire (trips when the thermocouple detects that the smoke temperature is lower than a set value, interpreting such as the absence of flame)
The flame may be absent due to:
- a lack of pellets- too many pellets have smothered the flame
- the maximum temperature thermostat has tripped (this is very unusual since it would indicate an excessive smoke temperature)

AF (H4) No start (trips if no flame appears or the start temperature is not reached within a maximum of 15 minutes).

Distinguish between the following two cases:

NO flame has appeared	A flame has appeared but AF is displayed after AR
Check: - position and cleaning of the combustion chamber - that the combustion chamber receives combustion air - that the heating element is working- room temperature (firelighter is required if below 3°C) and humidity. Try lighting with firelighter	Check: - that the thermocouple is working correctly - that the start temperature is set within the parameters

H5) Black-out arrest
Check electrical connection and voltage drops.

H6) Termoc broken (trips if the thermocouple is faulty or disconnected)
Check connection between the thermocouple and the circuit board.
Check operation during cold testing

H7) Over temp (shutdown due to excessive smoke temperature)
Excessive smoke temperature may be caused by:
type of pellets, smoke extraction fault, blocked duct, incorrect installation or gearmotor “drift”.

SERVICING

Regular maintenance is essential for good stove operation.

Disconnect the device from the mains power supply before carrying out any maintenance.

DAILY CLEANING

Clean with a suitable vacuum cleaner. The whole process only takes a few minutes a day.
USING A VACUUM CLEANER, when the stove is cold:
- vacuum clean the door, hearth and the area around the combustion chamber where the ash falls (there is NO extractable ash pan).
- remove the combustion chamber or scrape it clean and unblock any blocked holes on all sides.
- vacuum-clean the combustion chamber compartment, clean the contact edges and replace the combustion chamber.
- clean the glass if necessary (when cold).

NEVER VACUUM HOT ASH as it would damage the vacuum cleaner.
After a few months clean the flow sensor in the combustion air extraction pipe using dry air (such as that used to clean PC keyboards).

EMPTY THE PELLET HOPPER AND VACUUM CLEAN THE BOTTOM AFTER A PERIOD OF DISUSE or at least every 15 days.

EVERY SEASON (by the Dealer)
- General cleaning, internally and externally
- Thorough cleaning of the heat exchange pipes

NEVER loosen the socket head screws inside the firebox: the loading device would drop out
- Thorough cleaning and descaling of the combustion chamber and related compartment
- Clean fans and mechanically test the play and fastenings
- Clean the smoke duct (replace gasket on the smoke outlet pipe)
- Clean smoke extractor fan compartment, clean flow sensor, check thermocouple.
- Clean, inspect and descale the ignition element compartment, changing it if necessary
- Clean/check the mimic panel- Visually inspect the electric cables, connections and power supply cable
- Clean pellet hopper and check screw feeder-gearmotor assembly play
- Change door seal- Functional test, screw feeder loading, ignition, operation for 10 minutes and shutdown.

The smoke duct should be cleaned every 3 months if the stove is used frequently.

OPTIONALS

REMOTE CONTROL (Code 254160)
A remote control can be purchased to turn the stove on/off and adjust it from a distance.

REMOTE IGNITION BY TELEPHONE (OPTIONAL Code 281900)
The DEALER can add a telephone dialler to the electronic circuit board (AUX port) for turning the stove on remotely.

FRANÇAIS

Chère Madame, Cher Monsieur,
Nous vous remercions d'avoir choisi notre poêle JUNIOR.
Avant de l'utiliser, veuillez lire attentivement cette fiche technique, afin d'exploiter pleinement, et en toute sécurité, ses caractéristiques.

Nous vous rappelons que le premier allumage DOIT être effectué par le REVENDEUR qui vérifiera l'installation et rédigera la garantie.

Une installation non correcte, des entretiens non correctement effectués ou un usage impropre du produit, déchargent le constructeur de toute responsabilité quant à tout dommage éventuel dérivant de l'utilisation de la cheminée.

INFORMATIONS POUR LA SÉCURITÉ

Ce poêle a été conçu pour chauffer le local dans lequel il se trouve par irradiation et grâce au mouvement de l'air sortant des grilles frontales, au moyen de la combustion automatique des pellets dans le foyer.
Les seuls risques pouvant dériver de l'emploi de ce poêle, sont liés à un manque de respect de l'installation, à un contact direct avec les parties électriques sous tension (internes), à un contact avec le feu et avec les parties chaudes (verre, tuyaux, sortie d'air chaud) ou à l'introduction de substances étrangères. Comme combustible, utiliser exclusivement les pellets.
En cas de dysfonctionnement des composants, le poêle monte des dispositifs de sécurité qui garantissent son extinction; laissez-les effectuer leur action sans intervenir.
Pour un fonctionnement régulier du poêle, veiller à ce qu'il soit installé dans le respect des consignes indiquées à la page 28 et, durant son fonctionnement, veiller aussi de ne jamais ouvrir la porte: en effet, la combustion étant gérée automatiquement, elle ne nécessite d'aucune intervention. Il est impérativement interdit d'introduire des substances étrangères dans le foyer ou dans le réservoir.Pour nettoyer le canal de fumée, ne pas utiliser de produits inflammables.
Les parties du foyer et du réservoir doivent être uniquement aspirées avec un aspirateur.
Le verre peut être nettoyé à FROID, avec un produit spécial (ex. GlassKamin) et un chiffon.
Ne pas nettoyer à chaud.S'assurer que le poêle a été installé et allumé par le REVENDEUR, qui rédige la garantie en s'assumant la responsabilité de la régularité de l'installation.
Durant le fonctionnement du poêle, les tuyaux d'évacuation et la porte atteignent des températures élevées.
Ne pas placer des objets ne résistant pas à la chaleur à proximité du poêle.
Ne JAMAIS utiliser des combustibles liquides pour allumer le poêle ou raviver les braises.
Ne pas boucher les fentes d'aération du local où le poêle a été installé, ni les entrées d'air du poêle.
Ne pas mouiller le poêle et ne pas s'approcher des parties électriques avec les mains mouillées.
Ne pas insérer des réducteurs sur les tuyaux d'évacuation des fumées.
Le poêle doit être installé dans des locaux adaptés à la lutte contre l'incendie et desservis par tous les services (alimentation et évacuations) que l'appareil requiert pour un fonctionnement correct et en sécurité.
Avant d'effectuer tout entretien, débrancher l'appareil du réseau d'alimentation électrique.

DECLARATION DE CONFORMITÉ

La societé EDILKAMIN S.p.A. ayant son siège légal à C.so de Porta Romana 116/a –20122 Milan - Code Fiscal P.IVA 00192220192

Déclare sous sa propre responsabilité:
que le poêle à pellets de bois décrit ci-dessous est conforme à la Directive 89/106/CEE (Produits de Construction)
POÊLE À PELLETS, avec marque commerciale ITALIANA CAMINI, dénommé JUNIOR
MODÈLE: JUNIOR *N° de SÉRIE: Réf. Plaque des caractéristiques*
ANNÉE DE FABRICATION: Réf. Plaque des caractéristiques

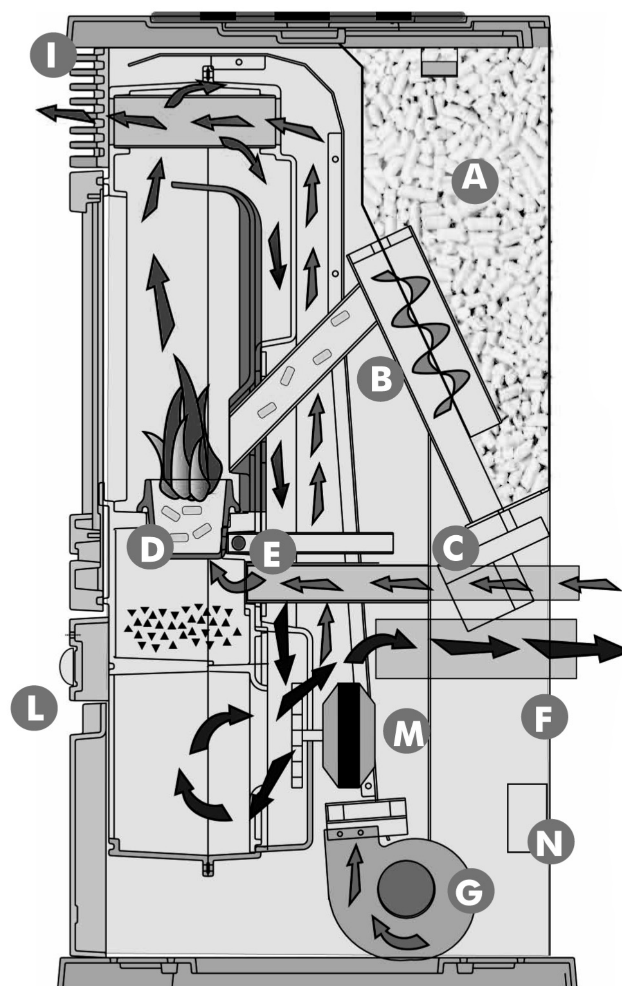
La conformité aux critères de la Directive 89/106/CEE est en outre déterminée par la conformité à la norme européenne:
EN 14785:2004 conformément au test report 400349 émis par:
KIWA GASTEC ITALIA S.P.A. Organisme notifié NB 0694
Et par la documentation remise à KIWA GASTEC ITALIA S.p.a.

La société déclare également
que le poêle à pellets de bois JUNIOR est conforme aux critères des directives européennes:
2006/95/CEE – Directive Basse Tension
89/336/CEE – Directive Compatibilité Électromagnétique

ITALIANA CAMINI S.r.l. décline toute responsabilité eu égard à tout dysfonctionnement de l'appareil en cas de remplacement, de montage et/ou de modifications qui ne seraient pas effectués par des personnels ITALIANA CAMINI sans l'autorisation préalable de la société.

PRINCIPE DE FONCTIONNEMENT

Le poêle JUNIOR utilise comme combustible les pellets, dont la combustion est gérée électroniquement.Le combustible (pellets) est prélevé dans le réservoir de stockage (A) et, par l'intermédiaire d'une vis sans fin (B) activée par un motoréducteur (C), transporté dans le creuset de combustion (D).L'allumage des pellets a lieu par le biais de l'air chaud produit
par une résistance électrique (E) et aspiré dans le creuset par un ventilateur centrifuge (M).Les fumées produites par la combustion sont extraites du foyer au moyen de ce même ventilateur centrifuge (F), et évacuées par la tubulure (H) située dans la partie basse du dos du poêle.Par le biais du ventilateur (G), l'air passe dans un interstice sur le dos du foyer, où il est chauffé, pour être ensuite évacué à l'extérieur, à travers la grille frontale (I).Le réglage de la quantité de combustible et de l'extraction des fumées/alimentation d'air comburant, s'effectue par le biais d'une carte électronique (N), afin d'obtenir une combustion
à haut rendement.Sur la partie frontale, sous la porte, se trouvent un tableau synoptique (L) et deux boutons, qui permettent la gestion et la visualisation de toutes les phases du fonctionnement. Ces mêmes phases peuvent également être gérées avec la télécommande
(en option). Le réservoir à combustible est situé dans la partie haute du poêle.Le remplissage du réservoir a lieu à travers le couvercle situé dans la partie arrière du haut.Le poêle est réalisé avec une structure interne complètement en fonte.
Le revêtement externe est disponible dans les couleurs et les matériaux suivant:
céramique bordeaux,
céramique beige.



FRANÇAIS

NOTE sur le combustible.

Le poêle à pellets Junior est conçu et programmé pour brûler des pellets.
Le pellet est un combustible qui se présente sous forme de petits cylindres d'environ 6 mm de diamètre, obtenus en compressant, à de hautes valeurs, la sciure et les copeaux de bois broyés, sans utilisation de colles ou d'autres matériaux étrangers.
Pour NE PAS compromettre le fonctionnement du poêle, il est indispensable de NE PAS y brûler autre chose que des pellets.
L'emploi d'autres matériaux (bois compris), détectable par des analyses de laboratoire, entraîne l'invalidation de la garantie.
Italiana Camini a conçu, testé et programmé ses poêles pour qu'ils garantissent les meilleures performances avec des pellets ayant les caractéristiques suivantes:diamètre:
• 6 - 7 millimètres ;
• longueur maximum: 40 mm ;
• humidité maximum: 8 % ;
• rendement calorique: au moins 4300 kcal/kg.
L'emploi de pellets ayant des caractéristiques différentes, implique la nécessité d'un nouvel étalonnage du poêle, semblable à celui effectué par le REVENDEUR lors du premier allumage.
L'emploi de pellets non adéquats peut provoquer une diminution du rendement, des anomalies de fonctionnement, des blocages par obstruction, l'encrassement du verre, des imbrûlés…

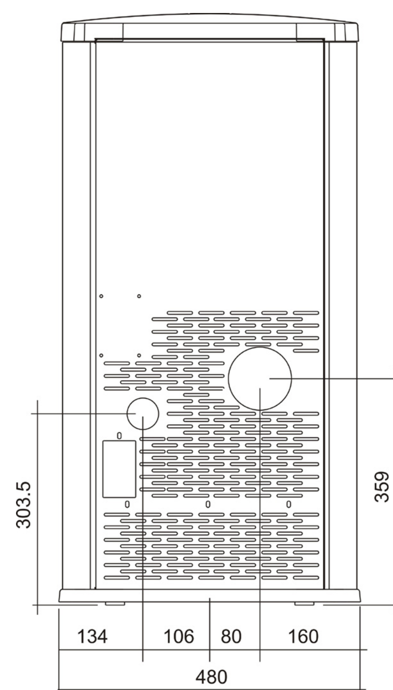
Une simple analyse du pellet peut être réalisée visuellement. Bon: lisse, longueur régulière, peu poussiéreux.Mauvaise qualité: avec des fentes horizontales et verticales, très poussiéreux, longueur très variable avec présence de corps étrangers.

FRANÇAIS

CARACTÉRISTIQUES THERMOTECHNIQUES		
Capacité réservoir	15	kg
Rendement	>90	%
Puissance utile min/max	3,4/5,8	kW
Autonomie min/max	10/22	heures
Consommation combustible min/max	0,5/1,45	kg/h
Volume de chauffe*	165	m3
Poids avec emballage	150	kg
Diamètre conduit de fumées	80	mm
Diamètre conduit prise air	40	mm

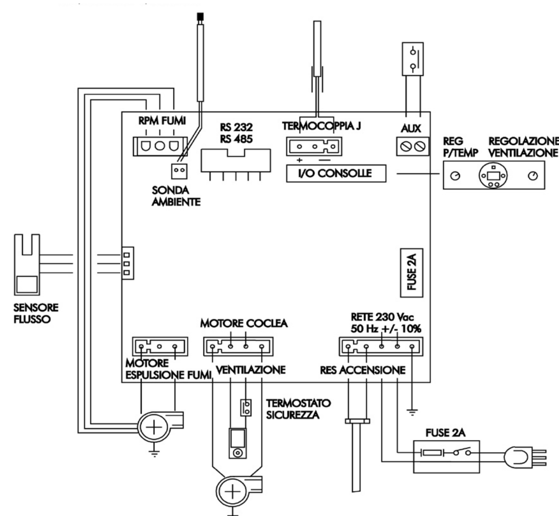
*** Le volume de chauffe est calculé compte une isolation de la maison conforme à la Loi L 10/91.**

*** Il est important de considérer aussi la position du poêle dans la pièce à chauffer.**



N.B.
Attention: les parties sous tension de réseau, les entretiens et/ou les vérifications doivent être effectuées par des techniciens qualifiés.

CARACTÉRISTIQUES ÉLECTRIQUES		
Alimentation	230Vac +/- 10% 50 Hz	
Interrupteur on/off	oui	
Puissance moyenne absorbée	150	W
Puissance moyenne absorbée à l'allumage	400	W
Fréquence télécommande (en option)	infrarouges	
Protection sur alimentation générale	Fusible 2A, 250 Vac 5x20	
Protection sur carte électronique	Fusible 2A, 250 Vac 5x20	



DISPOSITIFS de SÉCURITÉ THERMOCOUPLE:

THERMOCOUPLE:
situé sur l'évacuation des fumées, il en relève la température.
En fonction des paramètres programmés, il contrôle les phases d'allumage, de travail et d'extinction.

CAPTEUR DE FLUX D'AIR:
situé dans le canal d'aspiration, il intervient lorsque le flux de l'air comburant n'est pas correct, en provoquant, de ce fait, des problèmes de dépression dans le circuit des fumées.

THERMOSTAT DE SÉCURITÉ:
Il intervient lorsque la température à l'intérieur du poêle est trop élevée.
Il bloque le chargement des pellets en provoquant l'extinction du poêle.

LEGENDE

RPM FUMI = RPM FUMÉES
SONDA AMBIENTE = SONDE D'AMBIANCE
TERMOCOPPIA J = THERMOCOUPLE J
I/O CONSOLLE = I/O PUPITRE
REG P/TEMP = P/TEMP. ADJUSTMENT
REGOLAZIONE VENTILAZIONE = RÉGLAGE VENTILATION
SENSORE FLUSSO = CAPTEUR DE FLUX
MOTORE ESPULSIONE FUMI= MOTEUR ÉVACUATION FUMÉES
MOTORE COCLEA = MOTEUR VIS SANS FIN
VENTILAZIONE = VENTILATION
TERMOSTATO SICUREZZA = THERMOSTAT DE SÉCURITÉ
RETE 230 Vac = RÉSEAU 230 Vac
RES ACCENSIONE = RES ALLUMAGE
FUSE 2A = FUSIBLE 2A

MONTAGE ET INSTALLATION (REVENDEUR)

Pour tout ce qui n'est pas expressément indiqué, dans tous les pays, faire référence aux normes locales. En Italie, faire référence à la norme UNI 10683/2005, ainsi qu'aux éventuelles indications régionales ou des DASS locales. En cas d'installation dans des copropriétés, demander au préalable l'avis du syndic.

VÉRIFICATION DE COMPATIBILITÉ AVEC D'AUTRES DISPOSITIFS

Le poêle NE DOIT PAS être installé dans le local où se trouvent des extracteurs, appareils à gaz de type B ou d'autres dispositifs mettant la pièce en dépression (référence UNI 10683/2005).

VÉRIFICATION BRANCHEMENT ÉLECTRIQUE (positionner la fiche dans un point accessible)

Le poêle est doté d'un cordon d'alimentation électrique à brancher à une prise de 230V 50 Hz, de préférence avec un disjoncteur thermique. Des variations de tension supérieures à 10% peuvent compromettre le bon fonctionnement du poêle (prévoir un interrupteur différentiel adapté, s'il n'est pas déjà monté). L'installation électrique doit être aux normes; vérifier en particulier le bon état du circuit de mise à la terre. La ligne d'alimentation doit avoir une section adaptée à la puissance de l'appareil.

DISTANCES DE SÉCURITÉ POUR ANTI-INCENDIE ET POSITIONNEMENT (fig. 3 page 30)

Pour un fonctionnement correct, le poêle doit être positionné perpendiculairement au sol.
Le poêle doit être installé dans le respect des conditions de sécurité suivantes:
-distance minimum sur les côtés et sur le dos de 40 cm des matériels moyennement inflammables.
-ne placer aucun matériel facilement inflammable devant le poêle, à une distance inférieure à 80 cm
-si le poêle est installé sur un sol inflammable, intercaler une plaque de matériel calorifuge dépassant d'au moins 20 cm des côtés et 40 cm de la partie frontale.
En cas d'impossibilité de respecter les distances indiquées ci-dessus, mettre en place impérativement des mesures techniques et de maçonnerie permettant d'éviter tout risque d'incendie.
En cas de connexion avec une paroi en bois ou d'un autre matériel inflammable, calorifuger le tuyau d'évacuation des fumées avec de la fibre de céramique ou avec un autre matériau présentant les mêmes caractéristiques.

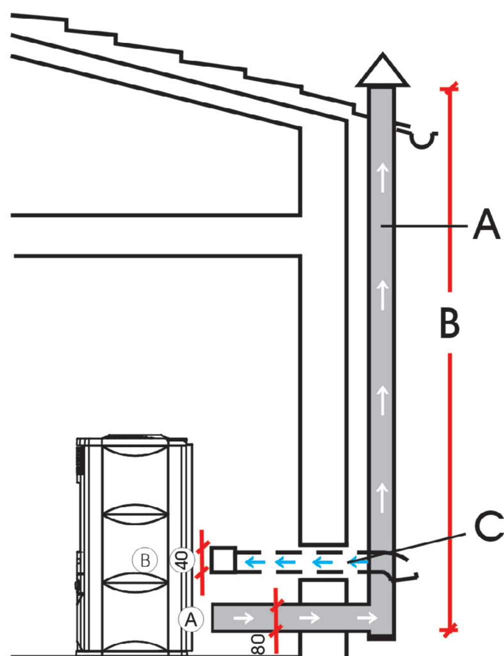
PRISE D'AIR

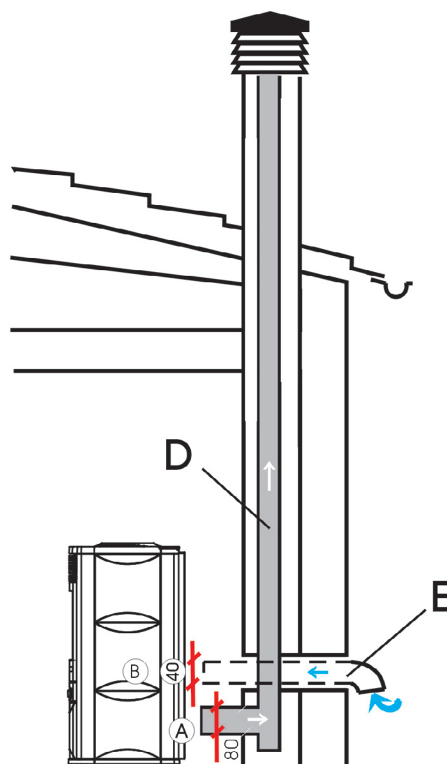
Le local où se trouve le poêle doit impérativement avoir une prise d'air d'une section d'au moins 80 cm², garantissant le rétablissement de l'air consommé par combustion.
Dans l'alternative, l'air pour le poêle pourra être prélevé directement de l'extérieur à travers le prolongement en acier du tuyau de 4 cm de diamètre. Dans ce cas, des problèmes de condensation pourraient se présenter et il faudra protéger l'entrée de l'air avec un filet, dont il faudra garantir une section libre d'au moins 12 cm². Le tuyau doit avoir une longueur inférieure à 1 mètre et il ne doit présenter aucun coude.
Le tuyau doit terminer avec un élément d'extrémité à 90° degrés vers le bas ou avec une protection contre le vent.

ÉVACUATION FUMÉES

Le système d'évacuation doit être unique pour le poêle (il est interdit d'évacuer les fumées dans un carneau commun avec d'autres dispositifs).
L'évacuation des fumées a lieu par le tuyau de 8 cm de diamètre situé sur la partie arrière.
Au début du segment vertical, prévoir un raccord en T avec un bouchon de collecte de la vapeur de condensation.
L'évacuation des fumées du poêle doit être reliée avec l'extérieur à l'aide de tuyaux d'acier ou noirs (résistants à 450°C), sans obstructions.
Le tuyau doit être scellé hermétiquement. Pour l'étanchéité des tuyaux et pour leur isolation éventuelle, utiliser impérativement des matériaux résistants au moins à 300°C (silicone ou mastics pour hautes températures).
Les segments horizontaux peuvent avoir une longueur jusqu'à 2 m. Les coudes à 90° peuvent être au nombre de trois au maximum.
Si l'évacuation ne s'insère pas dans un carneau, il faudra installer un segment vertical et un segment d'extrémité anti-vent (référence UNI 10683/2005). Le conduit vertical peut être interne ou externe. Si le conduit de fumée se trouve à l'extérieur, il devra être calorifugé.
Si le conduit de fumée s'insère dans un carneau, celui-ci doit être autorisé pour des combustibles solides et si son diamètre est supérieur à 150 mm, il faudra l'assainir en intubant et en scellant l'évacuation par rapport à la partie en maçonnerie.
Tous les segments du conduit de fumée doivent pouvoir être inspectés. Si le conduit est fixe, il doit présenter des ouvertures d'inspection pour le nettoyage.
Les installations possibles sont celles proposées aux figures 1 et 2 page 30.

FRANÇAIS



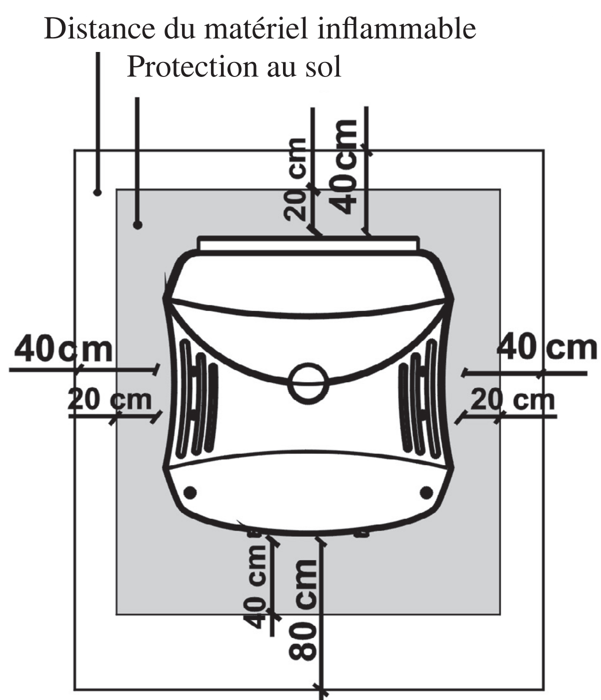


A: carneau en acier calorifugé.

B: hauteur minimum 1,5m.

C-E: prise d'air de l'extérieur (section passante minimum 80 cm2).

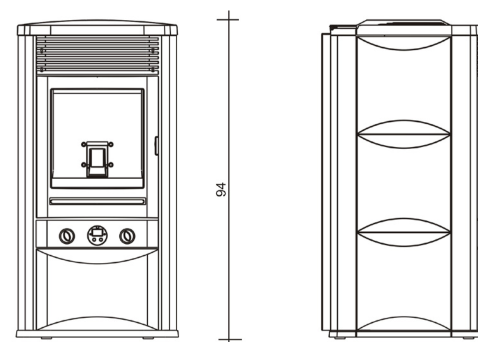
D: carneau en acier, à l'intérieur du carneau existant en maçonnerie.

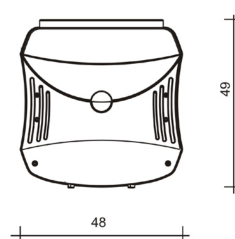


MONTAGE DU REVÊTEMENT
PARTIES DU REVÊTEMENT

Modèle avec revêtement latéral en céramique.

Liste des pièces qui composent le revêtement:
• céramiques (6 pièces)
• panneaux latéraux en aluminium (4 pièces)
• haut en fonte
• porte réservoir pellets



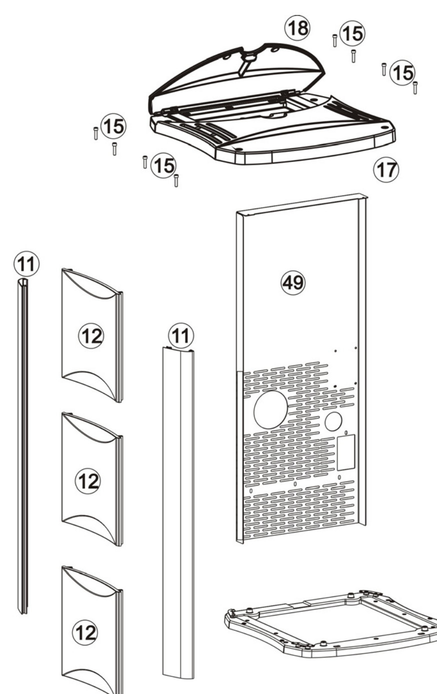


Après avoir mis en place la structure conformément aux prescriptions indiquées au chapitre INSTRUCTIONS POUR L'INSTALLATION, **suivre la marche ci-dessous:**

• démonter le haut en fonte (17) en desserrant les 8 vis à tête hexagonale, dont 6 visibles et 2 sous la porte (18), et les 2 vis taraud T/C toujours sous la porte (18) dans la partie postérieure.

• en passant par le haut, insérer les 6 éléments en céramique (12) dans les flancs (11).

• remettre en place le haut en fonte (17) et resserrer toutes les vis.



FRANÇAIS

FRANÇAIS

L'INTERFACE

Bouton gauche (G)

Permet de régler la puissance en fonctionnement manuel ou la température en fonctionnement automatique. Le choix du type de fonctionnement s'effectue en intervenant sur la touche A/M située sur le tableau central. L'afficheur indique la puissance ou la température programmée.

Bouton droit (D)

Permet de régler le débit de l'air de ventilation ambiant qui, de toute façon, est toujours réglé pour garantir le refroidissement minimum nécessaire des parties internes du corps du poêle.

Touche On/Off

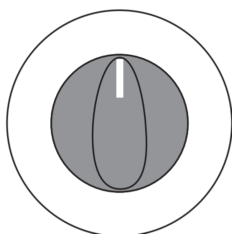
Pour allumer ou éteindre le poêle.

Touche A/M du table

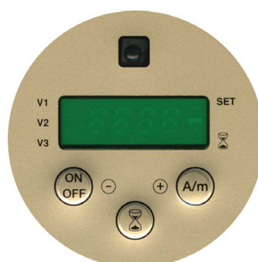
Commute le fonctionnement du poêle de Manuel à Automatique et vice versa.

Touche "Clepsydre" du tableau (non présente dans les premiers modèles)

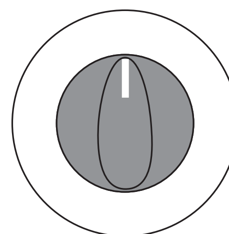
Permet d'accéder à la programmation horaire d'allumages et d'extinction programmés.



bouton G



tableau



bouton D

Indications à l'afficheur

Ac: Phase d'allumage (apparition de la flamme)
Ar: Seconde phase d'allumage (stabilisation de la flamme) avant la phase de travail
Of: phase d'extinction d'une durée de 10 min
P1 ou P2 ou P3: niveau de puissance programmé
8-29: température programmée pour le fonctionnement en automatique
H1..H7: blocage avec numéro d'identification du problème (voir page 35)
Pu: nettoyage automatique creuset en cours
ŋŋ: attente arrêt moteur, attendre quelques dizaines de secondes avant de donner d'autres commandes.
Lorsque le poêle est en stand-by, le mode de fonctionnement avec lequel redémarrer clignote et l'heure.

LE FONCTIONNEMENT

Avant l'allumage.

1°Allumage: contacter le REVENDEUR, qui étalonnera votre poêle sur la base du type de pellets que vous utilisez et des conditions d'utilisation.
Les premiers allumages peuvent donner lieu à de légères odeurs de peinture qui disparaîtront très rapidement.
Avant de procéder à l'allumage, vérifier:
- L'installation correcte (voir pages 29-30)
- L'alimentation électrique
- La fermeture de la porte
- La propreté du creuset
- Indication de stand-by à l'afficheur (puissance ou température clignotante).

Appuyer ensuite sur la touche ON/OFF pendant au moins 2 secondes, le poêle commence automatiquement à faire tomber les pellets pour démarrer la combustion, alors que l'indication Ac s'inscrit à l'afficheur. Pendant les premières minutes, la flamme n'apparaît pas. L'inscription Ac, puis l'inscription est suivie de l'inscription Ar (flamme présente).

REMPLISSAGE DE LA VIS SANS FIN.

Au cas où le réservoir de pellets se viderait complètement, pour remplir la vis sans fin, appuyer quelques secondes sur la touche clepsydre.Cette opération doit être effectuée avant l'allumage, si le poêle s'est arrêté à cause d'un manque de pellets.
Il est normal qu'une quantité résiduelle de pellets, que la vis sans fin ne parvient pas à aspirer, demeure dans le réservoir.

ALLUMAGE

Allumage automatique

Le poêle étant en stand-by, appuyer pendant 2 secondes sur la touche ON/OFF pour démarrer la procédure d'allumage et afficher l'inscription Ac pendant quelques minutes (toutefois, la phase d'allumage n'est pas à temps prédéterminé, sa durée est automatiquement abrégée si la carte détecte le dépassement de quelques tests). Après environ 5 minutes, la flamme apparaît. Il est normal qu'un peu de fumée se développe dans le creuset, avant la flamme. L'inscription Ar s'affiche alors jusqu'à ce que la flamme se stabilise.

Allumage manuel

Lorsque la température est inférieure à 3°C et qu'elle ne permet pas à la résistance électrique de se chauffer au rouge, ou en cas de non-fonctionnement temporaire de la résistance, on pourra allumer le poêle en utilisant un allume-feu. Pour ce faire, introduire dans le creuset un cube d'allume-feu bien embrasé, fermer la porte et appuyer sur ON/OFF.

Mode de fonctionnement **(le poêle étant en fonction, pour passer d'un mode à l'autre, appuyer sur la touche m/A).**

Manuel: pour régler la puissance de travail (de P1 à P3 en intervenant sur le bouton G) et la ventilation (avec le bouton D)
Automatique: pour régler la température que l'on désire atteindre dans la pièce, le poêle règle la puissance de travail pour l'obtenir (P3) ou la conserver (P1).
Si on programme une température inférieure à celle de la pièce, le poêle travaille en P1, en consommant la quantité correspondante de pellets.

Note sur la variabilité de la flamme

Les variations éventuelles de l'état de la flamme dépendent du type de pellets utilisé, ainsi que d'une variabilité normale de la flamme du combustible solide et des nettoyages périodiques du creuset, que le poêle effectue automatiquement (et qui NE remplacent PAS la nécessaire aspiration à froid faite par l'utilisateur avant l'allumage).

Extinction

Le poêle étant en fonction, appuyer pendant 2" sur la touche ON/OFF pour démarrer la procédure d'extinction et afficher OFF (pendant 10 minutes).
La phase d'extinction prévoit:
• Interruption chute pellets.
• Ventilation au maximum.
• Moteur d'évacuation des fumées au maximum.

Ne jamais débrancher la fiche durant l'extinction.

FRANÇAIS

PROGRAMMATEUR HORAIRE HEBDOMADAIRE INCORPORÉ DANS LE TABLEAU

Le concept du programmateur horaire hebdomadaire incorporé dans le tableau central.
Disponibilité de 3 programmes horaires d'allumage à programmer:
Pr01 avec heure d'allumage et d'extinction à programmer
Pr02 avec heure d'allumage et d'extinction à programmer
Pr03 avec heure d'allumage et d'extinction à programmer

Chaque jour de la semaine (day1=lundi; day2=mardi…day7=dimanche) on pourra activer un ou plusieurs des programmes disponibles.

En stand-by, l'afficheur visualise alternativement les modes d'allumage (P1 ,P2 ou P3 ou une température) et l'heure actuelle.
Pour la signification des touches, voir la page 30.

Régler l'heure courante

Appuyer une fois sur "clepsydre" pour afficher ESC, appuyer sur On/off(-) pour afficher SET, appuyer sur "clepsydre" pour afficher HEURE (ORA):MIN, que l'on peut changer avec les touches On/off(-) et Am(+). Après avoir programmé l'heure, valider avec "clepsydre" et le jour (day n°) s'affiche (day1=lundi; day2=mardi…day7=dimanche) que l'on peut changer avec les touches On/off(-) et Am(+). Valider avec "clepsydre", ESC s'affiche, appuyer encore sur "clepsydre" pour quitter la programmation.

Activation programmation horaire

Appuyer une fois sur "clepsydre" pour afficher ESC, appuyer sur Am(+) pour afficher Pr of. Appuyer sur "clepsydre", l'indication off s'affiche, qui passe à "On" lorsqu'on appuie sur On/off(-) ou Am(+). Valider avec "clepsydre", ESC s'affiche, appuyer encore sur "clepsydre" pour quitter la programmation. Lorsque le poêle est en mode Pr On peut recevoir des commandes d'allumage et d'extinction temporisées.

Programmation d'un programme (ex. Pr01)

Appuyer une fois sur "clepsydre" pour afficher ESC. Appuyer sur Am(+) jusqu'à ce que Pr01 s'affiche (après Pr On programmé à l'étape précédente).
Lorsqu'on valide avec "clepsydre", ON P1 s'affiche, puis l'heure à laquelle on désire programmer l'allumage du programme 1.
Pour changer l'heure, appuyer sur les touches On/off(-) ou Am(+).Pour valider, appuyer sur "clepsydre".
L'inscription OfP1 s'affiche, puis l'heure à laquelle on désire programmer l'extinction du programme 1.
Pour changer l'heure, appuyer sur les touches On/off(-) ou Am(+).Pour valider, appuyer sur "clepsydre".
L'inscription ofd1 s'affiche (c'est-à-dire que le programme 1 n'est pas actif le jour 1, lundi.
Pour l'activer, appuyer sur Am(+), Ond1 s'affiche, c'est-à-dire que lundi, le programme d'allumage et d'extinction 1 programmé est actif.
On passe au deuxième jour, mardi, avec "clepsydre" et on fait de même jusqu'au day7.
Pour quitter, appuyer sur "clepsydre".

Suivre la même marche pour programmer l'heure d'allumage et d'extinction de Pr 02 et Pr 03 et décider quels jours ont Pr02 ou Pr03 on ou off.

Lorsque des programmes sont activés, au jour en cours, une lumière verte est éclairée à l'afficheur à côté du symbole de la clepsydre.

CONSEILS EN CAS D'INCONVÉNIENTS

PROBLÈME	CAUSE	SOLUTIONS
tableau synoptique éteint	manque de tension du réseau	controllare che il cavo di alimentazione sia collegato controllare fusibile (sulla presa di alimentazione)
télécommande (option) inefficace	distance excessive du poêle	s'approcher plus près du poêle
	piles de la télécommande déchargée	contrôler et remplacer les piles s'il y a lieu
air en sortie non chaud	trop de suie dans l'échangeur	nettoyer l'échangeur en passant par l'intérieur du foyer
la flamme n'apparaît pas (n'oubliez pas que la flamme apparaît 5 minutes après la pression sur la touche on/off)	le remplissage de la vis sans fin n'a pas été effectué	Remplir la vis sans fin (voir leparagraphe sur l'allumage)
manque d'allumage	accumulation d'imbrûlés dans le creuset	nettoyer le creuset
la phase d'allumage/extinction ne démarre pas à l'heure programmée	Programmation non correcte:Heure couranteactivation programmesactivation du programme dans le jour	vérifier selon les indications de la page 34

FRANÇAIS

SIGNALISATION CAUSES DE BLOCAGE ÉVENTUELLES

En cas de nécessité, le motif de l'extinction s'inscrit à l'afficheur.

H1 alarme dépression: problème lié à la circulation de l'air
H2 avarie moteur extraction fumées
SF (H3) stop flamme
AF (H4) allumage échoué
H5 blocage black out
H6 thermocouple en panne ou débranché
H7 surtempérature fumées

La signalisation demeure affichée jusqu'à ce que l'on intervienne sur le tableau, en appuyant sur la touche ON/OFF.
Il est recommandé de ne pas redémarrer le poêle avant d'avoir vérifié que le problème a été éliminé.

Si le blocage est intervenu: pour redémarrer le poêle, attendre d'abord la fin de la procédure d'extinction s'effectue (10 minutes avec indication sonore) et appuyer ensuite sur la touche ON/OFF.Ne jamais débrancher la fiche durant l'extinction par blocage.
Il est important d'indiquer au REVENDEUR ce que signale le tableau. Nous vous donnons, à la page suivante, quelques conseils concernant chacun de ces cas.

Les cheminées et les conduits de fumée auxquels sont reliés les appareils qui utilisent des combustibles solides doivent être nettoyés tous les ans (vérifiez si dans votre pays il existe une réglementation à cet égard). En défaut d'un contrôle et d'un nettoyage réguliers, la probabilité d'un incendie de cheminée augmente.
Dans ce cas, suivre la marche ci-dessous:ne pas utiliser de l'eau pour éteindre;vider le réservoir à pellets;après l'accident, faire appel à des techniciens spécialisés avant de redémarrer.

CONSEILS EN CAS D'INCONVÉNIENTS

H1) Alarme dépression (elle intervient si le capteur de flux détecte un flux d'air comburant insuffisant)
Le flux peut être insuffisant si la porte est ouverte, si l'étanchéité de la porte n'est pas parfaite (ex. joint), s'il y a un problème d'aspiration de l'air ou d'évacuation des fumées, ou si le creuset est encrassé.
Contrôler:
- la fermeture de la porte
- le canal d'aspiration de l'air comburant (nettoyer en faisant attention aux éléments du capteur de flux):
- nettoyer le capteur de flux à l'air sec (type pour clavier de PC)
- position du poêle: le poêle ne doit pas être adossé à un mur,
- position et nettoyage du creuset (avec une fréquence liée au type de pellets)
- canal de fumée (nettoyer)
- installation (si l'installation n'est pas aux normes et qu'elle présente de nombreux coudes, l'évacuation des fumées n'est pas régulière)
- seuil du capteur de flux (SF dans les paramètres)

Si vous suspectez un dysfonctionnement du capteur, faire un essai à froid.
Par exemple, si en variant les conditions ou en ouvrant la porte, la valeur affichée ne change pas, c'est un problème de capteur.
L'alarme dépression peut aussi se vérifier durant la phase d'allumage, car le capteur de flux commence à contrôler 90" après le start cycle d'allumage.

H2) Avarie moteur évacuation fumées (L'alarme intervient si le capteur de tours de l'extracteur de fumées détecte une anomalie)
- Contrôler le bon fonctionnement de l'extracteur de fumées
- Contrôler la connexion du capteur de tours
- Contrôler la propreté du canal de fumée

SF (H3) Stop flamme (Intervient si le thermocouple relève une température des fumées inférieure à la valeur programmée, en interprétant cela comme une absence de flamme).
La flamme peut être absente en cas de:- absence de pellets- trop de pellets ont suffoqué la flamme- le thermostat de pression maxi est intervenu (cas rare parce qu'il y aurait surtempérature des fumées)

AF (H4) Allumage échoué (L'allumage échoue si, dans un délai maximum de 15 minutes, la flamme n'apparaît pas et la température de démarrage n'est pas atteinte).

Distinguer les deux cas suivants:

La flamme NE s'est PAS allumée	La flamme s'est allumée, mais après l'inscription Ar, le sigle AF s'affiche
Vérifier: - le positionnement et la propreté du creuset - l'arrivée d'air comburant au creuset - le bon fonctionnement de la résistance - la température ambiante (si inférieure à 3°C utiliser un allume-feu) et l'humidité Essayer d'allumer avec un allume-feu.	Vérifier: - le bon fonctionnement du thermocouple - la température de démarrage programmée dans les paramètres.

H5) Blocage: black-out
Vérifier le branchement électrique et les chutes de tension.

H6) Thermocouple en panne (l'alarme intervient si le thermocouple est en panne ou débranché)
Vérifier que le thermocouple est connecté à la carte.
Vérifier le bon fonctionnement lors de l'essai à froid

H7) Surtemp. fumées (extinction pour température excessive des fumées)
Une température excessive des fumées peut dépendre de:Type de pellets, anomalie extraction fumées, canal bouché, installation non correcte, "dérive" du motoréducteur.

ENTRETIEN

Un entretien régulier est à la base du bon fonctionnement du poêle.

Avant d'effectuer tout entretien, débrancher l'appareil du réseau d'alimentation électrique.

NETTOYAGE QUOTIDIEN

Le nettoyage doit être effectué à l'aide d'un aspirateur, toute la procédure ne requiert que quelques minutes par jour.À L'AIDE D'UN ASPIRATEUR, le poêle étant froid:
- Aspirer la porte, aspirer le plan du feu, aspirer le siège autour du creuset où tombent les cendres (IL N'Y A PAS de tiroir à cendres extractible).
- Retirer le creuset ou le décaper à l'aide d'une spatule, nettoyer les trous éventuellement bouchés sur tous les côtés.
- Aspirer le siège du creuset, nettoyer les bords de contact, remettre en place le creuset.
- S'il y a lieu, nettoyer le verre (à froid).

NE JAMAIS ASPIRER LES CENDRES CHAUDES, sous risque d'endommager l'aspirateur employé.Après quelques mois, utiliser de l'air sec (type pour clavier de PC) pour nettoyer le capteur de flux dans le tuyau d'aspiration de l'air comburant.

VIDER LE RÉSERVOIR ET EN ASPIRER LE FOND EN CAS D'INACTIVITÉ DU POÊLE, et de toute façon tous les 15 jours.

CHAQUE SAISON (aux soins du REVENDEUR)
- Nettoyage général interne et externe
- Nettoyage soigneux des tuyaux d'échange

NE JAMAIS desserrer les vis à tête hexagonale à l'intérieur du foyer, sous risque de faire tomber le chargeur
- Nettoyage soigneux et décapage du creuset et de son siège correspondant
- Nettoyage des ventilateurs, vérification mécanique des jeux et des fixations
- Nettoyage du canal de fumée (remplacement du joint sur le tuyau de sortie des fumées)
- Nettoyage du compartiment du ventilateur d'extraction des fumées, nettoyage du capteur de flux, contrôle du thermocouple.
- Nettoyage, inspection et détartrage du siège de la résistance d'allumage, éventuel remplacement de cette résistance
- Nettoyage /contrôle du tableau synoptique
- Inspection visuelle des câbles électriques, des connexions et du cordon d'alimentation
- Nettoyage du réservoir à pellets et vérification des jeux et de la vis sans fin-motoréducteur
- Remplacement du joint de la porte
- Essai fonctionnel, chargement vis sans fin, allumage, fonctionnement pendant 10 minutes et extinction.

En cas d'utilisation fréquente du poêle, le nettoyage du canal de fumée tous les 3 mois est conseillé.

OPTION

TÉLÉCOMMANDE (code 254160)

Possibilité d'acheter une télécommande pour allumer/éteindre et effectuer les réglages à distance.

ALLUMAGE TÉLÉPHONIQUE À DISTANCE (OPTION code 281900)

Le poêle pourra être allumé à distance, en faisant relier par le REVENDEUR, un combinateur téléphonique sur la carte électronique (port AUX).

Apreciado/a Sr./Sra.
Le damos las gracias por escoger nuestra estufa Junior
Antes de utilizar su estufa, le pedimos que lea atentamente este manual con el fin de poder sacar el máximo provecho de todas las características de la estufa con total seguridad.

Le recordamos que la puesta en marcha DEBE efectuarla el DISTRIBUIDOR que comprobará la instalación y rellenará la garantía. Las instalaciones mal efectuadas, los mantenimientos realizados incorrectamente o el uso inadecuado del producto eximen a la empresa productora de cualquier posible daño que derive del uso de la estufa.

INFORMACIÓN PARA SU SEGURIDAD

La estufa ha sido diseñada para calentar el local en el que se encuentra por irradiación y por movimiento de aire que sale de las rejillas frontales, a través de una combustión automática de pellet en el hogar.
Los únicos riesgos que pueden derivar del uso de la estufa son a causa de una instalación no correcta, de un contacto directo con partes eléctricas en tensión (interiores), de un contacto con el fuego y con partes calientes (cristal, tubos, salida de aire caliente) o de la introducción de sustancias inadecuadas. Solamente utilizar pellet como combustible.
En el caso de funcionamiento fallido de algún componente, la estufa está equipada con dispositivos de seguridad que garantizan su apagado, que se llevan a cabo sin ninguna intervención externa.
Para un funcionamiento regular la estufa debe instalarse respetando lo indicado en la pág. 40 y durante el funcionamiento no debe abrirse la puerta. La combustión se realiza de forma automática y no necesita ninguna intervención externa.
En ningún caso se deben introducir en el hogar o en el depósito sustancias extrañas.
Para la limpieza del conducto de humos no se deben utilizar productos inflamables.
Las partes del hogar y del depósito deben aspirarse exclusivamente con un aspirador.
El cristal puede limpiarse en FRÍO con el producto adecuado (p. ej. GlassKamin) y un paño. No limpiar cuando esté caliente.
Asegurarse de que la estufa sea instalada y puesta en marcha por el DISTRIBUIDOR que rellene la garantía, asumiendo así la responsabilidad de una correcta instalación.
Durante el funcionamiento de la estufa, los tubos de salida y la puerta alcanzan altas temperaturas.
No poner objetos que no sean resistentes al calor cerca de la estufa.
No utilizar NUNCA combustibles líquidos para encender la estufa o para reavivar las brasas.
No obstruir las aberturas de ventilación de la habitación de la instalación, ni las entradas de aire de la propia estufa.
No mojar la estufa, no acercarse a las partes eléctricas con las manos mojadas.
No realizar reducciones en los tubos de descarga de humos.
La estufa debe instalarse en habitaciones dotadas de seguridad antiincendio y equipadas con todos los elementos (entrada y salida) que el aparato requiere para un funcionamiento correcto y seguro.
Antes de efectuar cualquier mantenimiento, desenchufar el aparato de la red de corriente eléctrica.

DECLARACIÓN DE CONFORMIDAD

El abajo firmante EDILKAMIN S.p.A. con sede legal en C.so de Porta Romana 116/a –20122 Milano - Código fiscal P.IVA 00192220192

Declara bajo la propia responsabilidad que:
La estufa de pellet de leña descrita a continuación cumple la Directiva 89/106/CEE (Productos de Construcción)
ESTUFA DE PELLET, de marca comercial ITALIANA CAMINI, denominada JUNIOR
MODELO: JUNIOR *N° de SERIE: Ref. Etiqueta datos*
AÑO DE FABRICACIÓN: Ref. Etiqueta datos

La conformidad de los requisitos de la Directiva 89/106/CEE ha sido además determinada por la conformidad a la norma europea:
EN 14785:2004 como por el informe de pruebas 400349 emitido por:
KIWA GASTEC ITALIA S.P.A. Organismo notificado NB 0694
y por la documentación entregada a KIWA GASTEC ITALIA S.p.a.

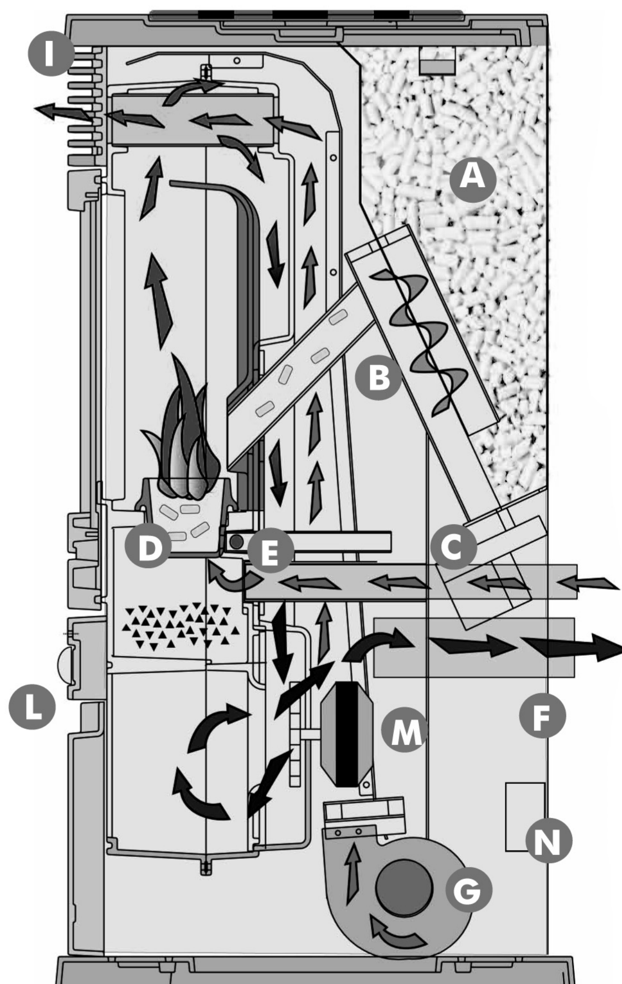
Asimismo declara que:
la estufa de pellet de leña JUNIOR respeta los requisitos de las directivas europeas:
2006/95/CEE – Directiva Baja Tensión
89/336/CEE – Directiva Compatibilidad Electromagnética

ITALIANA CAMINI S.r.l no se responsabiliza del mal funcionamiento del aparato en caso de sustitución, montaje y/o modificaciones efectuadas por personal ajeno a ITALIANA CAMINI sin autorización de la bajo firmante.

ESPAÑOL

PRINCIPIO DE FUNCIONAMIENTO

La estufa Junior utiliza como combustible el pellet, cuya combustión se genera electrónicamente.
El combustible (pellet) se recoge del depósito de almacenaje (A), y a través de una cóclea (B) activada por un motorreductor (C), y se transporta al crisol de combustión (D).
El encendido del pellet se lleva a cabo a través de aire caliente producido por una resistencia elécrica (E) y que el crisol aspira a través de un ventilador centrífugo (M).
Los humos producidos por la combustión se extraen del hogar mediante el mismo ventilador centrífugo (M), y se expulsan por la boca (F) ubicada en la zona baja de la parte trasera de la estufa.
A través del ventilador (G) se hace transitar el aire en el intersticio de la parte posterior del hogar, donde se calienta para luego salir al exterior desde la rejilla frontal (I).
La cantidad de combustible y la extracción de humos/alimentación aire comburente están reguladas a través de placa electrónica (N) con el fin de obtener una combustión de alto rendimiento.
En la parte frontal debajo de la puerta están instalados un panel visual (L) y dos manetas que permiten gestionar y visualizar todas las fases de funcionamiento. Estas mismas fases pueden gestionarse a través del mando a distancia (opcional).
El depósito del combustible está situado en la parte superior de la estufa.
El llenado del depósito se efectúa mediante una tapa colocada en la parte superior trasera.
La estufa está fabricada con una estructura interna completamente de hierro fundido.
El revestimiento exterior está disponible en los siguientes colores y materiales:
cerámica burdeos,
cerámica beige.



ESPAÑOL

NOTA sobre el combustible.

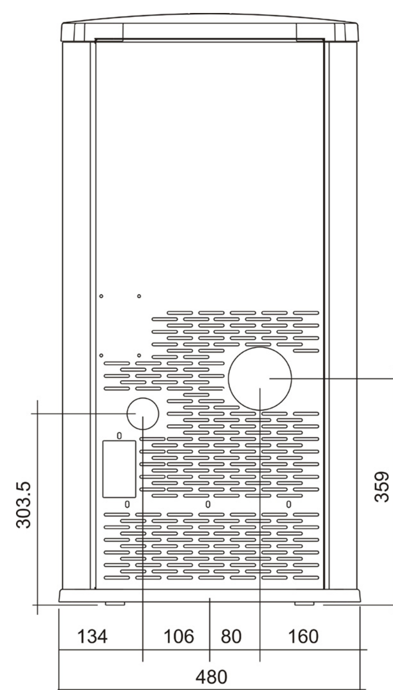
La estufa de pellet JUNIOR ha sido diseñada y programada para quemar pellet.
El pellet es un combustible que se presenta en forma de pequeños cilindros de un diámetro de aproximadamente 6 mm, que se obtiene prensando serrín, madera de residuos despedazada, prensados a altos valores, sin utilizar pegamento ni otros materiales extraños.
Para NO comprometer el funcionamiento de la estufa es indispensable NO quemar en ella ninguna otra cosa. La utilización de otros materiales (incluida madera), que se detecte en un análisis de laboratorio, implica el vencimiento de la garantía.
Italiana camini ha diseñado, probado y configurado sus productos para que garanticen las mejores prestaciones con pellet de las siguientes características:
• diámetro: 6 - 7 mm.
• Longitud máxima: 40 mm.
• Humedad máxima: 8 %
• Rendimiento calórico: 4300 kcal/kg como mínimo.

La utilización de pellet con características distintas implica la necesidad de un nuevo ajuste de la estufa, similar a la que realiza el DISTRIBUIDOR en el 1º encendido.
La utilización de pellet no idóneos puede provocar: disminución del rendimiento; anomalías de funcionamiento; bloqueos por obstrucción, suciedad del cristal, incombustos...
Puede realizarse visualmente un simple análisis del pellet.
Bueno: liso, longitud regular, poco polvoriento.
Deficiente: con grietas horizontales y verticales, muy polvoriento, longitud muy variable y con presencia de cuerpos extraños.

CARACTERÍSTICAS TERMOTÉCNICAS		
Capacidad depósito	15	kg
Rendimiento	>90	%
Potencia útil mín./máx.	3,4/5,8	kW
Autonomía min./máx.	10/22	horas
Consumo combustible mín./máx.	0,5/1,45	kg/h
Volumen a calentar*	165	m3
Peso con embalaje	150	kg
Diámetro conducto humos	80	mm
Diámetro conducto toma aire	40	mm

*** El volumen que se puede calentar se calcula considerando un aislamiento de la casa de 10/91 L.**

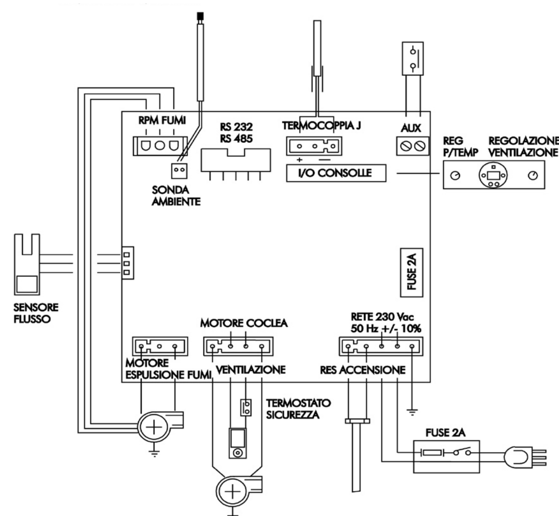
*** Es importante también tener en cuenta la colocación de la estufa en la habitación que debe calentarse.**



ESPAÑOL

N.B.
Atención: Los trabajos con tensión de red, mantenimiento y controles deben realizarse por parte de personal cualificado.

CARACTERÍSTICAS ELÉCTRICAS		
Alimentación	230Vac +/- 10% 50 Hz	
Interruptor on/off	sì	
Potencia media absorbida	150	W
Potencia absorbida en encendido	400	W
Frecuencia mando a distancia (extras)	Infrarrojos	
Protección alimentación general	Fusible 2A, 250 Vac 5x20	
Protección placa electrónica	Fusible 2A, 250 Vac 5x20	



DISPOSITIVOS de SEGURIDAD:

TERMOCUPLA:
Situada en la evacuación de humos detecta su temperatura.
En función de los parámetros configurados controla las fases de encendido, trabajo y apagado.

SENSOR FLUJO AIRE:
Situado en el canal de aspiración, interviene cuando el flujo delaire comburente no es correcto, provocando por tanto problemas de depresión en el circuito de humos.

TERMOSTATO DE SEGURIDAD:
Interviene en el caso en que la temperatura en el interior de la estufa es demasiado alta.
Bloquea la carga de pellet provocando el apagado de la estufa.

LEYENDA

RPM FUMI = HUMOS RPM
SONDA AMBIENTE = SONDA AMBIENT
TERMOCOPPIA J = TERMOCOPIA
I/O CONSOLLE = I/O CONSOLA
REG P/TEMP = REG P/TEMP
REGOLAZIONE VENTILAZIONE = REG. VENTILACIÓN
SENSORE FLUSSO = SENSOR FLUJO
MOTORE ESPULSIONE FUMI = MOTOR EXPULSIÓN HUMOS
MOTORE COCLEA = MOTOR COCLEA
VENTILAZIONE = VENTILACIÓN
TERMOSTATO SICUREZZA = TERMOESTATO SEGURIDAD
RETE 230 Vac = RED 230 Vac
RES ACCENSIONE = RES ENCENDIDO
FUSE 2A = FUSIBLE 2A

MONTAJE E INSTALACIÓN (DISTRIBUIDOR)

Por lo que no está expresamente detallado, consultar la normativa vigente de cada país. En Italia consultar la normativa UNI 10683/2005, además de las posibles indicaciones regionales o de las autoridades sanitarias locales. En caso de instalación en comunidades de vecinos o casas de propiedad compartida, consultar con el administrador.

COMPROBACIÓN DE COMPATIBILIDAD CON OTROS DISPOSITIVOS

La estufa No debe estar en la misma habitación en la que se encuentran extractores, aparatos de gas de tipo A y B y cualquier otro tipo de aparato que cree una depresión del aire en la habitación.

COMPROBACIÓN CONEXIÓN ELÉCTRICA (colocar el enchufe en un lugar accesible)

La estufa está equipada con un cable de alimentación eléctrica que debe conectarse a una toma de 230 V 50 Hz, preferiblemente con un interruptor magnetotérmico. Las variaciones de tensión superiores al 10% pueden estropear la estufa (si todavía no hay uno, debe instalarse un interruptor diferencial adecuado). La instalación eléctrica debe efectuarse conforme a la normativa vigente; comprobar especialmente la eficacia de la toma de tierra. La línea eléctrica debe tener una sección adecuada a la potencia del aparato.

DISTANCIAS DE SEGURIDAD ANTIINCENDIO Y COLOCACIÓN (fig. 3 pág. 42)

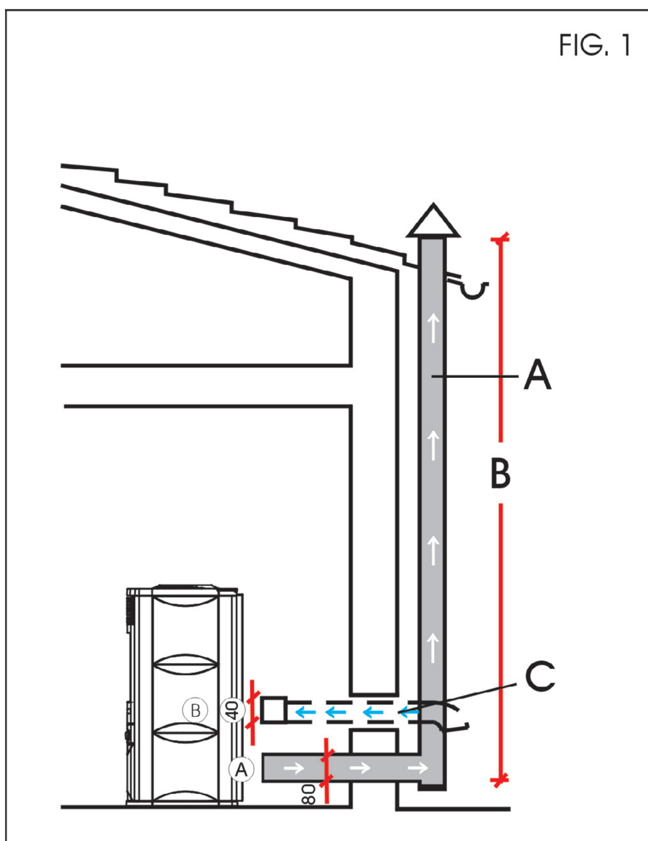
Para su correcto funcionamiento la estufa debe colocarse horizontalmente.
Comprobar la capacidad de soporte del suelo.
La estufa debe instalarse respetando las siguientes condiciones de seguridad:
-distancia mínima por los laterales y por la parte trasera de 40 cm. respecto a los materiales medianamente inflamables.
- delante de la estufa no pueden colocarse materiales fácilmente inflamables a menos de 80 cm.
- si se instala la estufa encima de un suelo inflamable debe colocarse una lámina de material aislante al calor que sobresalga por lo menos 20 cm. por los lados y 40 cm. por delante.
Si no fuera posible respetar las distancias arriba indicadas, es necesario iniciar medidas técnicas y operativas para evitar cualquier riesgo de incendio.
En caso de conexión con una pared de madera o de otro material inflamable, es necesario aislar el tubo de salida de humos con fibra cerámica u otro material de las mismas características.

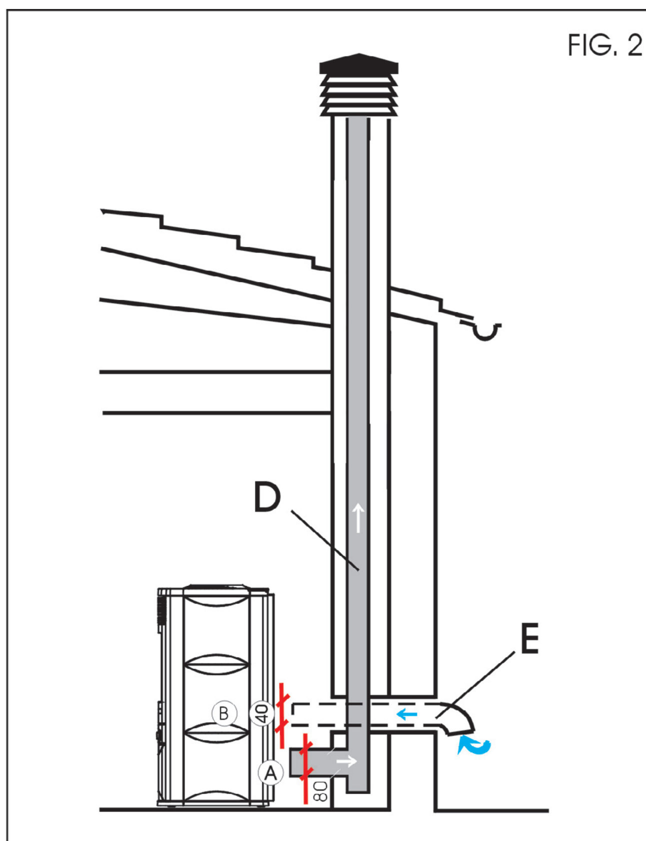
TOMA DE AIRE

Es necesario que la habitación donde se coloca la estufa tenga una toma de aire con una sección de por lo menos 80 cm2 que garantice la renovación del aire consumido por la combustión.
Como alternativa, es posible tomar el aire para la estufa directamente del exterior a través de una prolongación del tubo en acero, con un diámetro de 4 cm. En este caso pueden originarse problemas de condensación y es necesario proteger con una rejilla la entrada de aire, garantizando una sección libre de por lo menos 12 cm2. El tubo debe tener una longitud inferior a 1 metro y no debe presentar curvas.
Debe acabar en un tramo de 90º hacia abajo o con una protección contra el viento.

SALIDA DE HUMOS

La salida de humos se realiza a través del conducto de un diámetro de 8 cm. situado en la parte trasera.
Debe preverse un T con tapón de recogida de condensaciones al principio del tramo vertical.
La salida de humos de la estufa debe conectarse al exterior utilizando tubos de acero o negros (resistentes a 450°C), sin obstrucciones.
El tubo debe estar sellado herméticamente. Para el cierre de los tubos y su aislamiento es necesario utilizar materiales resistentes por lo menos a 300º C (silicona o masilla para altas temperaturas).
Los tramos horizontales pueden tener una longitud de hasta 2 m. Puede haber hasta tres codos de 90º.
Si la salida no se produce por un conducto de humos, es necesario un tramo vertical y un terminal contra el viento. El conducto vertical puede ser interior o exterior. Si el canal de humos es exterior debe estar aislado.
Si el canal de humos está conectado a un conducto de humos, éste debe estar preparado para combustibles sólidos y si tiene más de 150 mm de diámetro, es necesario arreglarlo revistiendo el interior del tubo y sellando la salida que toca con la pared exterior.
Todos los tramos del conducto de humos deben poder ser objeto de inspección. En el caso de que sea fijo debe tener aberturas de control para la limpieza.
Las posibles instalaciones son las propuestas en las figuras 1 y 2 de la pág. 42.



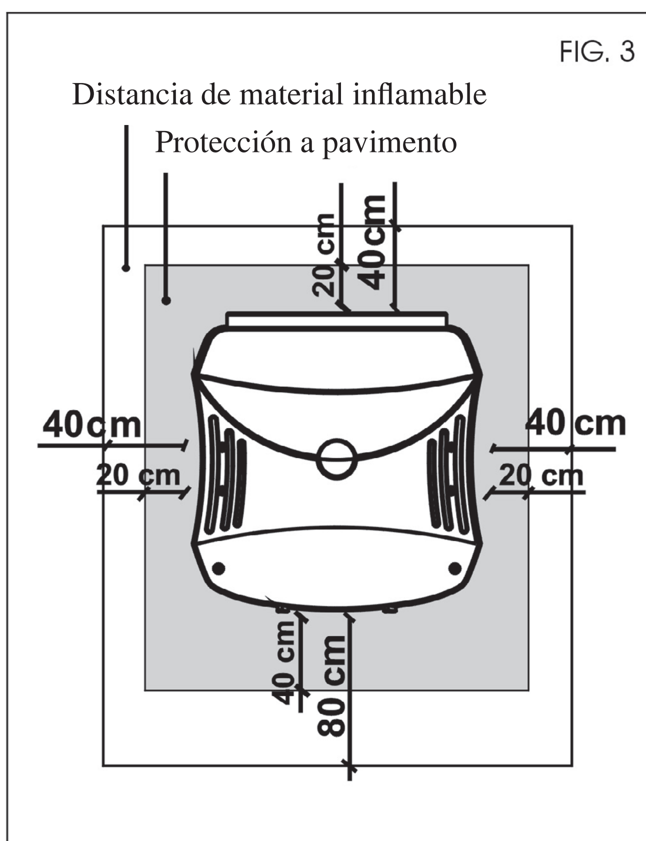


A: canalización de humos de acero aislada

B: altura mínima 1,5m

C-E: toma de aire de la estancia (sección de paso mínimo 80 cm2)

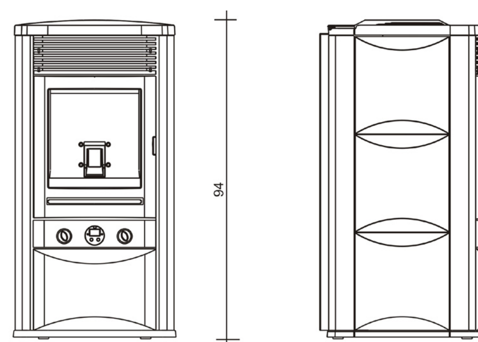
D: canalización de humos de acero, interior al conducto de humos de la pared.

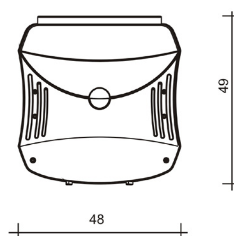


MONTAJE REVESTIMIENTO
PARTES DEL REVESTIMIENTO

Modelo con revestimiento lateral de cerámica.

Lista de piezas que componen el revestimiento:
- cerámicas (6 pz)
- planchas laterales de aluminio (4 pz)
- parte superior de hierro fundido
- puerta depósito pellet



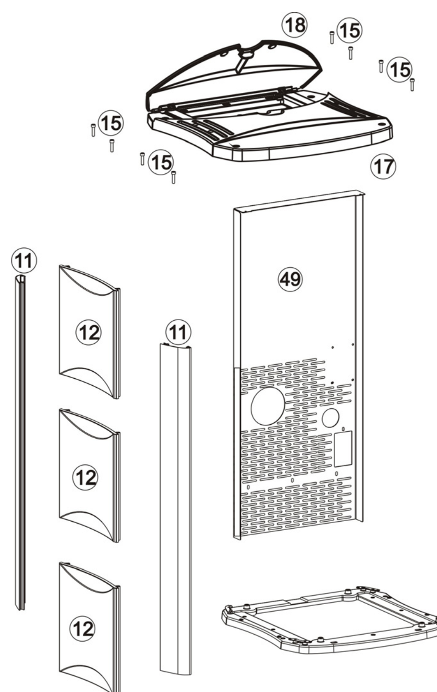


Tras haber montado la estructura teniendo en cuenta las indicaciones del capítulo INSTRUCCIONES PARA LA INSTALACIÓN, **proceder de la siguiente manera:**

- desmontar la parte superior de hierro fundido (17) destornillando los 8 tornillos de los que 6 están a la vista y 2 bajo la puerta (18), y los 2 tornillos autoroscantes T/C que siempre se encuentran debajo de la puerta (18) en la parte trasera.

- insertar desde arriba las 6 piezas cerámicas (12) en los laterales (11)

- volver a colocar la parte superior de hierro fundido (17) y atornillar de nuevo todos los tornillos.



LA INTERFAZ

Mando izquierdo (Izq.)

Regula la potencia en modo manual o bien la temperatura en modo automático. La elección del tipo del modo de funcionamiento se realiza por medio de la tecla A/M situada en el panel central. La pantalla muestra la potencia o la temperatura ajustada.

Mando derecho (Dcha.)

Regula el flujo de aire de ventilación del ambiente que, de cualquier modo, está siempre regulado para garantizar el enfriamiento mínimo necesario de las partes internas de la estufa.

Tecla On/Off del panel

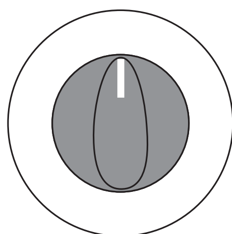
Para encender o apagar la estufa.

Tecla A/M del panel

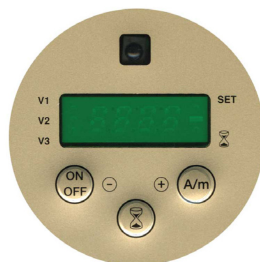
Cambia el funcionamiento de la estufa de modo manual a automático y viceversa.

Cambia el funcionamiento de la estufa de modo manual a automático y viceversa.

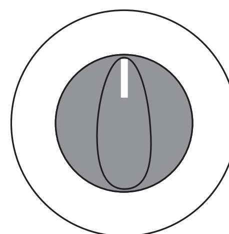
Permite acceder a la programación horaria de encendidos y apagados programados.



mando izq.



panel



mando dcho.

Indicaciones de la pantalla

Ac: Fase de encendido (aparece la llama).
Ar: Segunda fase de encendido (estabilización de la llama) antes de la fase de trabajo.
Of: Fase de apagado con duración de 10 minutos.
P1 o P2 o P3: Nivel de potencia ajustado.
8-29: Temperatura ajustada para el funcionamiento en modo automático.
H1..H7: Bloqueo con identificación del problema (ver pág. 47).
Pu: Limpieza automática. Crisol en marcha.
ŋŋ: Espera paro motor, esperar algún minuto antes de realizar otras operaciones.
Cuando la estufa está en stand-by muestra parpadeando la modalidad de funcionamiento con la que retomará la actividad y la hora.

EL FUNCIONAMIENTO

Antes de encender.

1° encendido: póngase en contacto con el DISTRIBUIDOR, que les llevará la estufa en función del tipo de pellet utilizado y de las condiciones de uso.
Durante las primeras veces que se ponga en marcha se pueden percibir ligeros olores a barniz que irán desapareciendo paulatinamente.
Antes de encender es necesario comprobar:
- La correcta instalación (ver páginas 41-42).
- La alimentación eléctrica.
- El cierre de la puerta.
- Que el crisol esté limpio.
- Indicación de stand-by en la pantalla (información sobre potencia o temperatura parpadeando).

Pulsar el botón ON/OFF durante al menos 2 segundos y la estufa empieza automáticamente a hacer caer el pellet para iniciar la combustión, mientras en la pantalla aparece Ac. Durante los primeros minutos no aparece la llama.
La indicación Ac. viene seguida por Ar. (llama presente).

CARGA CÓCLEA

En el caso de que se vacíe completamente el depósito de pellet, para cargar de nuevo la cóclea pulsar durante unos segundos la tecla reloj de arena.
La operación debe realizarse antes de encender la estufa si se ha apagado porque el pellet se ha terminado.
Es normal que en el depósito quede una cantidad residual de pellet que la cóclea no puede aspirar.

ENCENDIDO

Encendido automático

Con la estufa en stand-by, pulsando durante 2 segundos el botón ON/OFF se inicia la fase de encendido y se visualiza la indicación Ac. durante unos minutos (la fase de encendido no tiene tiempo fijo, ya que su duración se reduce de forma automática si la placa detecta que se han superado algunas pruebas). Tras unos 5 min. aparece la llama. Es normal que en el crisol se cree un poco de humo antes de la llama. Aparece la indicación Ar. hasta la estabilización de la llama.

Encendido manual

En caso de temperaturas inferiores a 3º C que no permitan que la resistencia eléctrica se caliente, o que la resistencia no funcione de manera temporal, es posible utilizar pastillas para el encendido. Introducir en el crisol un trocito de pastilla encendida, cerrar la puerta y pulsar ON/OFF.

Modalidad de funcionamiento **(con la estufa en funcionamiento se pasa de una modalidad a la otra pulsando el botón A/m)**

Manual: se regula la potencia de trabajo (de P1 a P3 con el mando izq.) y la ventilación (con el mando dcho.)
Automático: se regula la temperatura que se quiere alcanzar en la habitación y la estufa regula la potencia de trabajo para alcanzarla (P3) o para mantenerla (P1).
Si se ajusta una temperatura inferior a la de la habitación, la estufa trabaja en P1, consumiendo la cantidad correspondiente de pellet.

Advertencia sobre la variación de la llama

Las posibles variaciones del estado de la llama dependen del tipo de pellet usado, así como de una variación normal de la llama de combustible sólido y de la limpieza periódica del crisol que la estufa lleva a término automáticamente (lo cual NO sustituye a la necesaria aspiración en frío por parte del usuario antes del encendido).

Apagado

Con la estufa en funcionamiento pulsando el botón ON/OFF durante 2 segundos se da la orden de apagado y se lee “of” (durante 10 min.)
La fase de apagado prevé:
- interrupción caída de pellet.
- ventilación al máximo.
- motor de expulsión de humos al máximo.

No desenchufar nunca la estufa durante el apagado.

PROGRAMADOR POR HORAS SEMANAL INCORPORADO EN EL PANEL

El programador por horas semanal incorporado en el panel central
dispone de 3 programas por horas de encendido para ajustar:
Pr01 con hora de encendido y apagado ajustable
Pr02 con hora de encendido y apagado ajustable
Pr03 con hora de encendido y apagado ajustable

En cada uno de los días de la semana (day1=lunes, day2=martes... day7=domingo) se pueden activar uno o diversos de los tres programas disponibles.

En stand-by la pantalla muestra alternativamente la modalidad de encendido (P1, P2 o P3 o una temperatura) y la hora actual. Para cada uno de los botones que se deben pulsar, consultar pág. 44.

Regular la hora actual

Pulsando "reloj de arena" una vez aparece ESC, pulsando On/off (-) aparece SET, pulsando "reloj de arena" aparece ORA:MIN, con los que se pueden cambiar las horas y los minutos a través de los botones On/off(-) y Am(+). Una vez ajustada la hora, se confirma con el botón "reloj de arena" y aparece day nº (day1=lunes, day2=martes... day7=domingo) que se puede modificar con los botones On/Off(-) y Am(+). Confirmando con "reloj de arena" aparece ESC, y pulsando "reloj de arena" otra vez se sale de la programación.

Activación programación por horas

Pulsando "reloj de arena" una vez aparece ESC, y pulsando Am (+) aparece Pr of. Pulsando "reloj de arena" aparece "of" que pasa a "on" con On/off (-) o Am (+). Confirmando con "reloj de arena" aparece ESC, y pulsando "reloj de arena" otra vez se sale de la programación. En modalidad Pr On, la estufa puede recibir órdenes de encendido y apagado con temporizador.

Ajuste de un programa (p.ej. Pr01)

Pulsando "reloj de arena" una vez aparece ESC. Pulsar Am(+) hasta que aparezca Pr01 (después de configurar Pr On en el anterior paso).
Confirmando con "reloj de arena" aparece ON P1 y a continuación la hora para la configuración del encendido del programa 1.
Se cambia la hora utilizando los botones On/off(-) o Am(+).
Se confirma pulsando "reloj de arena".
Aparece Of P1 y a continuación la hora a la que se quiere apagar el programa 1. Se cambia la hora utilizando los botones On/off(-) o Am(+).
Se confirma pulsando "reloj de arena".
Aparece ofd1, o sea, el programa 1 no está activado el día 1, lunes. Para activarlo se pulsa Am(+), aparece Ond1, es decir, lunes está activado y el programa de encendido y apagado 1 configurado.
Se pasa al segundo día, martes, con "reloj de arena" y del mismo modo hasta day7.
Para salir, "reloj de arena".
Se configuran la hora de encendido y apagado Pr 02 y Pr 03 del mismo modo y se decide qué días tienen Pr 02 o Pr 03 on u of.
Cuando hay programas activados, en la pantalla aparece una luz verde al lado del símbolo "reloj de arena".

CONSEJOS EN CASO DE PROBLEMAS

PROBLEMA	CAUSA	SOLUCIONES
Panel sinóptico apagado	Falta de tensión de red	Comprobar que el cable de alimentación está enchufado Comprobar los fusibles (en la toma de corriente)
Mando a distancia (extras) no funciona	Distancia excesiva de la estufa	Acercarse a la estufa
	Pila del mando a distancia agotada	Comprobarlo y en su caso cambiar la pila
Aire de salida no caliente	demasiado hollín en el intercambiador	limpiar el intercambiador del interior del hogar
La llama no aparece (recordar que aparece 5 minutos después de pulsar el botón on/off)	No se ha realizado el llenado cóclea	Realizar el llenado cóclea (ver párrafo sobre encendido)
No se enciende	Acumulación de incombustos en el crisol	Limpiar el crisol
No se activa la fase de encendido/apagado a la hora deseada	Ajuste no correcto: Hora actual Activación programas Activación del programa en el día	Comprobar según las indicaciones de la pág. 46

ESPAÑOL

ENUMERACIÓN DE POSIBLES CAUSAS DE BLOQUEO

En el caso de que sea necesario, en la pantalla se visualiza el motivo del apagado.

H1 alarmas depresión: problema vinculado a la circulación del aire
H2 avería motor extractor humos
SF (H3) apagado llama
AF (H4) encendido fallido
H5 bloqueo apagón
H6 termopar estropeado o desconectado
H7 sobrecalentamiento humos

La señal se visualiza hasta que se pulsa el botón ON/OFF en el panel.
Se recomienda no poner de nuevo en marcha la estufa sin antes comprobar que se ha solucionado el problema.

En caso de bloqueo, para poner de nuevo en marcha la estufa, es necesario dejar que se ejecute el proceso de apagado (10 minutos con señal sonora) y a continuación pulsar el botón ON/OFF.
No desconectar nunca el enchufe durante el apagado por bloqueo. Es importante transmitir al DISTRIBUIDOR lo que indica el panel.
En la página siguiente se dan consejos para cada uno de los casos mencionados.

Las chimeneas y los conductos de humo a los que están conectados los aparatos que utilizan combustibles sólidos deben cepillarse una vez al año (comprobar si en su país existe una normativa al respecto). Si se omite el control y la limpieza regulares, aumenta la probabilidad de incendio de la chimenea.
En tal caso proceder tal y como se indica a continuación:
no intentar apagar el fuego con agua;
vaciar el depósito del pellet;
dirigirse a personal especializado tras el incidente antes de volver a poner en marcha el aparato.

ESPAÑOL

CONSEJOS EN CASO DE PROBLEMAS

H1) Alarma Depresión (se activa cuando el sensor de flujo detecta flujo de aire comburente insuficiente).
El flujo puede ser insuficiente si el postigo está abierto, no hay un cierre perfecto del postigo (p. ej. junta), si existe un problema de aspiración de aire o de expulsión de humos, o si el crisol está obstruido.
Comprobar:
- cierre postigo
- canal de aspiración aire comburente (limpiar poniendo atención a los elementos del sensor de flujo):
- limpiar el sensor de flujo con aire seco (tipo para teclado de ordenador)
- posición estufa: no se debe arrimar a la pared
- posición y limpieza crisol (con frecuencia vinculada al tipo de pellet)
- canal de humos (limpiar)
- instalación (si no está en regla y presenta más de 2-3 codos, la salida de humos no es regular)
- umbral del sensor de flujo (SF en los parámetros)

Si se sospecha un funcionamiento inadecuado del sensor, proceder a una prueba en frío. Si tras cambiar las condiciones, abriendo el postigo por ejemplo, el valor visualizado no cambia, se trata de un problema del sensor.
La alarma de depresión puede aparecer también durante la fase de encendido, en cuanto el sensor de flujo empieza a funcionar a partir del segundo 90 tras el inicio de la fase de encendido.

H2) Avería motor expulsión humos (se activa si el sensor de giros del extractor de humos detecta una anomalía)
- Comprobar funcionamiento extractor humos
- Comprobar conexión sensor de giros
- Comprobar limpieza canal de humo

SF (H3) Apagado llama (se activa si el termopar detecta una temperatura humos inferior a un valor ajustado, lo cual interpreta como ausencia de llama)
La llama puede estar apagada a causa de:
- falta de pellet,
- demasiado pellet ha apagado la llama,
- ha intervenido el termostato de máxima (caso poco frecuente puesto que existiría sobrecalentamiento de humos).

AF (H4) Encendido fallido (se activa si en un tiempo máximo de 15 minutos no aparece llama y no se consigue la temperatura de puesta en marcha).

Diferenciar los dos casos siguientes:

NO ha aparecido la llama	Ha aparecido llama pero tras la indicación Ar ha aparecido AF
Comprobar: - posición y limpieza del crisol - llegada al crisol de aire comburente - operatividad resistencia - temperatura ambiente (si es inferior a 3º C hace falta pastilla de encendido) y humedad. Intentar encender con pastillas	Comprobar: (sólo para el CAT) - funcionamiento termopar - temperatura de puesta en marcha ajustada en los parámetros

H5) Bloqueo apagón
Comprobar conexión eléctrica y caídas de tensión.

H6) Termopar estropeado (se activa si el termopar se ha estropeado o desconectado) (sólo para el CAT)
Comprobar conexión del termopar a la placa.
Comprobar el funcionamiento en la prueba en frío.

H7) Sobrecalentamiento humos (apagado por excesiva temperatura de los humos)
La temperatura excesiva de los humos puede depender de:
tipo de pellet, anomalía extracción humos, canal obstruido, instalación no correcta, “derivación” del motorreductor.

MANTENIMIENTO

Un mantenimiento regular es la base de un buen funcionamiento de la estufa.

Antes de efectuar cualquier mantenimiento, desconectar el aparato de la red de corriente eléctrica.

LIMPIEZA DIARIA

La limpieza debe realizarse con la ayuda de una aspiradora; todo el proceso requiere pocos minutos al día.
UTILIZANDO UNA ASPIRADORA, con la estufa fría
- Aspirar el pasador, el habitáculo del fuego, el cajón alrededor del crisol donde cae la ceniza.
(NO hay bandeja para la ceniza extraíble).
- Extraer el crisol o desincrustarlo con la pequeña espátula, limpiar eventuales obstrucciones de los orificios de todos los lados.
- Aspirar el cajón del crisol, limpiar los bordes de contacto, volver a introducir el crisol.
- Si fuera necesario, limpiar el cristal (en frío).

NO ASPIRAR NUNCA LAS CENIZAS CALIENTES, estropearía la aspiradora utilizada.
Después de algunos meses utilizar aire seco (tipo para teclado de ordenador) para limpiar el sensor de flujo en el tubo aspiración aire comburente.

VACIAR EL DEPÓSITO Y ASPIRAR EN EL FONDO EN CASO DE INOPERATIVIDAD DE LA ESTUFA y en cualquier caso cada 15 días.

CADA TEMPORADA (a cargo del DISTRIBUIDOR)
- Limpieza general interior y exterior.
- Limpieza a fondo de los tubos de intercambio.

NO aflojar nunca los tornillos allen del interior del hogar porque el cargador se caería
- Limpieza profunda y desincrustado del crisol y de su cajón.
- Limpieza ventiladores, comprobación mecánica de los juegos y de los anclajes.
- Limpieza canal de humos (sustitución de la junta del tubo de salida de humos).
- Limpieza del cajón ventilador extractor humos, del sensor de flujo, control termopar.
- Limpieza, inspección y desincrustado del cajón de la resistencia de encendido y su posible sustitución.
- Limpieza /control del Panel sinóptico.
- Inspección visual de los cables eléctricos, de las conexiones y del cable de alimentación.
- Limpieza depósito pellet y comprobar las holguras del conjunto de cóclea-motorreductor.
- Sustitución de la junta de la puerta.
- Prueba del funcionamiento: carga de la cóclea, encendido, funcionamiento durante 10 minutos y apagado.

Si se usa la estufa muy frecuentemente, se recomienda limpiar el canal de humo cada 3 meses.

OPCIONAL

MANDO A DISTANCIA (cód. 254160)
Se puede adquirir un mando a distancia para encender/apagar y llevar a cabo las regulaciones a distancia.

ENCENDIDO TELEFÓNICO A DISTANCIA (cód. 281900)
Es posible encender la estufa a distancia pidiendo al DISTRIBUIDOR que conecte un conmutador telefónico en la placa electrónica (puerto AUX).

Sehr verehrte Kundin, sehr geehrter Kunde,
wir danken für Ihr Vertrauen in unseren Heizofen JUNIOR.
Bitte lesen Sie vor dem ersten Gebrauch gründlich das vorliegende Anleitungsheft, damit Sie alle Funktionen Ihres neuen Heizofens unter sicheren Bedingungen und optimal nutzen können.

Beachten Sie, dass die Erstinbetriebnahme in jedem Fall durch den Händler ausgeführt werden muss, welcher die Installation überprüft und den Garantieschein ausfüllt. Bei sachwidriger Installation, Wartung oder Betreibung des Produkts schließt der Hersteller jede Haftung für Schäden aus, die ggf. aus dem Gebrauch des Heizofens entstehen sollten.

Für weitere Fragen oder Informationen wenden Sie sich an Ihren Fachhändler.

SICHERHEITSHINWEISE

Dieser Ofen ist ausgelegt zur Beheizung des Aufstellungsraums durch Wärmeabstrahlung und Heißluft, die aus den vorderen Gitterrosten ausgestoßen wird. Er erzeugt Heizwärme durch die automatische Verbrennung von Holz-Pellets im Feuerraum.
Gefahren beim Einsatz des Heizofens können allein aus einer sachwidrigen Installation oder einer direkten Berührung stromführender (innen befindlicher) Elektrobauteile, aus einer Berührung der Flammen oder heißer Bauteile (Glasscheibe, Rohre, Heißluftauslass) oder aus der Einführung von Fremdkörpern erwachsen. Als Brennstoff nur Holz-Pellets verwenden.
Bei Störung oder Ausfall wichtiger Bauteile gewährleisten verschiedene Sicherheitsvorrichtungen dagegen die selbsttätige Abschaltung des Heizofens, die vom Anwender nicht behindert werden darf.
Für einen sachgerechten Betrieb ist der Heizofen unter Einhaltung der Installationsanleitung auf Seite 52 aufzustellen, und beim Betrieb darf die Ofentür nicht geöffnet werden: Der Verbrennungsablauf wird automatisch gesteuert und erfordert keinerlei Zutun des Anwenders.
Auf keinen Fall dürfen Fremdkörper in den Feuerraum oder den Pelletbehälter eingeführt werden.
Zur Säuberung des Rauchkanals keine entflammbaren Reinigungsmittel verwenden.
Die Feuerraum- und Pelletbehälter-Teile dürfen lediglich mit einem Staubsauger abgesaugt werden.
Die Glasscheibe kann IM ERKALTETEN ZUSTAND mit einem speziellen Reinigungsmittel (z. B. „GlassKamin“) und einem Tuch abgewischt werden. Niemals im erhitzten Zustand reinigen.
Vergewissern Sie sich, dass der Heizofen von einem Händler installiert und in Betrieb genommen wird, der zur Ausstellung des Garantiescheins autorisiert ist und die Verantwortung für die fachgerechte Installation übernimmt.
Beim Ofenbetrieb werden die Abzugrohrleitungen und die Ofentür sehr heiß.
Nicht hitzefeste Gegenstände sind vom Ofen und aus dessen unmittelbarer Nähe fernzuhalten.
NIEMALS flüssige Brennstoffe zum Entzünden des Ofens oder zum Wiederentfachen der Glut verwenden.
Weder die Lufteinlässe im Aufstellungsraum noch die Lufteinlassöffnungen des Ofens dürfen ganz oder teilweise abgedeckt werden.
Den Heizofen nicht benetzen und sich seinen Elektrobauteilen nicht mit nassen Händen nähern.
Keine Reduzierstücke an den Abzugrohrleitungen anbringen.
Der Ofen darf nur in Räumen installiert werden, die den Brandschutzbestimmungen entsprechen und über alle Einrichtungen (Luftzufuhr und Entlüftung) verfügen, die für den sachgerechten und sicheren Betrieb erforderlich sind.
Vor der Aufnahme jeglicher Wartungsarbeiten erst die Stromversorgung des Geräts unterbrechen.

CE-KONFORMITÄTSERKLÄRUNG

Die Firma EDILKAMIN S.p.A. mit Sitz in C.so di Porta Romana 116/a –20122 Mailand - Cod. Fiscale P.IVA 00192220192

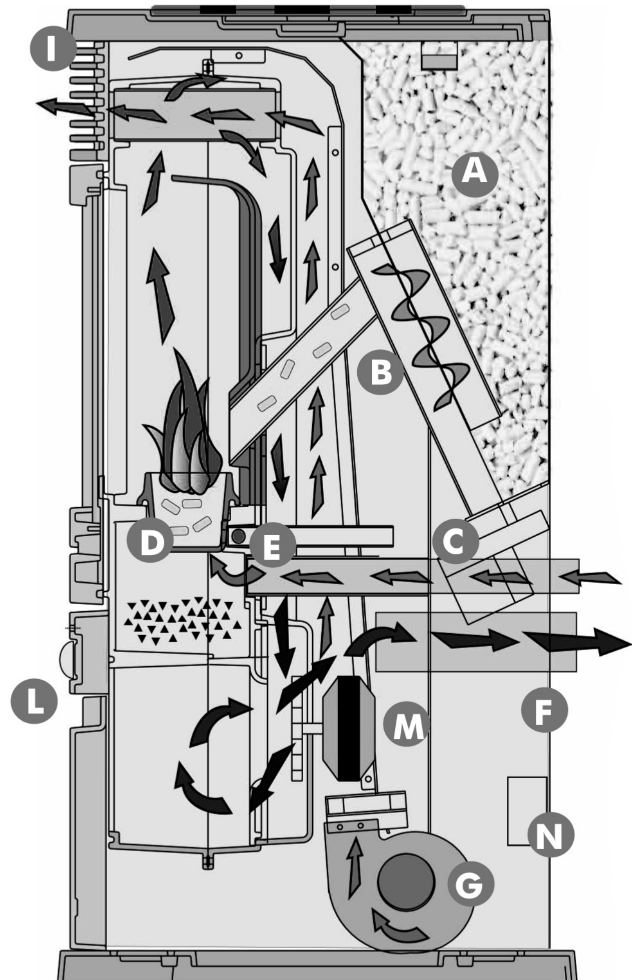
erklärt hiermit eigenverantwortlich, dass
der nachgenannte Pellet-Heizofen im Einklang mit der EU-Richtlinie 89/106/EWG (Bauprodukte-Richtlinie) steht:
PELLET-HEIZOFEN der Handelsmarke ITALIANA CAMINI mit dem Modellnamen JUNIOR
MODELL: JUNIOR *SERIEN-NUMMER: Typenschild-Daten*
BAUJAHR: Typenschild-Daten

Die Einhaltung der Richtlinie 89/106/EWG ergibt sich außerdem aus der Entsprechung mit der Europanorm:
laut Testbericht 400349 von: EN 14785:2004
KIWA GASTEC ITALIA S.P.A. Benannte Stelle NB 0694
und aus der KIWA GASTEC ITALIA S.p.A. übergebenen Dokumentation

Außerdem wird erklärt, dass
der Holzpellet-Heizofen JUNIOR den folgenden EU-Richtlinien entspricht:
2006/95/CEE – Niederspannungsrichtlinie
89/336/CEE – Richtlinie über elektromagnetische Verträglichkeit

ITALIANA CAMINI S.r.l. schließt im Fall von Ersetzungen, Installationsarbeiten und/oder Änderungen, die nicht von ITALIANA CAMINI Mitarbeitern bzw. ohne unsere Zustimmung durchgeführt wurden, jede Haftung für Funktionsstörungen des Gerätes aus.

FUNKTIONSWEISE



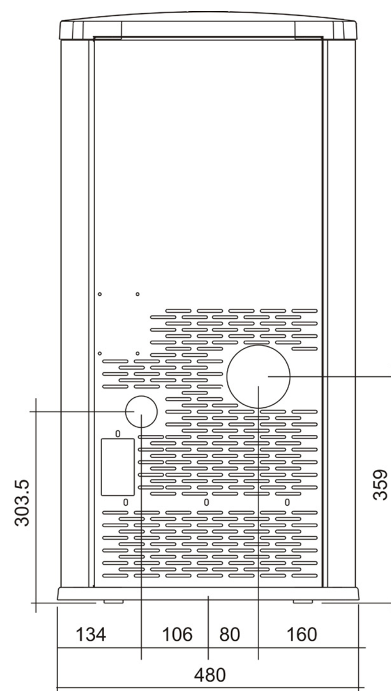
Der Heizofen JUNIOR verwendet Holz-Pellets als Brennstoff, deren Verbrennung elektronisch geregelt wird. Die Pellets werden aus dem Pelletbehälter (A) entnommen und mit Hilfe einer Förderschnecke (B), die von einem Getriebemotor (C) angetrieben wird, in den Brennkammereinsatz (D) geführt.
Die Entzündung der Pellets erfolgt durch Heißluft, die durch einen Heizwiderstand (E) erzeugt und von einem Fliehkraftgebläse (M) in den Brennkammereinsatz gesogen wird.
Der bei der Verbrennung entstehende Rauch wird vom selben Fliehkraftgebläse (M) aus dem Feuerraum abgesogen und durch die Öffnung (F) ausgestoßen, die sich im unteren Bereich auf der Rückseite des Heizofens befindet.
Ein Gebläse (G) sendet Luft durch den Hohlraum an der Rückseite des Feuerraums, die sich erwärmt und dann durch den vorderen Gitterrost (I) in den Aufstellungsraum ausgegeben wird.
Die Brennstoffzufuhr und die Rauchabzugleistung bzw. Verbrennungsluftzufuhr werden von einer Steuerplatine (N) geregelt, die für einen optimalen Verbrennungswirkungsgrad sorgt.
An der Vorderseite unter der Ofentür befinden sich eine Bedientafel (L) und zwei Stellknöpfe, mit denen sich alle Betriebsphasen verwalten und anzeigen lassen. Der Heizofenbetrieb lässt sich außerdem per Fernbedienung regeln (als Sonderausstattung erhältlich).
Der Brennstoffbehälter befindet sich im oberen Teil des Heizofens.
Befüllen lässt sich der Brennstoffbehälter nach Öffnung eines Deckels, der sich im hinteren Abschnitt des Ofenoberteils befindet.
Der Heizofen weist ein Traggestell komplett aus Gusseisen auf.
Die Außenverkleidung des Ofens ist in folgenden Farben und Materialien erhältlich:
Keramik weinrot,
Keramik beige.

DEUTSCH

HINWEIS zum Brennstoff.

Der Heizofen JUNIOR ist ausgelegt für den Einsatz von Holz-Pellets als Brennstoff.
Bei Pellets handelt es sich um einen Brennstoff in der Form kleiner stäbchenförmiger Presslinge von ca. 6 mm Durchmesser, die ohne Zusatz von Bindemitteln aus Holzspänen unter hohem Druck hergestellt werden, ohne jegliches Zugabematerial, Farbstoffe oder andere Fremdkörper.
Um das Leistungsvermögen des Heizofens nicht zu beeinträchtigen, darf KEIN ANDERES MATERIAL darin verbrannt werden. Die Verwendung anderer Brennstoffe (einschließlich Holz), die sich durch Laboranalysen feststellen lässt, führt zum Erlöschen aller Garantieansprüche.
ITALIANA CAMINI Heizöfen sind konstruiert, geprüft und für optimalen Betrieb ausgelegt für Pellets der folgenden Art:
• Durchmesser: 6 - 7 mm.
• Höchstlänge: 40 mm.
• Maximale Feuchtigkeit: 8 %.
• Brennwert: 4300 kcal/kg oder höher.
Bei Verwendung von Pellets anderer Art muss der Heizofen neu eingestellt werden, entsprechend dem Vorgang, den den Händler bei der Erstinbetriebnahme durchführt.
Die Verwendung unzweckmäßiger Pellets kann Folgendes nach sich ziehen: Rückgang der Heizleistung; Funktionsstörungen; Betriebsstörungen auf Grund von Rohrverstopfung, Verschmutzung der Glasscheibe, unvollständiger Verbrennung u. a. Eine Sichtprüfung der Pellet-Güte kann man leicht selbst vornehmen.
Gute Qualität: glatte Presslinge von einheitlicher Länge, wenig Staub
Schlechte Qualität: mit senkrechten oder waagerechten Rissen, viel Staub, erhebliche Längenunterschiede, Fremdkörper vorhanden.

HEIZTECHNISCHE MERKMALE		
Fassungsvermögen Pelletbehälter	15	kg
Wirkungsgrad	>90	%
Nutzleistung (Min / Max)	3,4/5,8	kW
Betriebsautonomie (Min / Max)	10/22	Stun-den
Brennstoffverbrauch (Min / Max)	0,5/1,45	kg/h
Beheizbares Raumvolumen*	165	m3
Gewicht mit Verpackung	150	kg
Durchmesser des Rauchkanals	80	mm
Durchmesser des Außenlufteingangs	40	mm

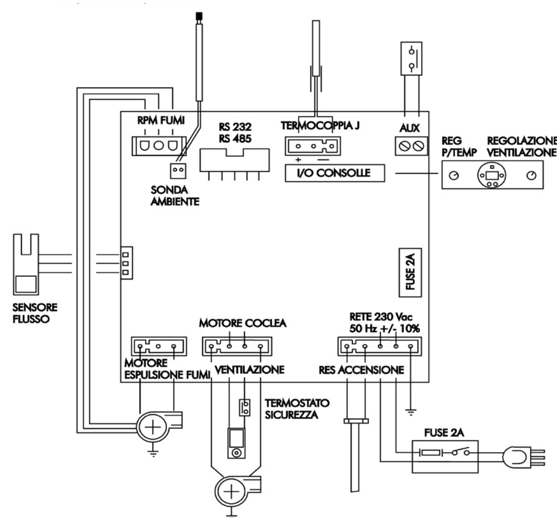


*** Das Beheizbare Raumvolumen ist berechnet mit Isolation nach den neuesten Baurichtlinien.**

*** Auch der Aufstellort des Ofens im zu beheizenden Raum spielt eine wichtige Rolle.**

N.B.
Achtung: Teile unter Netzspannung - Eingriffe und/oder Überprüfungen nur durch Fachkräfte zulässig.

ELEKTROTECHNISCHE DATEN		
Speisung	230Vac +/- 10% 50 Hz	
EIN/AUS-Schalter	ja	
Durchschnittliche Stromaufnahme	150	W
Leistungsaufnahme bei der Zündung	400	W
Frequenz der Fernbedienung (Sonderzubehör)	Infrarot	
Schutz der Hauptstromversorgung	Schutzsicherung 2A, 250 Vac 5 x 20	
Schutz der Steuerplatine	Schutzsicherung 2A, 250 Vac 5 x 20	



SICHERHEITSVORRICHTUNGEN:

TEMPERATURFÜHLER:
befindet sich im Rauchabzug und misst die Rauchtemperatur.
Je nach eingegebenen Parametern dient es zur Kontrolle der Zündphase, des Heizbetriebs und der Abschaltphase.

LUFTSTROM-MESSFÜHLER:
im Lufteinlasskanal installiert. Wird aktiv bei unzureichendem Verbrennungsluftstrom, was Unterdruckprobleme im Abgaskreislauf zur Folge hat.

SICHERHEITSTHERMOSTAT:
greift ein bei zu hoher Innentemperatur des Heizofens.
Blockiert den Pellet-Nachschub und führt so zur Abschaltung des Heizofens.

LEGENDE

RPM FUMI = RMP RAUCH
SONDA AMBIENTE = RAUM SONDE
TERMOCOPPIA J = THERMOELEMENT J
I/O CONSOLLE = I/O CONSOLLE
REG P/TEMP = REGLER TEMP.
REGOLAZIONE VENTILAZIONE = REGLER LUFTUNG
SENSORE FLUSSO = SENSOR AUSFLUSS
MOTORE ESPULSIONE FUMI = MOTOR AUCHAUSSTOß
MOTORE COCLEA = GETRIEB MOTOR
VENTILAZIONE = BELÜFTUNG
TERMOSTATO SICUREZZA = SICHERHEITS THERMOSTAT
RETE 230 Vac = NETZ 230 Vac
RES ACCENSIONE = WIDERSTAND ZÜNDUNG
FUSE 2A = FUSE 2A

MONTAGE UND INSTALLATION (durch den Händler)

In Ermangelung anderer Angaben gelten die im Aufstellungsland einschlägigen Bestimmungen. In Italien ist die UNINorm 10683/2005 zu beachten sowie ggf. auch örtliche oder gesundheitsamtliche Verordnungen. Im Fall der Installation in einem Mehrfamilienhaus ist die Einwilligung der Hausverwaltung einzuholen.

PRÜFUNG DER VERTRÄGLICHKEIT MIT ANDEREN GERÄTEN

Der Heizofen darf nicht im gleichen Raum mit Absauggebläsen, Gasgeräten des Typs A oder B oder jeglichen anderen Geräten aufgestellt werden, die darin einen Unterdruck erzeugen (vgl. UNI-Norm 10683/2005).

ÜBERPRÜFUNG DES STROMANSCHLUSSES (den Netzstecker bei einer leicht zugänglichen Steckdose anschließen)

Der Heizofen darf nicht im gleichen Raum mit Absauggebläsen, Gasgeräten des Typs A oder B oder jeglichen anderen Geräten aufgestellt werden, die darin einen Unterdruck erzeugen (vgl. UNI-Norm 10683/2005).

BRANDSCHUTZ-SICHERHEITSABSTÄNDE UND WAHL DES AUFSTELLUNGSORTS (Abb. 3 Seite 54)

Zum sachgerechten Betrieb muss der Heizofen waagerecht nivelliert werden.
Die ausreichende Tragfähigkeit des Fußbodens ist sicherzustellen.
Der Heizofen ist unter Einhaltung der folgenden Sicherheitsanforderungen aufzustellen:
- Mindestabstand von 40 cm seitlich und hinten zu allen mäßig entflammbaren Materialien
- im Umfeld von 80 cm um den Heizofen dürfen sich keine leicht entflammbaren Materialien befinden
- Wenn der Heizofen auf einem Fußboden aus brennbarem Material aufgestellt wird, muss eine Platte aus wärmeisolierendem Material untergefügt werden, die an den Seiten mindestens 20 cm und vorn mindestens 40 cm übersteht.

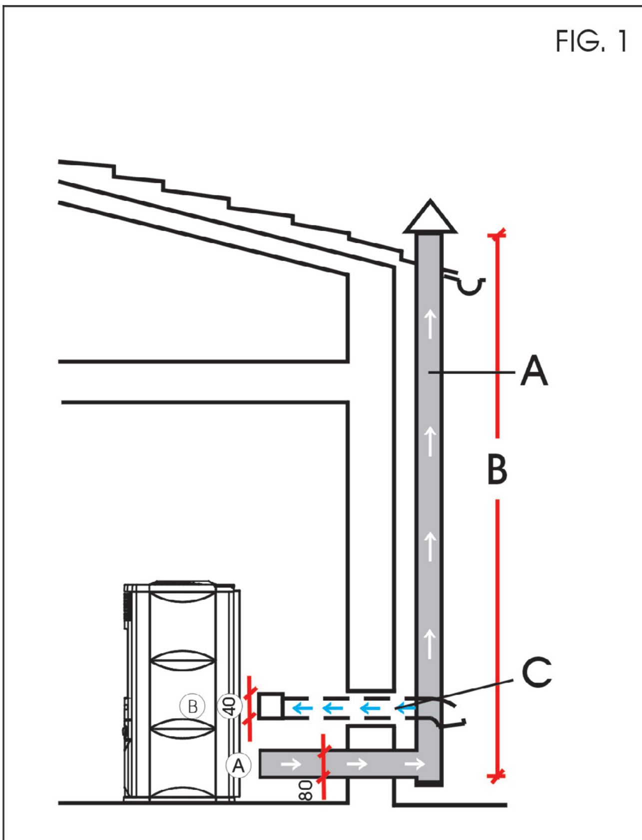
Wenn sich die oben genannten Abstände nicht einhalten lassen, sind geeignete technische und bauliche Maßnahmen zu treffen, um jegliche Brandgefahr auszuschließen.
Wenn das Rauchabzugrohr Berührung mit einer Holzwand oder anderen Gegenständen aus brennbarem Material hat, muss es mit Keramikfaser-Dämmstoff oder einem gleichwertigen Material gedämmt werden.

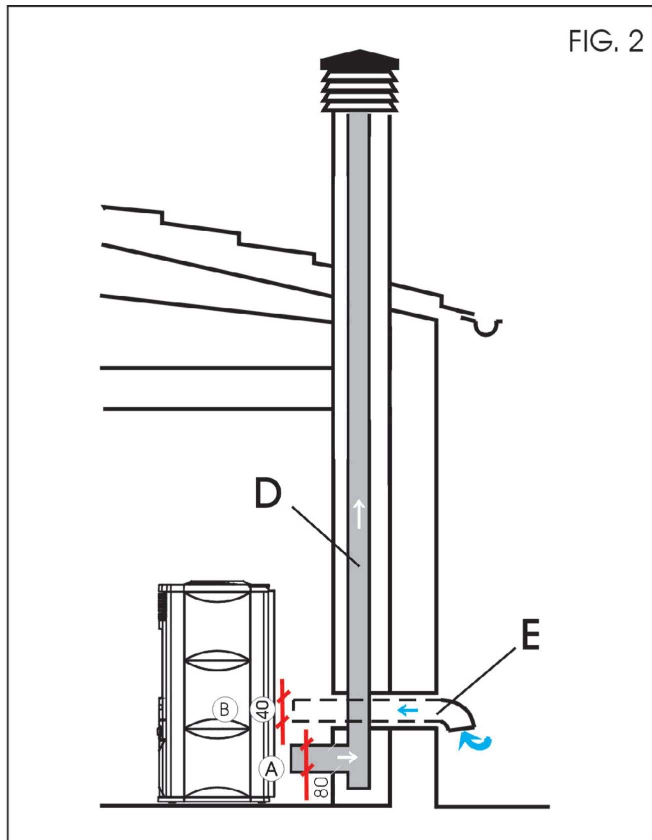
LUFTEINLASS

Der Aufstellungsraum muss über einen Lufteinlass mit einem Querschnitt von mindestens 80 cm² verfügen, der sicherstellt, dass die bei der Verbrennung verbrauchte Luft ersetzt wird.
Statt dessen kann man die Luft für den Heizofen aber auch direkt aus dem Freien entnehmen, indem man das 4-cm-Durchmesser-Rohr mit einem Stahlrohrstück verlängert.
In diesem Fall kann es jedoch zu Kondenswasserproblemen kommen, und es ist notwendig, den Lufteinlass mit einem Gitter zu schützen, das einen freien Querschnitt von mindestens 12 cm² aufweist. Das Rohr muss eine Länge von weniger als 1 Meter aufweisen und darf nicht gekrümmt sein.
Sein Endabschnitt muss um 90 Grad nach unten gerichtet oder mit einem Windschutz versehen sein.

RAUCHABZUG

Das Rauchabzugsystem darf nur für diesen Heizofen genutzt werden (eine Mitnutzung des Rauchzugrohrs durch andere Vorrichtungen ist nicht zulässig).
Der Rauch entweicht über das auf der Rückseite befindliche Abzugrohr mit 8 cm Durchmesser.
Am Anfang des senkrechten Abschnitts ist ein T-förmiges Rohrstück mit Stopfen zum Auffangen von Kondenswasser vorzusehen.
Der Rauchabzug ist ins Freie zu führen mittels Stahl- oder Schwarzrohren (hitzefest bis 450° C), die keine Leitungshindernisse aufweisen dürfen.
Die Rohrleitung muss hermetisch abgedichtet werden. Zur Befestigung der Rohrleitungen und für ihre eventuelle Isolierung ist bis mindestens 300° C hitzefestes Material zu verwenden (Hochtemperatur-Silikon oder -Kitt).
Waagerechte Rohrabschnitte dürfen eine Länge von 2 m nicht überschreiten. Möglich sind außerdem bis zu drei 90°-Rohrkrümmer.
Sofern der Rauch nicht in einen Schornstein bzw. ein Rauchzugrohr geführt wird, ist ein senkrechter Rohrabschnitt mit Windschutzaufsatz erforderlich (gemäß UNI-Norm 10683/2005). Der senkrechte Rohrabschnitt kann sowohl durch das Haus geführt werden wie auch im Freien verlaufen. Wenn sich der Rauchkanal im Freien befindet, muss er zweckmäßig wärmegedämmt werden.
Mündet der Rauchkanal dagegen in ein Rauchzugrohr bzw. einen Schornstein, muss dieser für Festbrennstoffanlagen zugelassen sein und – sofern er einen Durchmesser von 150 mm übersteigt – durch ein Rohr geführt werden; außerdem ist der Rauchabzug zum Mauerwerk hin abzudichten.
Das Rauchabzugssystem muss an jeder Stelle inspektionierbar sein. Wenn es festinstalliert ist, muss es Inspektionsöffnungen für die Reinigung aufweisen.
Die möglichen Installationsarten sind in den Abbildungen 1 und 2 auf Seite 54 veranschaulicht.





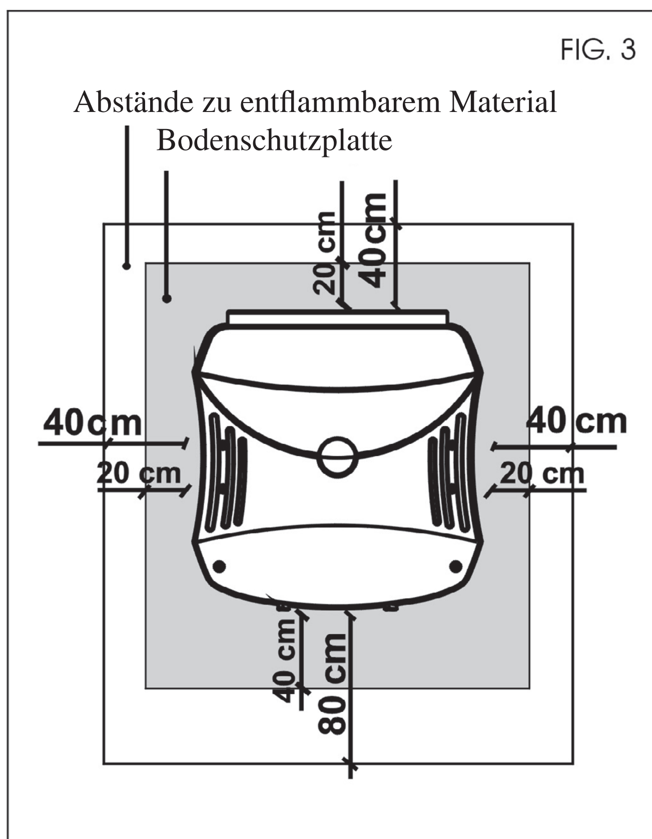
DEUTSCH

A: Doppelwandiger Edelstahlschornstein

B: Mindestbreite 1,5 m

C-E: Außenlufteinlass zum Aufstellungsraum (freier Querschnitt mindestens 80 cm²)

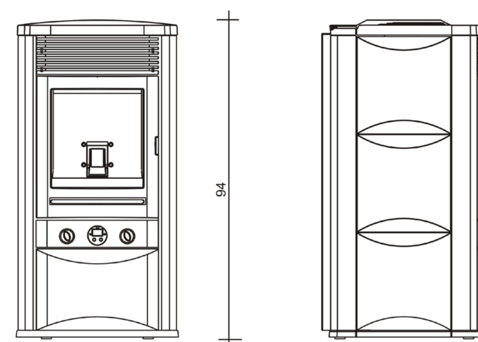
D: Stahlrohr-Schornstein, durch den vorhandenen gemauerten Schornstein geführt.

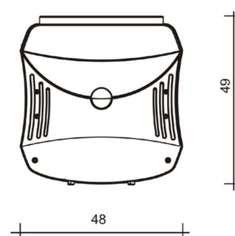


ANBRINGUNG DER AUSSENVERKLEIDUNG
BESTANDTEILE DER VERKLEIDUNG

Modell mit Seitenverkleidung aus Keramik.

Bestandteile der Verkleidung:
- Keramikteile (x 6)
- Seitliche Abdeckplatten aus Aluminium (x 4)
- Oberteil aus Gusseisen
- Verschlussdeckel des Pelletbehälters



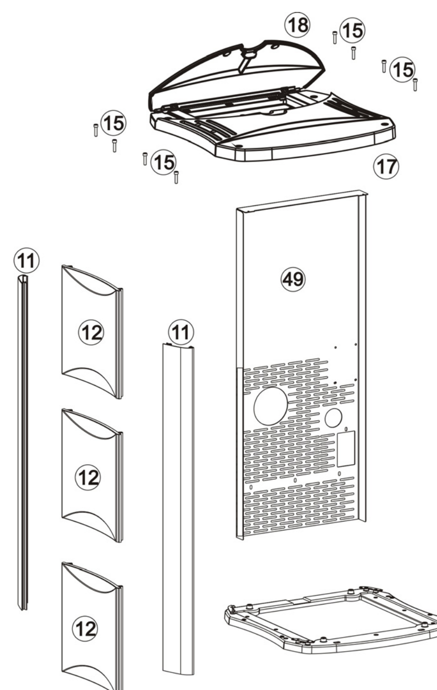


Nach Aufstellung des Ofens unter Beachtung der Hinweise im Abschnitt „INSTALLATIONSANLEITUNG“ **ist wie folgt in der bezeichneten Reihenfolge** vorzugehen:

- Oberteil aus Gusseisen (17) entfernen, indem man die 8 Innensechskantschrauben löst, von denen 6 frei und 2 unter dem Deckel (18) liegen, sowie auch die 2 selbstschneidenden T/C-Schrauben (ebenfalls unter dem Deckel (18), aber hinten).

- die 6 Keramikelemente (12) von oben in die Seitenprofile (11) einführen

- Oberteil aus Gusseisen (17) wieder aufsetzen und alle Schrauben wieder festziehen.



DEUTSCH

BEDIENELEMENTE

Linker Drehregler

Regelt die Leistungsstufe im manuellen Betrieb bzw. die Raumtemperatur im Automatikbetrieb. Die Auswahl der Betriebsart erfolgt mit der Taste „A/M“ im mittleren Bedienfeld. Das Display zeigt die Leistungsstufe oder die eingegebene Soll-Temperatur an.

Rechter Drehregler

Regelt den Heißluftausstoß in den Raum; dieser kann jedoch nicht unter einen Mindestwert abgesenkt werden, der zur Luftkühlung der Innenteile des Heizofenkörpers erforderlich ist.

ON/OFF-Taste der Bedientafel

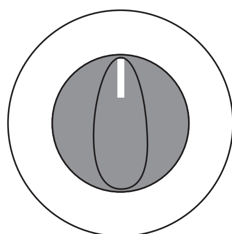
Zur Ein- und Abschaltung des Heizofens.

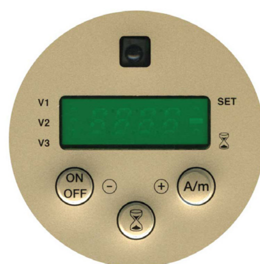
A/M-Taste der Bedientafel

Dient zum Umschalten zwischen manuellem und Automatikbetrieb.

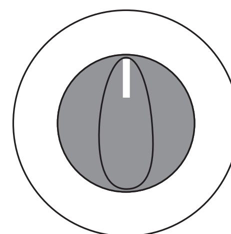
„Sanduhr“-Taste der Bedientafel (nicht vorhanden bei den ersten Modellen)

Man kann hiermit die Timersteuerung programmieren.


Linker Drehregler



Bedientafel


Rechter Drehregler

DEUTSCH

Display-Angaben

Ac: Zündphase (Flamme erscheint)
Ar: zweite Zündphase (Stabilisierung der Flamme) vor der Normalbetriebsphase
Of: zehnminütige Abschaltphase
P1 oder P2 oder P3: gewählte Leistungsstufe
8-29: Soll-Raumtemperatur beim Automatikbetrieb
H1..H7: Betriebsblockierung mit Fehlercode-Angabe (siehe Seite 59)
Pu: automatische Reinigung des Brennkammereinsatzes läuft ab
ŋŋ: Warten auf Motorstillstand – neue Befehle lassen sich erst nach ca. einer halben Minute erteilen.
Wenn sich der Heizofen im Standby-Betrieb befindet, wird die beim nächsten Anlauf gültige Betriebsart und die Uhrzeit blinkend dargestellt.

HEIZBETRIEB

Vor der Einschaltung beachten

Erstinbetriebnahme: Wenden Sie sich an Ihren Händler, der Ihren Heizofen gemäß dem verwendeten Pellet-Typ und den übrigen Einsatzbedingungen fachgerecht einstellen wird.
Bei den ersten Benutzungen kann ein leichter Lackgeruch bemerkbar werden, der jedoch nach kurzer Zeit vergeht.
Vor der ersten Zündung ist Folgendes zu überprüfen:
- sachgerechte Installation (siehe Seiten 53-54)
- korrekte Stromversorgung
- Schließung der Ofentür
- Sauberkeit der Brennkammer
- Standby-Anzeige auf dem Display (blinkende Anzeige der Leistungsstufe oder der Temperatur)

Nun mindestens 2 Sekunden lang die ON/OFF-Taste drücken, woraufhin der Heizofen die ersten Pellets in den Feuerraum fallen lässt, um die Verbrennung zu starten, wobei im Display die Meldung „Ac“ erscheint. Es dauert mehrere Minuten, bis die ersten Flammen erscheinen. Auf die Meldung „Ac“ folgt die Meldung „Ar“ (wenn die Flamme vorhanden ist).

FÜLLUNG DER PELLET-FÖRDERSCHNECKE

Wenn sich der Pelletbehälter komplett entleeren sollte, muss man zur Neubefüllung der Förderschnecke mehrere Sekunden lang die Sanduhr-Taste gedrückt halten. Wenn der Heizofen wegen mangelndem Pellet-Nachschub erloschen ist, muss dieser Vorgang vor der Zündung ausgeführt werden. Es ist normal, dass im Brennstoffbehälter ein kleiner Rest von Pellets verbleibt, die von der Förderschnecke nicht erfasst werden.

ZÜNDUNG

Automatische Zündung

Wenn sich der Heizofen im Standby-Betrieb befindet und man zwei Sekunden lang die ON/OFF-Taste gedrückt hält, beginnt der Zündungsvorgang, und es erscheint mehrere Minuten lang die Meldung „Ac“ (Zündung) (die Dauer der Zündphase kann variieren: Sie verkürzt sich von allein, wenn die Steuerplatine feststellt, dass bestimmte Funktionstests bestanden sind). Nach ca. 5 Minuten erscheint die erste Flamme. Es ist normal, dass sich im Brennkammereinsatz vor der ersten Flamme etwas Rauch bildet.
Es erscheint dann die Meldung „Ar“ bis zur Stabilisierung der Flamme.

Manuelle Zündung

Bei einer Raumtemperatur unter 3° C kann der Heizwiderstand nicht zu glühen beginnen. In diesem Fall – oder generell bei einem vorübergehenden Ausfall des Heizwiderstands – ist es möglich, einen Feuerentzünder, wie z. B. Esbit, zu Hilfe zu nehmen.
Einen brennenden Feuerentzünder in den Brennkammereinsatz geben, die Ofentür schließen und die ON/OFF-Taste betätigen.

Betriebsart (bei laufendem Heizofen kann man mit Hilfe der Taste „A/M“ von einer Betriebsart zur anderen wechseln)

Manuell: Man kann die Heizleistungsstufe (von P1 bis P3 mit dem linken Drehknopf) und auch den Heißluftausstoß (mit dem rechten Drehknopf) regeln
Automatikbetrieb: Man stellt die gewünschte Raumtemperatur ein, woraufhin der Ofen die Heizleistung reguliert, um diese Temperatur zu erreichen (P3) bzw. zu halten (P1).
Wenn man eine Temperatur einstellt, die unter der derzeitigen Raumtemperatur liegt, arbeitet der Ofen in der Stufe P1 und verbraucht die entsprechende Pellet-Menge.

Anmerkung zu Flammenschwankungen

Etwaige Schwankungen der Flammengröße hängen von der Art der verwendeten Pellets ab sowie auch von einer normalen Flammenschwankungsbreite bei Festbrennstoffen und von der regelmäßigen Reinigung des Brennkammereinsatzes, die der Heizofen selbsttätig ausführt (welche in jedem Fall die durch den Anwender notwendige Kaltsäuberung durch Absaugen vor der Zündung NICHT ersetzt).

DEUTSCH

Abschaltung

Wenn der Heizofen in Betrieb ist, drückt man 2 Sekunden lang die ON/OFF-Taste, um den Abschaltvorgang zu starten, und es erscheint im Display die Meldung „Of“ (Gesamtdauer 10 Minuten).

Die Abschaltphase schließt ein:
• Unterbrechung der Pellet-Zufuhr
• maximale Luftgebläseleistung
• maximale Leistung des Rauchausstoßgebläses

Während der Abschaltphase niemals den Netzstecker ziehen.

WOCHENTIMER, EINGEBAUT IN DIE BEDIENTAFEL

Funktionsweise des Wochentimers in der Bedientafel
Der Timer bietet 3 Programme mit verschiedenen Einschaltzeitpunkten zur Auswahl:
Pr01 mit frei eingebbarer Ein- und Abschaltzeit
Pr02 mit frei eingebbarer Ein- und Abschaltzeit
Pr03 mit frei eingebbarer Ein- und Abschaltzeit

Für jeden Wochentag (day1 = Montag; day2 = Dienstag ... day7 = Sonntag,) kann man eines oder mehrere der drei Programme aktivieren.

Im Standby-Betrieb zeigt das Display abwechselnd die vorgesehene Betriebsart bei der nächsten Einschaltung (P1, P2 oder P3 oder einen Temperaturwert) sowie die gegenwärtige Uhrzeit.

Für die zu betätigenden Tasten sind die Hinweise auf Seite 56 zu beachten.

Uhr stellen

Bei einmaliger Betätigung der Sanduhr-Taste erscheint ESC, bei Betätigung von „On/off (-)“ erscheint SET, bei erneuter Betätigung der Sanduhr-Taste erscheint die Uhrzeit als HH:MM, die sich mit den Tasten „On/off (-)“ und „Am (+)“ regulieren lässt. Wenn die Uhrzeit korrekt ist, bestätigt man sie mit der Sanduhr-Taste, und es erscheint „day n°“ (day1 = Montag; day2 = Dienstag ... day7 = Sonntag): Stellen Sie den Wochentag mit den Tasten „On/off (-)“ e „Am (+)“ ein. Bei Bestätigung mit der Sanduhr-Taste erscheint die Angabe „ESC“, und bei erneuter Betätigung der Sanduhr-Taste verlässt man das Timer-Menü.

Timerprogrammierung

Bei einmaliger Betätigung der Sanduhr-Taste erscheint der Schriftzug „ESC“, und bei Betätigung von Am (+) erscheint „Pr of“. Bei Betätigung der Sanduhr-Taste erscheint nun die Angabe „of“, und man kann mit den Tasten „On/off (-)“ bzw. „Am (+)“ in den Status „on“ wechseln. Bei Bestätigung mit der Sanduhr-Taste erscheint die Angabe „ESC“, und bei erneuter Betätigung der Sanduhr-Taste verlässt man das Timer-Menü. In der Betriebsart „Pr On“ kann der Heizofen timergesteuerte Einund Abschaltungsbefehle empfangen.

DEUTSCH

Eingabe eines Programms (z. B. Pr01)

Bei einmaliger Betätigung der „Sanduhr-Taste“ erscheint die Meldung „ESC“. Die Taste „Am (+)“ betätigen, bis „Pr01“ erscheint (nach Einstellung von „Pr On“ beim vorausgegangenen Schritt).
Nach Bestätigung mit der Sanduhr-Taste erscheint „ON P1“ und anschließend die Uhrzeit, zu der die Einschaltung gemäß Programm 1 erfolgen soll.
Diese Uhrzeit lässt sich einstellen mit den Tasten „On/off (-)“ und „Am (+)“.
Die Eingabe dann mit der Sanduhr-Taste bestätigen.
Im Display erscheint nun „Of P1“ und anschließend die Zeit, zu der die Abschaltung gemäß Programm 1 erfolgen soll. Diese Uhrzeit lässt sich einstellen mit den Tasten „On/off (-)“ und „Am (+)“.
Die Eingabe dann mit der Sanduhr-Taste bestätigen.
Im Display erscheint „ofd1“ (das Programm 1 ist also am Tag 1, d. h. Montag, nicht aktiv). Um es zu aktivieren, drückt man auf „Am (+)“, und es erscheint „Ond1“, d. h. am Montag ist das eingegebene Timer-Programm 1 aktiv.
Die Anzeige geht durch erneute Betätigung der Sanduhr-Taste zum zweiten Tag, Dienstag, über und so weiter bis zum Tag „day7“. Zum Verlassen die Sanduhr-Taste drücken.

In gleicher Weise gibt man die Ein- und Abschaltzeiten für Pr 02 und Pr 03 ein und legt fest, an welchen Tagen Pr02 und Pr03 „ON“ oder „OFF“ sein sollen.

Wenn ein Programm aktiviert ist, erscheint am entsprechenden Tag auf dem Display neben dem Sanduhr-Symbol ein grünes Licht.

FEHLERSUCHE

PROBLEM	URSACHE	ABHILFEMASSNAHMEN
Bedientafel ist aus	Kein Netzstrom	Kontrollieren, dass der Netzstecker angeschlossen ist Schutzsicherung kontrollieren (bei der Netzsteckdose)
Fernbedienung (Sonderausstattung) funktioniert nicht	Zu große Distanz vom Heizofen	Sich dem Heizofen nähern
	Batterie der Fernbedienung erschöpft	Batterie kontrollieren und ggf. ersetzen
Gebläseluft nicht warm	Zu viel Ruß im Wärmetauscher	Wärmetauscher vom Feuerraum aus reinigen
Keine Flamme (Achtung: erscheint erst 5 Minuten nach Betätigung der ON/OFF-Taste)	Pellet-Förderschnecke nicht befüllt	Förderschnecke befüllen (siehe Abschnitt über die Zündung)
Keine Zündung	Verbrennungsrückstände im Brennkammereinsatz	Brennkammereinsatz reinigen
Die Ein- bzw. Abschaltungsphase erfolgt nicht zur gewünschten Zeit	Eingabefehler bei: gegenwärtiger Uhrzeit aktiven Programmen aktiven Programmen am entsprechenden Tag	Gemäß den Hinweisen auf Seite 58 überprüfen.

STÖRUNGSANZEIGE

Sofern dies notwendig ist, wird auf dem Display der Grund für eine Abschaltung angezeigt.

H1 Unterdruck-Alarm: Problem mit der Luftzirkulation
H2 Ausfall des Rauchausstoßgebläses
SF (H3) Keine Flamme
AF (H4) Zündung misslungen
H5 Betriebsblockierung durch Stromausfall
H6 Thermoelement gestört oder nicht angeschlossen
H7 Rauch-Übertemperatur

Die Meldungen bleiben sichtbar, bis man auf der Bedientafel die ON/OFF-Taste drückt. Der Heizofen sollte nicht wieder in Betrieb genommen werden, bevor das Problem behoben ist.

Um nach einer erzwungenen Abschaltung den Heizofen wieder in Gang zu setzen, muss man erst den Abschaltvorgang ablaufen lassen (10 Minuten mit Signalton) und anschließend die ON/OFF-Taste betätigen.
Während des Blockierungs-Abschaltvorgangs niemals den Netzstecker ziehen. Teilen Sie der Händler unbedingt mit, welche Meldung auf dem Display angezeigt wird.
Auf der folgenden Seite finden sich Ratschläge für alle oben genannten Fälle.

Schornsteine und Schornsteinrohre, die mit Festbrennstoff-Verbrauchern verbunden sind, müssen mindestens einmal im Jahr gefegt werden (prüfen, ob hierzu im Aufstellungsland gesetzliche Vorschriften bestehen). Sollten eine Kontrolle und eine regelmäßige Reinigung unterlassen werden, erhöht sich die Gefahr eines Schornsteinbrands. In einem solchen Fall geht man vor wie folgt:
Nicht mit Wasser löschen;
Pelletbehälter entleeren;
vor Wiederinbetriebnahme des Ofens eine Kontrolle durch einen Service-Techniker durchführen lassen.

FEHLERSUCHE

H1) Unterdruck-Alarm (tritt ein, wenn der Luftstromsensor eine unzureichende Verbrennungsluftzufuhr feststellt)
Die Verbrennungsluftzufuhr kann zu gering sein, wenn die Ofentür geöffnet ist oder nicht gut schließt (z. B. bei schadhafter Dichtung), wenn es Probleme mit dem Lufteinlass oder mit dem Rauchausstoß gibt, oder wenn der Brennkammereinsatz verstopft ist.
Kontrollieren:
- Schließung der Ofentür
- Einlasskanal für die Verbrennungsluft (reinigen, dabei auf die Luftstromsensoren Acht geben):
- Den Luftstromsensor mit entfeuchteter Luft (wie etwa für PC-Tastaturen) reinigen.
- Aufstellposition des Heizofens: darf sich nicht an der Wand befinden.
- Position und Reinigung des Brennkammereinsatzes (Häufigkeit hängt vom Pellet-Typ ab).
- Rauchkanal (reinigen).
- Installation (Rauchabzug ist unzulässig, wenn er mehr als drei Krümmungen aufweist).
- Ansprechschwelle des Luftstromsensors (Parameter SF) (nur vom Händler regulierbar).

Bei Verdacht auf eine Funktionsstörung des Messfühlers ist ein Kalt-Test durchzuführen. Wenn sich bei Veränderung der Einsatzbedingungen, beispielsweise bei Öffnung der Ofentür, der Anzeigewert nicht ändert, liegt das Problem beim Messfühler.
Ein Unterdruck-Alarm kann auch während der Zündphase auftreten, da der Luftstromsensor 90 Sekunden nach dem Start des Zündvorgangs zu messen beginnt.

H2) Ausfall des Rauchausstoßgebläse-Motors (tritt ein, wenn der Umdrehungsmessfühler des Ausstoßgebläses eine Störung feststellt)
- Funktionstüchtigkeit des Rauchausstoßgebläses kontrollieren
- Stromanschluss des Umdrehungsmessfühlers kontrollieren
- Sauberkeit des Rauchkanals überprüfen

SF (H3) Keine Flamme (tritt ein, wenn der Temperaturfühler eine Rauchtemperatur feststellt, die unter dem eingegebenen Mindestwert liegt, was als mangelnde Flamme im Ofen ausgelegt wird)
Die Flamme kann aus folgenden Gründen erloschen sein:
- mangelnde Pellet-Zufuhr
- zu viele Pellets in der Brennkammer (Feuer erstickt)
- Höchsttemperatur-Thermostat hat angesprochen (sehr selten, weil ein Rauch-Übertemperatur-Alarm eintreten würde)

AF (H4) Zündung misslungen (tritt ein, wenn innerhalb der Höchstzeit von 15 Minuten keine Flamme erscheint und die Starttemperatur nicht erreicht wird)

Die beiden folgenden Fälle sind zu unterscheiden:

KEINE Flamme erschienen	Flamme ist erschienen, aber nach der Meldung „Ar“ erscheint die Angabe „AF“
Überprüfen: - Positionierung und Säuberung der Brennkammer – Verbrennungsluftzufuhr zur Brennkammer – Funktionstüchtigkeit des Heizwiderstands – Raumtemperatur (bei weniger als 3° C ist ein Esbitwürfel erforderlich) und Luftfeuchte Feuer versuchsweise mit Esbitwürfel entzünden.	Überprüfen: - Funktionstüchtigkeit des Temperaturfühlers prüfen - unter den Betriebsparametern eingegebene Starttemperatur prüfen

H5) Betriebsblockierung durch Stromausfall
Netzstromzufuhr und etwaige Spannungsabfälle überprüfen.

H6) Temperaturfühler ausgefallen (tritt ein bei defektem oder nicht angeschlossenem Temperaturfühler)
Verbindung zwischen Temperaturfühler und Steuerplatine überprüfen.
Funktionstüchtigkeit durch Kaltfunktions-Test überprüfen.

H7) Rauch-Übertemp. (Abschaltung wegen zu hoher Rauchtemperatur)
Eine zu hohe Rauchtemperatur kann zurückgehen etwa auf:
Pellet-Typ, Rauchausstoßsystem gestört, Kanal verstopft, sachwidrige Installation, „Drift“ des Getriebemotors.

DEUTSCH

PFLEGE UND WARTUNG

Die planmäßige und sachgerechte Wartung ist eine Grundvoraussetzung für den einwandfreien Ofenbetrieb.

Vor dem Beginn jeglicher Wartungsarbeiten die Stromversorgung des Gerätes unterbrechen.

TÄGLICHE REINIGUNG

Für die Ofenreinigung ist ein Staubsauger zu verwenden. Dieser Vorgang erfordert täglich nur wenige Minuten.
UNTER VERWENDUNG EINES STAUBSAUGERS am kalten Ofen wie folgt verfahren:
- Ofentür und die Feuerungsfläche absaugen sowie auch den Raum um den Brennkammereinsatz, wo die Asche herabfällt (es befindet sich dort KEIN herausziehbares Aschefach).
- Brennkammereinsatz herausnehmen oder mit dem Spachtel sauber kratzen; ggf. verstopfte Löcher auf allen Seiten von Schmutz befreien
- Brennkammereinsatz-Raum absaugen, Berührungsränder säubern, Brennkammereinsatz wieder einbauen
- Bei Bedarf die Glasscheibe säubern (nach dem Erkalten).

NIEMALS HEISSE ASCHE ABSAUGEN, da sonst der verwendete Staubsauger Schaden nimmt.
Nach ein paar Monaten den Luftstromsensor im Verbrennungsluft-Ansaugrohr mit entfeuchteter Luft (wie etwa für PCTastaturen) reinigen.

VOR EINER LÄNGEREN BETRIEBSPAUSE DES HEIZOFENS DEN BEHÄLTER LEEREN UND SEINEN BODEN ABSAUGEN sowie in jedem Fall alle zwei Wochen.

EINMAL PRO HEIZSAISON (vorzunehmen durch Kundendienst-Techniker)
- Allgemeine Innen- und Außenreinigung
- Gründliche Reinigung der Wärmetauscherrohre

NIEMALS die Kontermuttern im Feuerraum lockern: Die Füllvorrichtung fällt sonst herunter.
- Gründliche Reinigung des Brennkammereinsatzes und des entsprechenden Faches mit Entfernung aller Festrückstände
- Reinigung der Gebläse, Spiele und Befestigungen mechanisch überprüfen
- Reinigung des Rauchkanals (Dichtung des Rauchabzugrohrs ersetzen)
- Reinigung des Rauchabsauggebläse-Fachs, Reinigung des Luftstromsensors, Kontrolle des Temperaturfühlers.
- Reinigung des Raums des Zündungs-Heizwiderstands sowie Inspektion und Befreiung von Festrückständen, ggf. auch Ersetzung des Heizwiderstands
- Säuberung und Kontrolle der Bedientafel
- Sichtprüfung der Stromkabel, der Anschlüsse und des Netzkabels
- Reinigung des Pellet-Behälters und Überprüfung der Spiele der Förderschnecke-/Getriebemotor-Baugruppe
- Ersetzung der Ofentürdichtung
- Funktionsprüfung: Füllung der Förderschnecke, Zündung, Betrieb für 10 Minuten und Abschaltung

Bei sehr intensivem Ofengebrauch empfehlen wir die Reinigung des Rauchkanals alle 3 Monate.

SONDERAUSSTATTUNGEN

FERNBEDIENUNG (Bestellnr. 254160)
Es ist eine Fernbedienung erhältlich, die die Ein- und Abschaltung sowie die Regulierung des Heizofens erlaubt.

FERNEINSCHALTUNG PER TELEFON (Bestellnr. 281900)
Es ist eine Ferneinschaltung des Heizofens möglich, wenn man vom Händler einen Telefon-Steuerschalter bei der Steuerplatine (AUX-Anschluss) installieren lässt.

DEUTSCH

Geachte Meneer/Mevrouw
We danken u voor uw keuze van een Junior kachel Alvorens de kachel te gebruiken vragen we u om dit blad aandachtig door te lezen om hier op zijn best en in alle veiligheid alle eigenschappen van te kunnen benutten.

We herinneren u eraan dat de 1° ontsteking uitgevoerd DIENT te worden door een erkende DEALER die de installatie hiervan controleert en het garantiebewijs invult. Verkeerde installaties, onjuist uitgevoerd onderhoud, verkeerd gebruik van het product ontheffen de fabrikant van elke mogelijke schade veroorzaakt door het gebruik van de kachel.

Voor verdere opheldering of behoeftes raadpleeg de Dealer van van uw regio of bezoek de website onder DEALERS.

VEILIGHEIDSINFORMATIE

De kachel is ontworpen om de ruimte te verwarmen waarin hij geïnstalleerd is door middel van straling en de beweging van lucht die uit de roosters aan de voorkant naar buiten komt door middel van de automatische verbranding van pellet in de haard. De enige gevaren die voor het gebruik van de kachel veroorzaakt worden zijn verbonden aan het niet respecteren van de installatie en een directe aanraking met de elektrische onderdelen onder spanning (intern) of de aanraking met de haard en de warme onderdelen (glas, buizen, uitvoer warme lucht) of door de invoer van vreemde stoffen. Maak voor de verbranding alleen gebruik van pellet.
In het geval van een uitgebleven functionering van de componenten is de kachel uitgerust met veiligheidsinstallaties die hier het uitgaan van garanderen. Laat dit zonder ingrepen gebeuren.
Voor een reguliere functionering van de kachel dient deze te worden geïnstalleerd in overeenstemming met pagina 64 en tijdens de functionering mag het deurtje niet te worden geopend. De verbranding wordt automatisch gestuurd en heeft geen behoefte aan ingrepen.
In geen enkel geval dienen vreemde stoffen in de haard en in de tank worden gevoerd.
Voor de reiniging van het rookkanaal mogen geen licht ontvlambare producten gebruikt worden. De onderdelen van de haard en de tank mogen alleen met een stofzuiger worden gereinigd.
Het glas dient KOUD met een speciaal product te worden gereinigd (bijv. GlassKamin) en een doek. De warme kachel nooit reinigen.
Verzeker u ervan dat de kachel door een erkende DEALER geplaatst en aangestoken wordt welke vervolgens het garantiebewijs invult waardoor deze de verantwoordelijkheid voor de correcte installatie op zich neemt.
Tijdens de functionering van de kachel bereiken de afvoerbuizen en het deurtje hoge temperaturen.
Plaats nooit voorwerpen die niet hittebestendig zijn in de directe nabijheid van de kachel. Maak NOOIT gebruik van vloeibare brandstoffen voor het aansteken van de kachel of het houtskool op te hitsen. Sluit de luchtopeningen van de installatieruimte of de luchtinlaten van de kachel nooit af. Maak de kachel nooit nat en voorkom de aanraking van de elektrische onderdelen met natte handen.
Voer nooit beperkingen op de slangen voor de afvoer van rook in. De kachel dient geïnstalleerd te worden in ruimtes die geschikt zijn voor de veiligheid van brandbestrijding en voorzien van alle services (toe- en afvoeren) die het apparaat vereist voor een correcte en veilige functionering. Alvorens willekeurige onderhoudswerkzaamheden uit te voeren, koppel het apparaat van de elektrische voeding los.

CONFORMITEITSVERKLARING

EDILKAMIN S.p.A. Met legaal kantoor te C.so di Porta Romana 116/a – 20122 Milaan – SOFI- Nummer BTW-nummer 00192220192

Verklaart voor eigen verantwoordelijk verantwoordeljkheid:
Dat de kachel op houten pellet die hieronder beschreven staat conform de Richtlijn 89/106/EEG (Bouwproducten) is
KACHEL MET PELLET met het commerciële merk ITALIANA CAMINI JUNIOR genaamd
MODEL: JUNIOR *SERIE nummer Ref. Gegevensplaatje*
BOUWJAAR: Ref. Gegevensplaatje

De conformiteit met de vereisten van de Richtlijn 89/106/EEG wordt tevens bepaald door de conformiteit met de Europese norm: EN 14785:2004 zoals uit het testrapport 400349 blijkt dat uitgegeven is door:

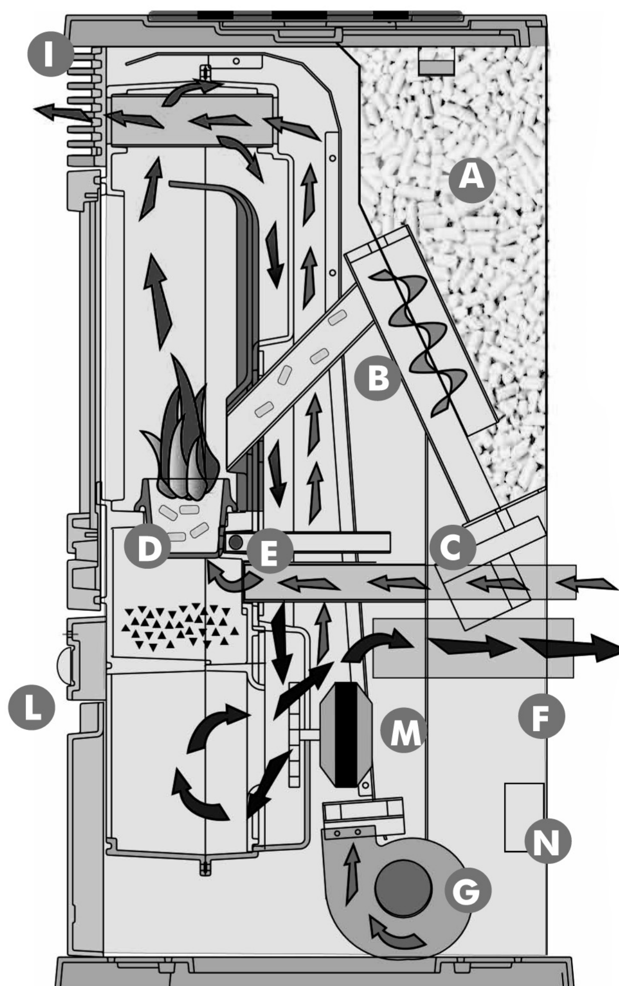
KIWA GASTEC ITALIA S.P.A. Genotificeerd organisme NB 0694
en door de documentatie die door GASTEC ITALIA S.p.a. aan KIWA geleverd is.

Verklaart tevens dat
De kachel met houten pellets JUNIOR de vereisten van de Europese richtlijnen respecteert. 2006/95/EEG - Laagspanningsrichtlijn
89/336/EEG – Richtlijn Elektromagnetische Compatibiliteit

ITALIANA CAMINI wijst elke verantwoordelijkheid voor de slechte functionering van het apparaat als gevolg van de vervanging, montage en/of wijzigingen die niet door ITALIANA CAMINI personeel zonder de toestemming hiervan uitgevoerd zijn.

FUNCTIONERINGSPRINCIPE

De Junior kachel maakt voor de verbranding gebruik van pellets waarvan het verbranden elektronisch geregeld wordt.
De brandstof (pellet) wordt uit de opslagtank (A) opgenomen en wordt door middel van een toevoerschroef (B) aangedreven door een reductiemotor (C) naar de verbrandingshaard vervoerd.
De ontsteking van de pellet vindt plaats met behulp van warme lucht geproduceerd door een elektrische weerstand (E) en die automatisch in de haard gezogen wordt door middel van een centrifuge ventilator (M).
De rook die door de verbranding geproduceerd wordt, wordt verwijderd uit de haard door middel van dezelfde centrifuge ventilator (M) en vervolgens door de opening (F) aan de onderkant achteraan op de kachel uitgestoten.
Door de ventilator (G) wordt de lucht naar de isolatiewand achter de haard geplaatst waar deze zich verwarmd om vervolgens door het rooster aan de voorkant (I) naar buiten te komen.
De hoeveelheid aan brandstof en de verwijdering van rook/toevoer van verbrandingslucht wordt geregeld door de elektronische kaart (N) om een hoge rendement verbranding te kunnen verkrijgen.
Op de wand aan de voorkant onder het deurtje zijn een synoptisch paneel (L) en twee handvaten aangebracht die de besturing en de weergave van alle functioneringsfases mogelijk maken. Deze fases kunnen ook met behulp van de (optionele) afstandbediening bestuurd worden. De brandstoftank bevindt zich bovenaan in de kachel.
Het vullen van de tank is mogelijk door middel van een deksel aan de achterkant van de bovenkant. De kachel is gemaakt van een interne structuur van gietijzer.
De externe bekleding is in de volgende kleuren en materialen leverbaar:
• Keramiek bordeaux,
• Keramiek beige.



OPMERKING over de brandstof.

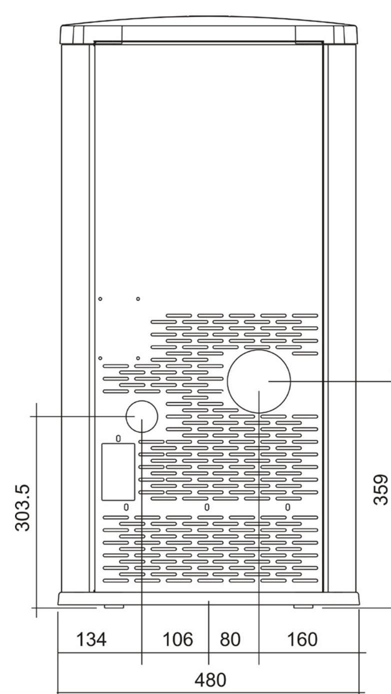
De kachel op pellet JUNIOR is ontworpen en geprogrammeerd voor het verbranden van pellet. Pellet is een brandstof in de vorm van kleine cilinders met een doorsnede van ongeveer 6 mm verkregen door het samenpersen van zaagsel, houtsnippers, die op hoge waarde samengeperst zijn zonder de toevoeging van lijm of andere vreemde materialen.
Om de functionering van de kachel NIET negatief te beïnvloeden is het noodzakelijk dat hier GEEN andere producten in worden verbrand. Het gebruik van andere materialen (met inbegrip van hout), door middel van laboratoriumtests vast te stellen, leidt tot het vervallen van de garantie. Italiana camini heeft de kachels ontworpen, getest en geprogrammeerd om het leveren van de beste prestaties met pellet met de volgende eigenschappen te garanderen:
Doorsnede: 6—7 millimeter,
maximum lengte: 40 mm maximum,
vochtigheid: 8% calorisch,
rendement: minstens 4300 kcal/kg.

Het gebruik van pellets met andere eigenschappen vereist de nieuwe ijking van de kachel, gelijk aan degene die de DEALER in het geval van de 1ste opstart uitvoert.
Het gebruik van ongeschikte pellet kan leiden tot: afname van het rendement, storingen in de functionering, blokkeringen als gevolg van verstoppingen, bevuiling van het glas, onvolledige verbranding ...
De eenvoudige analyse van pellet kan visueel worden uitgevoerd.
Goed: Glad, gelijkmatige lengte, weinig stof.
Slecht: met horizontale en verticale spleten, erg veel stof, afwisselende lengte en de aanwezigheid van vreemde voorwerpen.

THERMOTECHNISCHE EIGENSCHAPPEN		
Capaciteit tank	15	kg
Rendement	>90	%
Nuttig min/max vermogen	3,4/5,8	kW
Autonomie min/max	10/22	uur
Verbruik brandstof min/max	0,5/1,45	kg/h
Verwarmbaar volume*	165	m3
Gewicht met verpakking	150	kg
Doorsnede rookkanaal	80	mm
Doorsnede kanaal luchtinvoer	40	mm

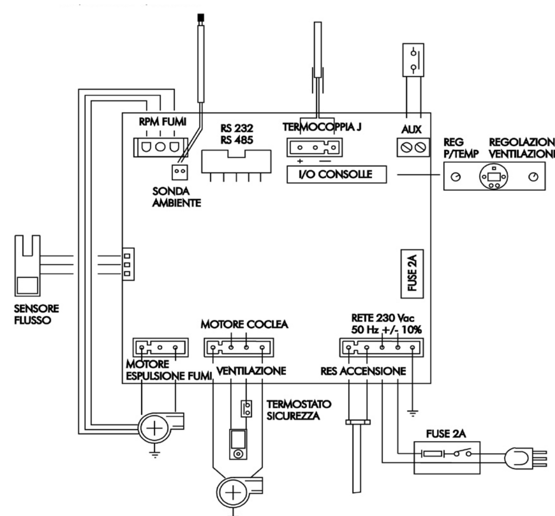
*** Het verwarmbaar volume wordt berekend door rekening te houden met de isolatie van het huis in overeenstemming met de Wet 10-91.**

***Het is belangrijk tevens rekening te houden met de plaatsing van de kachel in de te verwarmen ruimte.**



N.B.
Let op: delen onder netspanning, onderhoud en/of controles dienen door gekwalificeerd personeel uit te worden gevoerd.

ELEKTRISCHE EIGENSCHAPPEN		
Voeding	230Vac +/- 10% 50 Hz	
Schakelaar on/off	ja	
Gemiddeld verbruikt vermogen	150	W
Verbruikt vermogen in ontsteking	400	W
Frequentie afstandbediening (optioneel)	infrarood	
Bescherming op hoofdvoeding	Zekering 2A, 250 Vac 5x20	
Bescherming kaart elektronisch	Zekering 2A, 250 Vac 5x20	



VEILIGHEIDSINSTALLATIES THERMOKOPPEL:

THERMOKOPPEL:
geplaatst op de rookafvoer meet hier de temperatuur op.
Naar aanleiding van de ingestelde parameters controleert de ontstekingsfase, arbeid en uitschakeling.

SENSOR LUCHTSTROOM:
geplaatst op het aspiratiekanaal, grijpt in als de stroom van de verbrandingslucht niet correct is waardoor dus depressieproblemen in het rookcircuit veroorzaakt worden.

VEILIGHEIDSTHERMOSTAAT:
grijpt in in het geval dat de temperatuur aan de binnenkant van de kachel te hoog is.
Blokkeert het laden van pellet waardoor de kachel uitgeschakeld wordt.

LEGENDE

RPM FUMI = RMP ROOKAFVOERMOTOR
SONDA AMBIENTE = BESTURING
TERMOCOPPIA J = THERMOKOPPEL
I/O CONSOLLE = I/O BEDIENNGSPANEEL
REG P/TEMP = SENSOR OMGEVINGSTEMPERATUUR
REGOLAZIONE VENTILAZIONE = REGELING VENTILATIE
SENSORE FLUSSO = LUCHTSTROOMSENSOR
MOTORE ESPULSIONE FUMI = ROOKAFVOERMOTOR
MOTORE COCLEA = MOTOR WORMSCROEF
VENTILAZIONE = VENTILATIE
TERMOSTATO SICUREZZA = WATERCIRCULATIEPOMP
RETE 230 Vac = NET 230 Vac
RES ACCENSIONE = ONTSTEKINGSWEERSTAND
FUSE 2A = ZEKERING 2A

MONTAGE EN INSTALLATIE (CAT - centro assistenza tecnica)

Voor zover dit niet uitdrukkelijk aangegeven wordt, dient in elk land de lokale wetgeving opgevolgd te worden. Raadpleeg in Italië de norm UNI 10683/2005 alsmede aan de regionale indicaties of de lokale ASL. In het geval van de installatie in condominium of in huizen van medehuiseigenaren vraag een prijsopgave aan bij de beheerder.

CONTROLE VOOR DE COMPATIBILITEIT MET ANDERE INSTALLATIES

De kachel mag NIET in dezelfde ruimte met verwijderaars, gasapparaten van het type A en B en andere installaties die voor depressie in de ruimte zorgen wordne geïnstalleerd (referentie UNI 10683/2005).

CONTROLE ELEKTRISCHE AANSLUITING (de stekker op een toegankelijke plaats aanbrengen)

De kachel is uitgerust met een elektrische voedingskabel die op een stopcontact voor 230V 50Hz, het liefst met een magnetothermosche schakelaar, aan te sluiten is. Spanningswisselingen met meer dan 10% kunnen de kachel negatief beïnvloeden (als deze niet aanwezig is dient een passende differentieelschakelaar te worden voorzien). De elektrische installatie dient met de normen overeen te komen, controleer met name de efficiëntie van het aardecircuit. De voedingslijn dient een geschikte doorsnede voor het vermogen van het apparaat te hebben.

AFSTANDEN VOOR VEILIGHEID VOOR BRANDBESTRIJDING EN PLAATSING (Afb. 3 pag. 66)

Voor de correcte functionering dient de kachel in een bel te worden
geplaatst. Controleer de draagcapaciteit van de vloer.
De kachel dient in overeenstemming met de volgende veiligheidsomstandigheden te worden geïnstalleerd:
- Minimum afstand aan de zijkanten en achterkant van 40 cm van redelijk ontvlambare materialen.
- Voor de kachel mogen geen licht ontvlambare materialen op een afstand van minder dan 80 cm worden geplaatst.
- Als de kachel geïnstalleerd is op een ontvlambare bodem dient een plaat van warmte isolerend materiaal aangebracht te worden die minstens 20 cm aan de zijkanten en 40 aan de voorkant uitsteekt.

Als het niet mogelijk is om in de hierboven aangegeven afstanden te voorzien is het noodzakelijk technische en bouwkundige maatregelen te nemen om elk gevaar voor brand te voorkomen.
In het geval van de aansluiting op een houten wand of een wand van ander ontvlambaar materiaal is het noodzakelijk de afvoerbuis voor rook met keramiek fiber of ander materiaal met dezelfde eigenschappen te isoleren.

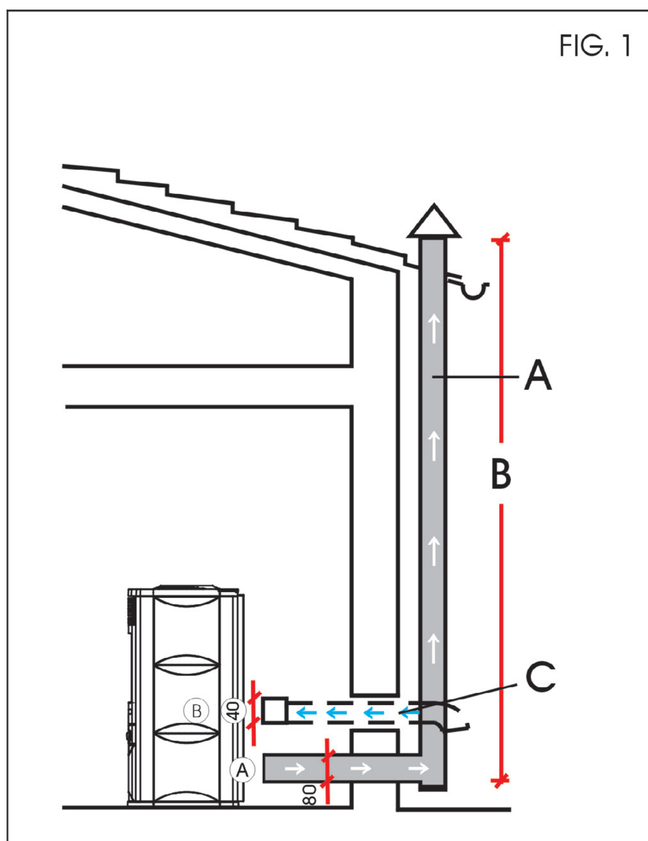
LUCHTOPENING

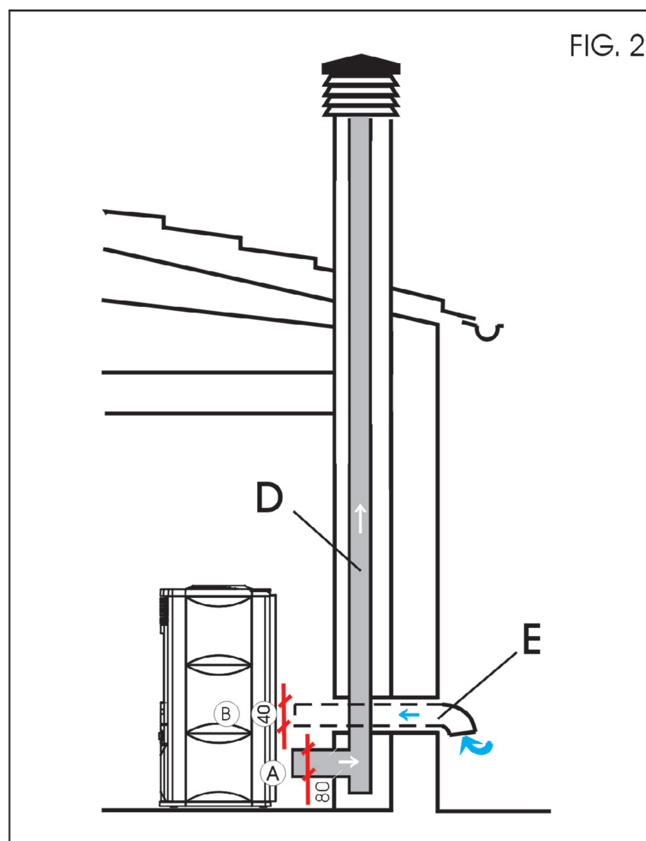
Het is noodzakelijk dat de ruimte waar de kachel geplaatst wordt voorzien is van een luchtopening met een doorsnede van minstens 80 cm2 die het herstel van de verbruikte lucht voor de ontbranding garandeert.
Het is echter ook mogelijk om de lucht voor de kachel direct van buitenaf op te nemen door middel van een stalen verlengstuk van de buis met een doorsnede van 4 cm. In dit geval kunnen er zich problemen als gevolg van condens voordoen en dus is het noodzakelijk de luchtinvoer met een net met een vrije doorsnede van minstens 12 cm2 te beschermen. De buis dient een lengte van minder dan 1 meter te hebben en mag geen bochten bevatten.
De buis dient vervolgens te eindigen met een stuk op 90° graden naar beneden gekeerd of voorzien van een bescherming tegen de wind.

ROOKAFVOER

Het afvoersysteem dient alleen voor de kachel te fungeren (het gebruik van de afvoer op de algemene schoorsteen voor andere apparaten is niet toegestaan).
De rookafvoer vindt plaats door middel van een buis met een doorsnede van 8 cm dat op de achterkant aangebracht is.
Een T met een verzameldop voor de condens is aan het begin van het verticale stuk voorzien.
De rookafvoer van de kachel dient met buiten verbonden te zijn door middel van stalen of zwarte buizen (resistent tot 450°C) zonder obstructies.
De buis dient hermetisch afgedicht te zijn. Voor het vastzetten van de buizen en de eventuele isolatie hiervan is het noodzakelijk materialen resistent tot minstens 300°C (siliconen of mastiek voor hoge temperaturen) te gebruiken.
De horizontale stukken mogen tot 2 m lang zijn. Er zijn maximaal drie hoeken van 90° toegestaan.
Het is noodzakelijk (als de afvoer niet naar een schoorsteen loopt) een verticaal stuk en een terminal ter bescherming tegen wind (referentie UNI 10683/2005) te installeren. De verticale afvoer mag zowel intern als extern worden geïnstalleerd. Als het rookkanaal extern geïnstalleerd wordt dient deze geïsoleerd te worden.
Als het rookkanaal naar een schoorsteen loopt dient deze voor vaste brandstoffen goedgekeurd te zijn en als deze groter dan 150 mm doorsnede is, is het noodzakelijk de schoorsteen te saneren door een buis aan te leggen en de afvoer ter hoogte van het bakstenen gedeelte te worden afgesloten.
De verschillende delen van het rookkanaal dienen allemaal te kunnen worden gecontroleerd. In het geval dat het rookkanaal vast is dient deze openingen voor de controle en de reiniging te bevatten.
De mogelijke installaties worden weergegeven in de afbeeldingen 1op 2 pag. 66.

HOLLAND



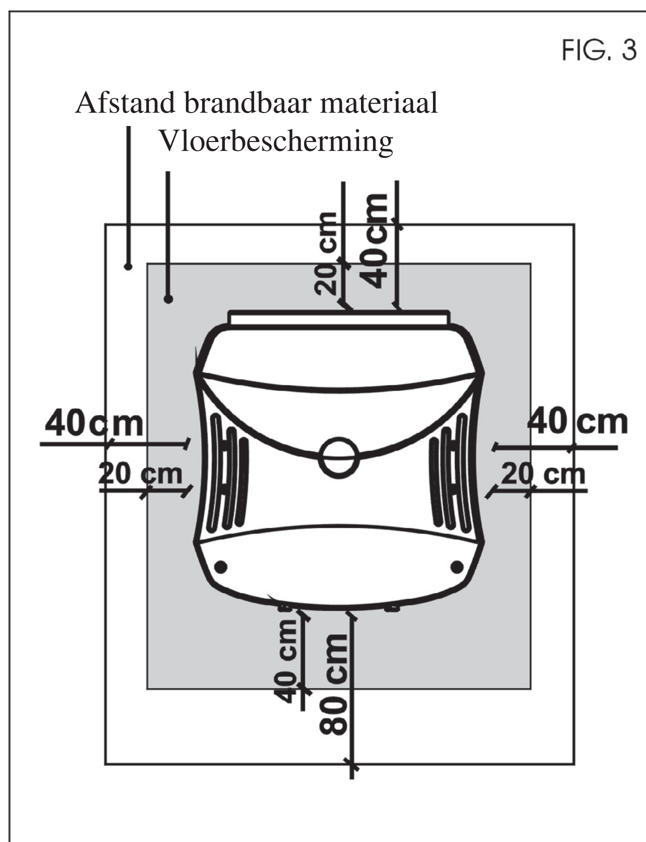


A: Geïsoleerd stalen rookkanaal

B: Minimum hoogte 1,5m

C-E: Luchtopening in de ruimte (minimum doorsnede luchtopening 80 cm2)

D: Stalen rookkanaal aan de binnenkant van de bakstenen schoorsteen.

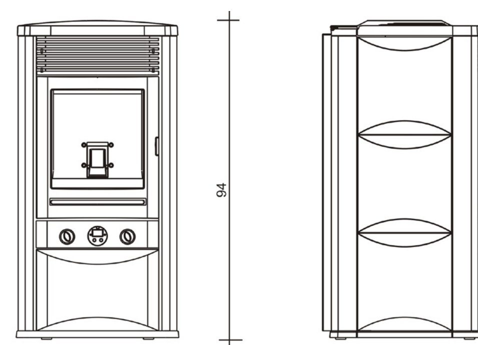


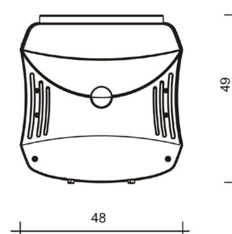
HOLLAND

MONTAGE BEKLEDING DELEN VAN DE BEKLEDING

Model met keramieken bekleding van de zijkant.

Lijst met onderdelen die de bekleding vormen:
- Keramieke delen (nr. 6 st)
- Aluminium zijpanelen (nr. 4 st)
- Gietijzeren bovenkant
- Deurtje pellet tank



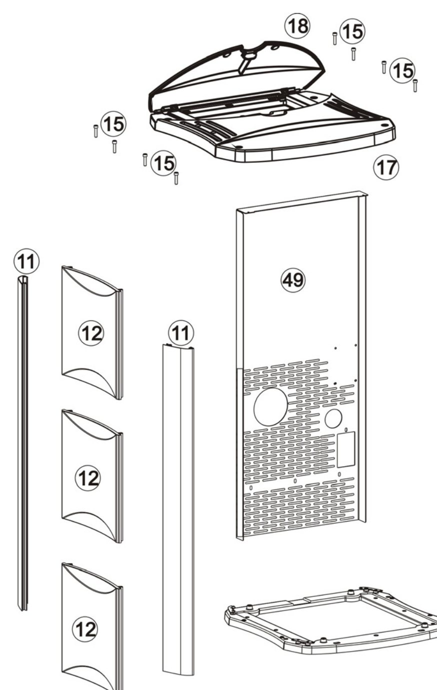


Na de structuur geplaats te hebben, in overeenstemming met de voorschriften die in het hoofdstuk INSTRUCTIES VOOR DE INSTALLATIE zijn opgenomen, **ga als volgt te werk:**

- Demonteer de gietijzeren bovenkant (17) door de 8 imbusschroeven, waarvan 6 zichtbaar zijn en 2 zich onder het deurtje (18) bevinden, en de 2 zelftappende schroeven T/C onder het deurtje (18) op de achterkant los te draaien.

- Breng van bovenaf de 6 keramieken elementen (12) op de zijkanten (11) aan.

- Breng de gietijzeren bovenkant (17) weer aan en draai alle schroeven weer vast.



HOLLAND

DE INTERFACE

Knop links (L)

Regelt bij handmatige functionering het vermogen of bij automatische functionering de temperatuur. De keuze van het soort functionering vindt met behulp van de toets A/M op het centrale paneel plaats. Het display geeft het vermogen of de ingestelde temperatuur weer.

Knop rechts (R)

Regelt de reikwijdte van de lucht voor de ventilatie van de ruimte welke hoe dan ook geregeld wordt om een noodzakelijke minimale koeling van de interne delen van de kachel te garanderen.

Toets On/Off op het paneel

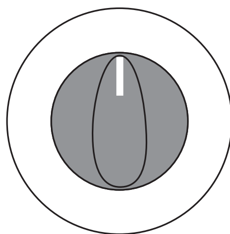
Voor het in-/uitschakelen van de kachel.

Toets A/M op het paneel

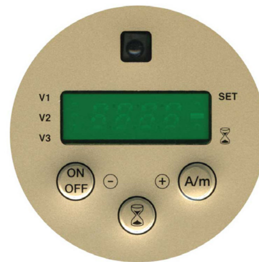
Commuteert de functionering van de kachel van Handmatig naar Automatisch en omgekeerd.

Toets “zandloper” op het paneel (niet aanwezig in het geval van de eerste modellen)

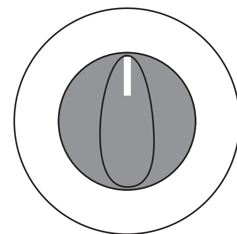
Maakt de toegang tot de tijdprogrammering voor het geprogrammeerde in- en uitschakelen mogelijk.



Knop L



paneel



Knop R

Aanwijzingen op het display

Ac: Inschakelingsfase (verschijning van de vlam)
Ar: Tweede inschakelingsfase (stabilisering van de vlam) voor de functioneringsfase
Of: Uitschakelingsfase met een duur van 10 minuten.
P1 ou P2 ou P3: Ingesteld vermogensniveau
8-29: Ingestelde temperatuur voor de automatische functionering
H1..H7: Blokkering met identificatie van het probleem (zie pag. 71)
Pu: Automatische reiniging haard geactiveerd.
ŋŋ: In afwachting stilstand motor, wacht een tiental seconden alvorens andere bedieningen uit te voeren.
Als de kachel in stand-by staat worden knipperend de functioneringswijze en de tijd voor het opstarten van de kachel weergegeven.

DE FUNCTIONERING

Alvorens de kachel in te schakelen.

1° Inschakeling: Wend u tot de DEALER van uw regio (voor informatie raadpleeg de website www.italianacamini.it of bel ons gratis telefoonnummer) voor de ijking van uw kachel naar aanleiding van het soort pellets dat u gebruikt en de gebruiksomstandigheden.
Tijdens de eerste inschakelingen is het mogelijk dat u lichte verfgeuren opmerkt die binnen korte tijd zullen verdwijnen. Alvorens de kachel in te schakelen is het noodzakelijk het volgende te controleren:
- De correcte installatie (zie pagina’s 65-66)
- De elektrische voeding
- Het afsluiten van het deurtje
- De reiniging van de haard
- De indicatie voor stand-by op het display (vemogen of knipperende temperatuur)

Vervolgens drukt u minstens 2 seconden op de toets ON/OFF waarna de kachel automatisch pellet laat neervallen om de verbranding op te starten terwijl op het display Ac. wordt aangegeven. De eerste paar minuten zult u geen vlam zien.
De tekst Ac wordt gevolgd door de tekst Ar (vlam aanwezig).

VULLEN TOEVOERSCHROEF.

In het geval dat de tank met pellet helemaal leeg is dient u een aantal seconden lang op de toets zandloper te drukken. Deze handeling dient voor het inschakelen uit te worden gevoerd als de kachel niet meer functioneert omdat de pellet op is.
Het is gewoon dat de in de kachel een kleine hoeveelheid aan pellet achterblijft dat de toevoerschroef niet in staat is om op de nemen.

ONTSTEKING

Automatische ontsteking

Als de kachel in stand by staat wordt de inschakelprocedure opgestart door 2” lang op de knop ON/OFF te drukken waarna een aantal minuten lang de tekst Ac wordt weergegeven (de inschakelingsfase heeft geen ingestelde duur: de duur hiervan wordt automatisch korter als de kaart het goed afleggen van een aantal tests opgemeten heeft). Na ongeveer 5 minuten verschijnt de vlam. Het is normaal dat voor het verschijnen van de vlam zich een beetje rook in de haard ontwikkeld. De tekst Ar voor de stabilisering van de vlam wordt weergegeven.

Handmatige ontsteking

In het geval van een temperatuur lager dan 3°C waardoor de elektrische weerstand niet heet wordt of in het geval dat de weerstand tijdelijk niet functioneert is het mogelijk om voor het ontsteken gebruik te maken van aansteekblokjes. Voer een stuk aangestoken aansteekblokje in de haard in, sluit het deurtje en druk op ON/OFF.

Functioneringswijze (in het geval van een functionerende kachel wordt met behulp van de toets A/M overgegaan van de ene naar de andere wijze)

Handmatig: het bedrijfsvermogen (van P1 tot P3 met de knop L) en de ventilatie (met de knop R) worden afgesteld.
Automatisch: de temperatuur die de ruimte dient te bereiken wordt afgesteld. De kachel berekent vervolgens het bedrijfsvermogen om deze temperatuur te bereiken (P3) of om hem te behouden (P1).
Als een temperatuur ingesteld wordt die lager dan de temperatuur van de ruimte is functioneert de kachel op P1, waardoor de hiermee overeenstemmende hoeveelheid aan pellet verbruikt wordt.

Opmerking over de variabiliteit van de vlam

Eventuele veranderingen in de staat van de vlam hangen af van het gebruikte soort pellet, alsmede door een normale variabiliteit van de vlam voor de verbranding van vaste stoffen en de regelmaat voor de reiniging van de haard die de kachel automatisch uitvoert (maar die de noodzakelijke aspiratie van as door de gebruiker voor het ontsteken van de haard NIET vervangt).

Uitschakelen

Druk bij een functionerende kache gedurende 2” op de toets ON/OFF waardoor de uitschakelingsprocedure opgestart wordt en gedurende 10 minuten “of” weergegeven wordt).

De uitschakelingsfase voorziet:
• De onderbreking van het neerdalen van pellet.
• Maximum ventilatie.
• Motor voor verwijdering rook op maximum.

Verwijder tijdens de uitschakeling de stekker nooit uit het stopcontact.

OP HET PANEEL INGEBOUWDE WEKELIJKSE TIJDPROGRAMMEUR

Het concept van de op het centrale paneel ingebouwde wekelijke programmeur. Het is mogelijk 3 verschillende tijdprogramma's voor de ontsteking in de stellen:
Pr01 met instelbare tijd voor ontsteking en uitschakeling
Pr02 met instelbare tijd voor ontsteking en uitschakeling
Pr03 met instelbare tijd voor ontsteking en uitschakeling

Voor elke dag van de week (day1=maandag, day2=dinsdag...day7= zondag) is het mogelijk om een of meerdere van deze drie beschikbare programma's te activeren.

In stand-by toont het displat afwisselend de ontstekingswijzes (P1. P2 of P3 of een temperatuur) en het huidige tijdstip.
Voor elk van de in te drukken knoppen raadpleeg de pagina 68.

De huidige tijd instellen

Door eenmaal op de "zandloper" te drukken verschijnt ESC, door op On/Off te drukken verschijnt SET, door op de "zandloper" te drukken verschijnt UUTR:MIN die met behulp van de toetsen On/Off (-) en Am (+) gewijzigd kunnen worden. Nadat u de tijd ingevoerd heeft dient u het gegeven te bevestigen door op de "zandloper" te drukken waarna day nr. (day1=maandag, day2=dinsdag...
day7=zondag) verschijnt, welke met behulp van de toetsen On/Off (-) en Am (+) gewijzigd kunnen worden. Na bevestigd te hebben door op de "zandloper" te drukken, verschijnt ESC, door nogmaals op de "zandloper" te drukken verschijnt de programmering.

Activering tijdprogrammering

Door eenmaal op de "zandloper" te drukken verschijnt ESC, door vervolgens op Am (+) te drukken verschijnt Pr of. Door op de "zandloper" te drukken verschijnt "of" die op "on" overschakelt door op On/off (-) of Am (+) te drukken. Na bevestigd te hebben door op de "zandloper" te drukken, verschijnt ESC, door nogmaals op de "zandloper" te drukken verlaat u de programmering. De kachel in de Pr On modaliteit kan op tijd ingestelde bedieningen voor het onsteken of het uitschakelen verwerken.

Instelling van een programma (bijv. Pr01)

Door eenmaal op de "zandloper" te drukken verschijnt ESC. Druk op Am (+) tot Pr01 verschijnt (na Pr ON die u eerder ingesteld heeft).
Na bevestigd te hebben door op de "zandloper" te drukken verschijnen ON P1 en verolgens de tijd waarop u de ontsteking van het programma 1op wenst in te stellen. Het tijdstip kan worden veranderd door op de toetsen On/Off (-) of Am (+) te drukken.
U bevestigt het gegeven door op de "zandloper" te drukken.
Verschijnen Of P1 en vervolgens het tijdstip waarop op de uitschakeling van het programma 1 wenst in te stellen. Het tijdstip kan worden veranderd door op de toetsen On/Off (-) of Am (+) te drukken.
U bevestigt het gegeven door op de "zandloper" te drukken.
Verschijnt ofd1 (of te wel het programma is niet actief op de dag 1, maandag. Voor het activeren hiervan drukt u op Am (+), verschijnt Ond1, of te wel maandag is het ingestelde programma 1 voor de ontsteking en uitschakeling geactiveerd.
U gaat verder met de tweede dag, dinsdag door op de "zandloper" te drukken en verder tot en met de day7. Druk op de "zandloper" voor het verlaten van deze functie.

Op dezelfde wijze worden de tijdstippen voor het ontsteken en het uitschakelen van de Pr 02 en Pr 03 geactiveerd en bepaalt op welke dagen u de Pr 02 of de Pr 03 on of of heeft.

Als u de programma's geactiveerd heeft zal op het display voor de overeenstemmende dag een groen lampje naast het symbool "zandloper" oplichten.

TIPS IN HET GEVAL VAN PROBLEMEN

PROBLEEM	OORZAAK	OPLOSSINGEN
Synoptisch paneel functioneert niet	Netspanning ontbreekt	Controleer dat de voedingskabel aangesloten is Controleer de zekering (op het stopcontact voor de stroomtoevoer)
Afstandbediening (optioneel) functioneert niet	Te grote afstand van de kachel	Benader de kachel
	Batterij van de afstandbediening leeg	Controleren en eventueel de batterij vervangen
Lucht aan uitvoer niet warm	Teveel roet in de uitwisselaar	Reinig de uitwisselaar vanaf de binnenkant van de haard
De vlam verschijnt niet (onthoud dat de vlam 5 minuten nadat u op de toets on/off gedrukt heeft)	De toevoerschroef is niet gevuld	Voer het vullen van de toevoerschroef uit (zie paragraaf over de ontsteking)
Onsteking uitgebleven	Ophoping onverbrand materiaal in de haard	Reinig de haard
De fase voor het ontsteken/uitschakelen “start” niet op het gewenste tijdstip	Verkeerde instelling: Juiste tijd Activering programma’s Activering van het dagprogramma	Controleer in overeenstemming met de aanwijzingen op pagina 70

SIGNALERING EVENTUELE OORZAKEN VOOR BLOKKERINGEN

In het geval dit noodzakelijk is wordt op hetdisplay de reden voor de uitschakeling weergegeven.

H1 alarm depressie: Probleem verbonden aan de luchtcirculatie
H2 storing aan de motor voor de verwijdering van rook
SF (H3) stop vlam
AF (H4) ontsteking niet geslaagd
H5 blokkering black-out
H6 thermokoppel kapot of niet aangesloten
H7 oververhitting rook

De signalering wordt weergegeven tot op het paneel ingegrepen wordt door op de toets ON/OFF te drukken.
We raden aan om de kachel niet weer in te schakelen voordat u de verwijdering van het probleem gecontroleerd heeft.

In het geval van een blokkering om de kachel weer in te schakelen is het noodzakelijk dat u de procedure voor het uitschakelen hiervan uitvoert (10 minuten met de afgifte van een geluidssignaal) en dus door op de toets ON/OFF te drukken.
Verwijder tijdens de uitschakeling de stekker nooit uit het stopcontact. Het is belangrijk dat u aan de DEALER meedeelt wat op het paneel wordt aangegeven.
Op de volgende pagina treft u tips voor elk van de hierboven beschreven gevallen.

De schoorstenen en rookkanalen waar de apparaten voor de verbranding van vast materiaal op aangesloten zijn dienen eens per jaar schoon te worden gemaakt (controleer of in uw land een wetgeving met betrekking hierop bestaat). Het niet uitvoeren van een regelmatige controle en reiniging vergroot het gevaar voor een schoorsteenbrand. Ga in dit geval als volgt te werk:
Blus het vuur niet met water;
Leeg de pellet tank
Richt u na de brand tot gespecialiseerd personeel alvorens de machine weer in te schakelen.

TIPS IN HET GEVAL VAN PROBLEMEN

H1) Alarm depressie (grijpt in als de sensor voor de luchtstroom te weinig verbrandingslucht opmeet)
De stroom kan onvoldoende zijn als het deurtje openstaat, niet perfecte afsluiting van het deurtje (bijv. pakking), in het geval van een probleem in de aspiratie van lucht of de verwijdering van de rook of een verstopte haard.
Controleer:
- Het afsluiten van het deurtje
- Aspiratiekanaal verbrandingslucht (reinig en let op de elementen van de sensor voor de luchtstroom):
- Reinig de sensor voor de luchtstroom met droge lucht (bijvoorbeeld voor het toetsenbord van een PC)
- Plaatsing kachel: De kachel mag niet tegen een muur staan
- Plaasting en reiniging haard (regelmaat afhankelijk van het gebruikte soort pellet)
- Rookkanaal (reinigen)
- Installatie (als deze niet met de normen overeenstemt en meer dan 2-3 bochten bezit is de roorafvoer niet regulier)
- Drempel van de sensor voor de luchtstroom (SF in de parameters) (alleen door een DEALER) .

Als u een storing aan de sensor verwacht dient een test bij koude kachel uit te worden gevoerd. In het geval dat door de omstandigheden te veranderen, bijvoorbeeld door het deurtje te openen, de weergegeven temperatuur niet verandert, heeft u te maken met een probleem aan de sensor.
Het alarm depressie han zich ook tijdens de ontstekingsfase voordoen aangezien de sensor voor de luchtstroom 90” na de start cyclus ontsteking begint op te meten.

H2) Storing motor verwijdering rook (grijpt in als de sensor toeren rookverwijderaar een storing opmerkt)
- Controleer de functionaliteit van de rookverwijderaar
- Controleer de aansluiting van de toerensensor
- Controleer de reiniging van het rookkanaal

SF (H3) Stop vlam (grijpt in als de thermokoppel een temperatuur van de rook opmeet die lager is dan de ingestelde waarde waardoor de sensor dit als het ontbreken van de vlam beschouwd)
De vlam kan ontbreken omdat:
- Pellet ontbreekt.
- Teveel pellet de vlam gedoofd heeft.
- De thermostaat voor maximum temperatuur ingegrepen heeft (bijzonder geval omdat u hier te maken heeft met een oververhitting van de rook).

AF (H4) Ontsteking niet geslaagd (grijpt in als gedurende een maximum tijd van 15 minuten geen vlam verschijnt en de temperatuur voor de opstart niet bereikt is)

Maaak onderscheid tussen de volgende twee gevallen

HOLLAND

De vlam is NIET verschenen	De vlam is verschenen maar pas nadat de tekst Ar verschenen is AF
Controleer: - De verbrandingslucht bereikt de haard - Functionaliteit weerstand -Omgevingstemperatuur (als deze lager dan 3°C is dient u gebruik te maken van aansteekblokjes) en vocht Probeer om de kachel met een aansteekblokje aan te steken	Controleer: - Functionaliteit thermokoppel - Temperatuur voor de opstart ingesteld in de parameters

H5) Blokkering: black-out
Controleer de elektrische aansluiting en de afname van spanning.

H6) Thermokoppel kapot (grijpt in als de thermokoppel stuk of niet aangesloten is) (alleen door DEALER).
Controleer de verbinding van de thermokoppel met de kaart.
Controleer de functionering hiervan met een test bij koude kachel.

H7) Oververhitting rook (uitschakeling voor oververhitting van de rook).
Een te hoge temperatuur van de rook kan afhangen van:
Het soort pellet, storingen in de verwijdering van de rook, verstopt kanaal, onjuiste onstallatie, “drift” van de reductiemotor.

ONDERHOUD

Een regulier onderhoud staat aan de base van een goede functionering van de kachel.

Koppel het apparaat van de elektrische stroomvoorziening af alvorens een willekeurige vorm van onderhoud uit te voeren.

DAGELIJKSE REINIGING

De reiniging dient uitgevoerd te worden met behulp van een stofzuiger. De gehele procedure vereist een aantal minuten per dag. MET BEHULP VAN EEN STOFZUIGER bij koude kachel

- Open het deurtje, zuig de onderkant van de haard en de ruimte rondom de haard waar de as terecht komt (dit is NIET de verwijderbare asla) schoon.
- Verwijder de haard of steek hem met een spateltje schoon. Verwijder de eventuele verstoppingen van de openingen aan alle zijden.
- Zuig de holte van de haard schoon, reinig de contactranden en breng de haard weer aan
- Reinig het glas als dit noodzakelijk is (bij koude kachel)

ZUIG DE WARME AS NOOIT OP, dit heeft een negatief effect op uw stofzuiger

Gebruik na een aantal maanden droge lucht (bijvoorbeeld voor het reinigen van het toetsenbord van de PC) voor het reinigen van de sensor voor de luchtstroom in de afzuigbuis voor de verbrandingslucht.

LEEG DE TANK EN ZUIG DE BODEM HIERVAN SCHOON IN HET GEVAL DAT DE KACHEL NIET GEBRUIKT WORDT en in ieder geval elke 15 dagen.

ELK SEIZOEN (by Dealer)

- Algemene reiniging van de binnen-en buitenkant.
- Nauwkeurige reiniging van de buizen van de uitwisselaar.

Draai de imbussen aan de binnenkant van de haard NOOIT los: hierdoor valt de lader

- Een nauwgezette reiniging en het verwijderen van de aanzetting op de haard en de speciale ruimte hiervoor
- Reiniging ventilatoren, mechanische controle van de spelingen en bevestigingen
- Reiniging van het rookkanaal (vervanging van de pakking op de buis voor rookverwijdering)
- Reiniging van de ruimte voor de ventilator voor de verwijdering van rook, reiniging sensor voor luchtstroom, controle thermokoppel.
- Reiniging, controle en verwijdering aanzetting van de ruimte voor de weerstand voor ontbranding, eventueel vervangen
- Reiniging / controle van het Synoptische Paneel
- Visuele controle van de elektrische kabels, de aansluitingen en de voedingskabel
- Reiniging tank pellet en controle spelingen aan de toevoerschroef-reductiemotor
- Vervanging van de pakking deurtje
- Functionele test, laden toevoerschroef, functionering gedurende 10 minuten en uitschakeling

In het geval van een zeer regelmatig gebruik van de kachel raden we u aan om het rookkanaal elke 3 maanden te reinigen.

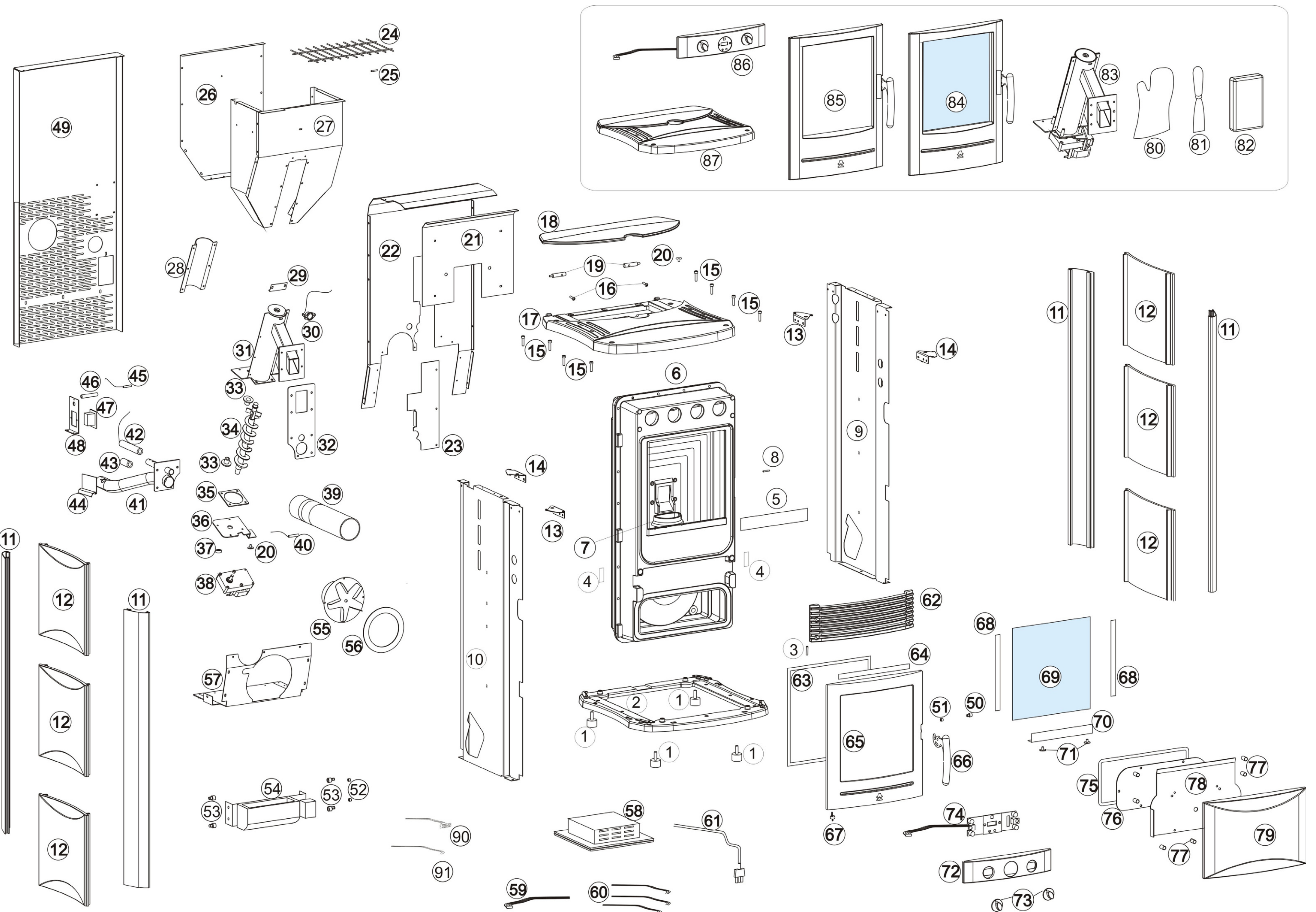
OPTIONEEL

AFSTANDBEDIENING (Code 254160)

Het is mogelijk om een afstandbediening voor het ontsteken/uitschakelen en het uitvoeren van instellingen op een afstand te kopen.

TELEFONISCHE ONTSTEKING OP AFSTAND (Code 281900)

Het is mogelijk om de kachel op afstand te ontsteken door door de DEALER een telefonische combinator op de elektronische kaart (AUX poort) aan te laten sluiten.


1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30
31
32
33
34
35
36
37
38
39
40
41
42
43
44
45
46
47
48
49
50
51
52
53
54
55
56
57
58
59
60
61
62
63
64
65
66
67
68
69
70
71
72
73
74
75
76
77
78
79
80
81
82
83
84
85
86
87
90
91

	ITALIAN	ENGLISH	FRANÇAIS	ESPAÑOL	DEUTSCH	HOLLAND	cod	pz.
1	Piede Antivibrante 30x20x8/70 Shr.	Vibration-damping foot 30 x 20 x 8/70 shr.	Pied antivibr.30x20x8/70 shr.	Pie antivibr.30x20x8/70 shr.	Vibrationsdämpfende Füße 30X20X8/70	Trillingdempende steunvoet 30x20x8/70 shr.	249970	4
2	Basamento in ghisa	Cast iron base	Soubassement en fonte	Base de hierro fundido	Guss-Fuss	Gietijzeren onderstel	600870	1
3	Spina elastica Ø 5x30	Ø 5x30 elastic pin	Goupille élastique Ø 5x30	Clavija elástica ø 5x30	Spannstift Ø 5 x 30	Elastische stekker Ø 5 x 30	254820	1
4	Guarnizione isolante in kv+nbr	Insulating gasket made of kv+nbr	Joint kv+nbr	Junta aislante en kv+nbr	Isolierdichtung	Isolerende pakking kv	249190	2
5	Profilo paracenere	Ash guard bar	Profil pare-cendres	Perfil para-cenizas	Aschenprofil	Asrand	249120	1
6	Struttura in ghisa	Cast iron structure	Structure en fonte	Estructura de hierro fundido	Traggestell aus Gusseisen	Gietijzeren verbrandingshaard	603840	1
7	Crogiolo in ghisa	Cast iron combustion chamber	Creuset en fonte	Crisol de hierro fundido	Brennschale aus Guss	Gietijzeren verbrandingskamer	248710	1
8	Bussola cerniera maniglia	Handle hinge bush	Douille charnière poignée	Casquillo bisagra manilla	Türhalterungshaube	Scharniermof handvat	254110	1
9	Fianco laterale dx	Right side panel	Flanc latéral droit	Lateral dcho.	Seitenwand rechts	Zijkant rechts	604090	1
10	Fianco laterale sx	Left side panel	Flanc latéral gauche	Lateral izq.	Seitenwand links	Zijkant links	604080	1
11	Profilo alluminio	Aluminium profile	Profil aluminium	Perfil aluminio	Aluminiumprofil	Aluminium profiel	602090	4
12	Elemento fianco bordeaux	Side piece bordeaux	Élément flanc bordeaux	Elemento parte superior burdeos	Seitenwandelement weinrot	Element zijkant bordeaux	602210	6
12	Elemento fianco beige	Side piece beige	Élément flanc beige	Elemento parte superior beige	Seitenwandelement beige	Element zijkant beige	602200	6
13	Staffa sup. ant. sx e post. dx fissaggio profili	Left upper front and rear right profile fixing bracket	Bride sup.Av. G et post. D fixation profils	Junta sup. ant. izq. y post. dcha. fijación perfil	Oberes vorderes linkes u. hinteres rechtes Tragelement zur Profilbefestigung	Beugel bovenkant voor links en achter rechts bevestiging profielen	603380	2
14	Staffa sup. ant. dx e post. sx fissaggio profili	Right upper front and rear left profile fixing bracket	Bride sup.Av. D et post. G fixation profils	Junta sup. ant. dcha. y post. izq. fijación perfil	Oberes vorderes rechtes u. hinteres linkes Tragelement zur Profilbefestigung	Beugel bovenkant voor rechts en achter links bevestiging profielen	603370	2
15	Vite zincata nera c15/tc c/cava esag m 4,8x32	Black galvanized screw c15/tc hex socket m 4,8x32	Vis zinguée noire c15/tc c/creuse hexag m 4,8x32	Tornillo de zinc negro c15/tc c/ranura exag m 4,8x32	Schraube, schwarz verzinkt, C15/TC m. Innensechskant M4,8x32	Verzinkte schroef zwart c15/tc c/hol zeshoeking m 4,8x32	603460	8
16	Vite tcl c/cava esag m5x25 per cerniera coperchio	Socket cap screw m5x25 for cover hinge	Vis tcl c/creuse hexag m5x25 pr charnière couvercle	Tornillo tcl c/ranura exag m5x25 para bisagra tapa	Schraube TCL m. Innensechskant M5x25 für Deckelscharnier	Schroef tcl c/hol zeshoekig m5x25 voor scharnier deksel	254750	2
17	Top ghisa	Cast iron top	Haut fonte	Parte superior de hierro fundido	Oberteil aus Gusseisen	Gietijzeren bovenkant	600850	1
18	Coperchio pellet ghisa	Cast iron pellet cover	Couvercle pellets en fonte	Tapa pellet de hierro fundido	Pelletdeckel aus Guss	Gietijzeren deksel pellets	600860	1
19	Profilo cerniera coperchio pellet	Pellet cover hinge bar	Profil charnière couvercle pellets	Perfil bisagra tapa pellet	Pelletdeckel-Halterungsprofil	Scharnierprofiel deksel pellets	298480	2
20	Tappo in gomma	Rubben bung	Bouchon en caoutchouc	Tapón de goma	Gummiknopf	Rubberen stop	234420	2
21	Deflettore aria interno	Internal air baffle	Déflecteur air interne	Deflector aire interior	Luftumlenker innen	Interne luchtdeflector	247300	1
22	Convogliatore aria di ventilazione	Ventilation air conveyor	Convoyeur air de ventilation	Transportador aire de ventilación	Luftumlenker Umwälzluft	Ventilatieluchtkanaal	247410	1
23	Profilo chiusura convogliatore	Conveyor closing bar	Profil fermeture convoyeur	Perfil cierre transportador	Luftumlenkungsschliessprofil	Afsluitprofiel luchtkanaal	354740	1
24	Griglia di protezione	Protection grille	Grille de protection	Parrilla de protección	Schutzgitter	Beschermingsrooster	247500	1
25	Tubetto di gomma per griglia pellet	Rubber tube for pellet grille	Tube en caoutchouc pour grille pellets	Tubito de goma para parrilla pellet	Gummischlauch für Pelletgitter	Rubberen buis voor pelletrooster	199040	1
26	Parete posteriore contenitore pellet	Rear wall of pellet hopper	Paroi postérieure contenedor pellet	Pared posterior contenedor pellet	Rückwand Pelletstank	Achterwand pelletreservoir	247510	1
27	Serbatoio contenitore pellet	Pellet hopper	Réservoir conteneur pellets	Depósito contenedor de pellet	Pelletbehälter	Tank pellet	248560	1
28	Semiguscio di chiusura coclea	Screw feeder half cover	Demi-coquille de fermeture vis sans fin	Semi-caparazón de cierre cóclea	Schliessdeckel Förderschnecke	Halve dekkap wormschroef	247330	1
29	Chiusura superiore caricatore	Upper loader cover	Fermeture supérieure chargeur	Cierre superior cargador	Obere Abdeckung Förderschnecke	Bovenste sluiting lader	247480	1
30	Termostato di sicurezza	Safety thermostat	Thermostat de sécurité	Termostato de seguridad	Sicherheitsthermostat	Veiligheidsthermostaat	255360	1
31	Corpo caricatore	Loader body	Corps chargeur	Cuerpo cargador	Förderschneckekorpus	Behuizing lader	248500	1
32	Guarnizione carta ceramica uscita pellet	Ceramic paper gasket for pellet outlet	Garniture papier céramique sortie pellets	Junta papel cerámica salida pellet	Dichtung aus Keramikpapier bei Pelletausgang	Pakking van keramisch papier uitgang pellets	247370	1
33	Bussola teflonata per coclea	Teflon coated bushing for screw feeder	Douille téflonnée pour vis sans fin	Casquillo de teflón para cóclea	Teflonbeschichtete Buchse der Förderschnecke	Teflon bus voor toevoerschroef	249010	2
34	Albero coclea	Screw feeder shaft	Arbre vis sans fin	Eje de la cóclea	Welle der Förderschnecke	As toevoerschroef	249343	1
35	Guarnizione carta ceramica caricatore	Ceramic paper gasket for loader	Garniture papier céramique chargeur	Junta papel cerámica cargador	Dichtung aus Keramikpapier der Förderschnecke	Pakking van keramisch papier voor lader	247380	1
36	Flangia inferiore bloccaggio albero	Lower shaft locking flange	Bride inférieure blocage arbre	Brida inferior bloque árbol	Untere Absperrung Förderschnecke	Onderste flens asblokkering	247320	1
37	Bussola bloccaggio motoriduttore	Gearmotor locking bush	Douille blocage motoréducteur	Manguito bloqueo motoreductor	Arretierung Schneckenmotor	Blokkeringsmof reductiemotor	232580	1
38	Motoriduttore mk 1,5 rpm	Mk gearmotor 1,5 rpm	Motoréducteur mk 1,5 rpm	Motoreductor mk 1,5 rpm	Schneckenmotor MK 1,5 rpm	Reductiemotor mk 1,5 tpm	230560	1
39	Condotto uscita fumi inox ø 80 mm (m)	ø 80mm stainless steel smoke outlet duct	Conduit sortie+b13 fumées inox ø 80mm	Conducto salida+b13 humos inox ø 80mm	Rauchabzugkanal + B13 aus nichtrostendem Stahl Ø 80 mm	Uitvoerkanaal rook inox ø 80mm (m)	609460	1
40	Termocoppia sonda fumi	Smoke probe thermocouple	Thermocouple sonde fumées	Termopar sonda humos	Temperaturfühler der Rauchsonde	Thermokoppel meter rook	255370	1
41	Tubo accensione e aspirazione	Ignition and exhaust pipe	Tuyau allumage et aspiration	Tubo encendido y aspiración	Verbrennungsluftzufuhrrohr	Onstekings- en aanzuigbuis	249350	1
42	Resistenza elettrica accensione	Heating element igniting	Résistance électrique allumage	Resistencia eléctrica de encendido	Raumluft-Temperaturfühler	Elektrische weerstand ontsteking	264050	1
43	Bussola fissaggio resistenza	Ignition heating element holding bush	Douille fixation résistance	Manguito anclaje resistencia encendido	Führung des Elektrischen Widerstandes	Bevestigingsmof weerstand	247350	1
44	Sensore flusso aria	Air flow sensor	Capteur flux air	Sensor flujo aire	Luftflussmesser	Luchtstroomsensor	232770	1

	ITALIAN	ENGLISH	FRANÇAIS	ESPAÑOL	DEUTSCH	HOLLAND	cod	pz.
45	Sensore temperatura ambiente	Room temperature sensor	Capteur température ambiante	Sensor de temperatura ambiente	Raumluft-Temperaturfühler	Sensor omgevingstemperatuur	255380	1
46	Gommino porta sensore temperatura	Rubber temperature sensor holder	Caoutchouc porte-capteur température	Goma porta-sensor temperatura	Gummiträger des Temperaturfühlers	Rubbertje steun temperatuursensor	266650	1
47	Presa di rete con interruttore	Mains power socket with switch	Prise réseau avec interrupteur	Toma de red con interruptor	Netzstromanschluss mit Schalter	Netstekker met schakelaar	235210	1
48	Profilo di fissaggio presa alimentazione	Power socket fastening bar	Profil de fixation prise alimentation	Perfil de fijación toma alimentación	Befestigungsprofil für Stromsteckdose	Bevestigingsprofiel netstekker	249500	1
49	Pannello posteriore	Rear panel	Panneau postérieur	Panel posterior	Rückwand	Achterpaneel	601480	1
50	Vite maniglia	Handle screw	Vis poignée	Tornillos manilla	Handgriffschraube	Schroef handvat	121960	1
51	Bussola maniglia	Handle bushing	Douille poignée	Casquillo manilla	Handgriffbuchse	Bus handvat	254110	1
52	Distanziali antivibrante	Anti-vibration spacers	Entretoises antivibrantes	Riostras antivibraciones	Abstandshalter zur Vibrationsdämpfung	Schokdempende opvulringen	285240	2
53	Gommino antivibrante	Fan fastening bracket	Bride fixation ventilateurs	Bride fixation ventilateurs	Gummi-Dämpfungselement	Schokdempend rubbertje	248930	4
54	Ventilatore twin aria riscaldamento	Heating air twin fan	Ventilateur twin air chauffage	Ventilador twin aire calentamiento	Heißluft-Twinlüfter	Twin ventilator verwarming lucht	292240	1
55	Motore estrazione fumi	Smoke extraction motor	Moteur extraction fumées	Motor extracción humos	Rauchausstoßgebläse-Motor	Motor rookverwijdering	288030	1
56	Guarnizione carta per motore aspirazione fumi	Paper seal for smoke exhaust motor	Garniture papier pour moteur aspiration fumées	Junta papel para motor aspiración humos	Papierdichtung des Absauganlagen-Motors	Papieren pakking voor rookafzuigmotor	201010	1
57	Staffa fissaggio scheda elettronica	Electronic circuit board fastening bracket	Bride fixation carte électronique	Abrazadera fijación ficha electrónica	Halterung der Steuerplatine	Bevestigingsbeugel elektronische kaart	248120	1
58	Scheda elettronica	Electronic circuit board	Carte électronique	Placa electrónica	Steuerplatine	Elektronische kaart	263330	1
59	Cavo flat	Flat cable	Câble plat	Cable flat	Flachkabel	Flat kabel	249260	1
60	Kit cavi elettrici interni	Kits cables	Kit câbles électriques internes	Cableados	Satz interne Stromkabel	Kit interne elektrische kabels	263290	1
61	Cavo alimentazione	Power supply cable	Câble alimentation	Cable alimentación	Speisungskabel	Netsnoer	230210	1
62	Griglia frontale uscita aria in ghisa	Front cast iron air outlet grille	Grille frontale sortie air en fonte	Parrilla frontal salida aire de hierro findido	Vorderer Entlüftungsöffnungs-Gitterrost aus Gusseisen	Gietijzeren frontrooster luchtuitgang	603470	1
63	Guarnizione ø 10	Ø 10 gasket	Joint Ø 10	Junta Ø 10	Dichtung Ø 10	Pakking Ø 10	425780	1,5mt
64	Fermavetro superiore	Upper glass holder	Arrêt verre supérieur	Para-cristal superior	Oberer Glashalter	Bovenste houder glas	354560	1
65	Telaio antina in ghisa	Cast iron door flame	Châssis porte en fonte	Bastidor pequeño postigo de hierro fundido	Ofentür-Rahmen aus Gusseisen	Gietijzeren kader deur	600920	1
66	Maniglia antina	Door handle	Poignée porte	Asa del pequeño postigo	Ofentür-Handgriff	Handvat deur	293990	1
67	Perno inferiore fissaggio antina	Lower door fastening pin	Pivot inférieur fixation porte	Eje inferior fijación pequeño postigo	Unterer Ofentür-Befestigungszapfen	Onderste bevestigingsas deur	248380	2
68	Guarnizione fibra nera 8x2 adesiva	Adhesive 8 x 2 black fibre seal	Joint fibre noire 8x2 adhésif	Junta fibra negra 8x2 adhesiva	Dichtung, schwarze Kohlenfaser 8 x 2	Pakking zwarte vezel 8x2, zelfklevend	173050	0,28x2
69	Vetro ceramico 285x308x4	Ceramic glass 285x308x4	Verre céramique 285x308x4	Cristal cerámico 285x308x4	Glaskeramik-Scheibe 285x308x4	Keramisch glas 285x308x4	247450	1
70	Fermavetro inferiore	Lower glass holder	Arrêt verre inférieur	Para-cristal inferior	Unterer Glashalter	Onderste houder glas	604060	1
71	Gommini distanziali	Rubber spacers	Caoutchoucs entretoises	Gomas distanciales	Abstandshalter aus Gummi	Rubberen afstandshouders	216510	2
72	Cruscotto	Instrument panel	Tableau de bord	Tablero	Bedienfeld	Instrumentenbord	603480	1
73	Manopole di regolazione	Adjustment knobs	Boutons de réglage	Manoplas de regulación	Drehregler	Afstelknoppen	249020	2
74	Pannello sinottico con programmatore	Assembled mimic panel unit	Groupe tableau synoptique assemblé	Conjunto del panel sinóptico montado	Zusammengebautes Bedienfeld	Synoptisch paneel met programmeur	263320	1
75	Guarnizione adesiva 10x2	Gasket 10 x 2 adhesive	Joint 10 x 2 adhésive	Junta 10 x 2 adhesiva	Dichtung 10 x 2	Pakking 10 x 2, zelfklevend	425810	0,9mt
76	Flangia ispezione camera di combustione	Combustion chamber inspection flange	Bride inspection chambre de combustion	Brida inspección cámara de combustión	Brennkammer-Inspektionsflansch	Inspectieflens verbrandingskamer	247310	1
77	Bussola Ø 10/6,1x10	ø 10/6.1 x 10 bush	Douille ø 10/6,1x10	Manguito ø 10/6,1x10	Buchse Ø 10/6,1x10	Mof ø10/6,1x10	252550	6
78	Flangia passaggio aria ispezione camera comb.	Combustion chamber air flow inspection flange	Bride passage air inspection chambre de comb.	Brida paso de aire de inspección cámara comb.	Flansch für Luftdurchlass zur Brennkamm.	Flens luchtdoorgang inspectie verbrandingskamer	249130	1
79	Assieme antina inferiore ghisa	Cast iron lower door assembly	Groupe porte inférieure fonte	Conjunto de puerta inferior de hierro fundido	Baugruppe untere Ofentür, Gusseisen	Gietijzeren deurtje onder	603430	1
80	Guanto manopola ambi destro	Ambidextrous knob glove	Gant ambidextre	Guante manopla ambidx	Schutzhandschuh (für R wie L Hand)	Links-/rechtshandige hittebestendige handschoen	6630	1
81	Spatola c/man.per stufe pellet	Scraper with handle for pellet stoves	Spatule c/man. pour poêles pellets	Espátula c/man.para estufas pellet	Spachtel mit Handgriff für Pellet-Heizöfen	Spatel voor pelletkachel	196500	1
82	Sali antiumidità	Desiccant crystals	Sels anti-humidité	Sales antihumedad	Salz zum Schutz vor Feuchtigkeit	Vochtabsorberende korrels	262260	1
83	Assieme caricatore	Loading device assembly	Groupe chargeur	Conjunto cargador	Baugruppe Füllvorrichtung	Lader	249960	1
84	Antina completa	Complete door	Porte complète	Puerta completa	Ofentür komplett	Volledige deur	603440	1
85	Antina completa senza vetro	Complete door without glass	Porte complète sans vitre	Puerta completa sin cristal	Komplett ofentür ohne glass	Volledige deur zonder glas	621800	1
86	Assieme cruscotto comandi	Instrument panel assembly	Groupe tableau de bord commandes	Conjunto panel sinóptico	Montiertes Bedienfeld	Bedieningspaneel	604100	1
87	Assieme top con coperchio	Top assembly with cover	Groupe haut avec couvercle	Conjunto top con sombrero	Oberteil aus Gusseisen	Bovenkant met deksel	600910	1
90	Presa seriale RS 232	Serial port RS 232	Prise multi plot RS 232	Toma serial RS 232	Serien steckdose RS 232	Een seriële poort RS 232	620540	1
91	Cavo per combinatore telefonico porta seriale	Telephone dialer cable for serial	Cable pour combinateur telephonique serie	Hueco para combinador telefónico para serial	Kabel für tel. schalter für serien	Kabel voor tel. schakelaar en seriële poort	620550	1
-	Serie ceramica bordeaux	Series ceramic Wine-red	Série céramiques bordeaux	Series cerámicas Granate	Keramik- und Specksteinbausätze Bordeaux	Serie keramiek bordeaux	603250	1
-	Serie ceramica beige	Series ceramic Beige	Série céramiques beige	Series cerámicas Beige	Keramik- und Specksteinbausätze Beige	Serie keramiek beige	603240	1

I
20020 Lainate (MI) Via Mascagni. 7 - Tel. +39 02.937621 - Fax +39 02.9376400
www.edilkamin.com - mail@edilkamin.com

Edilkamin S.p.A. si riserva di modificare senza preavviso parti del seguente manuale.
Declina ogni responsabilità per i possibili errori di stampa presenti nella scheda tecnica.

GB
20020 Lainate (Mi) - Via Mascagni, 7 - Tel. +39.937621 - Fax +39.9376400
www.edilkamin.com - export@edilkamin.com

Edilkamin S.p.A. reserves the right to change any part of the following manual without prior notice
and declines all responsibility for any printing errors found in this technical manual.

F
20020 Lainate (Mi) - Via Mascagni, 7 - Phone: +39.937621 - Fax +39.9376400
www.edilkamin.com - edilkamin.fr@edilkamin.com

Edilkamin S.p.A. se réserve le droit de modifier sans préavis des parties du présent manuel.
La société décline toute responsabilité pour toute erreur d'impression éventuellement présente dans la fiche technique.

E
Tel. +34.972.42.30.30 - Fax +34.972.42.33.25
www.edilkamin.com - edilkaminib@edilkaminiberica.com

Edilkamin S.p.A. se reserva el derecho de modificar sin aviso previo partes del presente manual.
Declina cualquier responsabilidad en los posibles errores de impresión presentes en la ficha técnica.

D
20020 Lainate (Mi) - Via Mascagni, 7 Tel. +39.937621 - Fax +39.9376400
www.edilkamin.com - export@edilkamin.com

EdilKamin S.p.A. – Änderungen am vorliegenden Schriftstück jederzeit vorbehalten.
Druckfehler im vorliegenden Technischen Merkblatt vorbehalten.

NL
20020 Lainate (Mi) - Via Mascagni, 7 Tel. +39.937621 - Fax +39.9376400
www.edilkamin.com - export@edilkamin.com

Edilkamin S.p.A. behoudt zich het recht voor delen van deze handleiding te wijzigen zonder voorafgaande kennisgeving.
Het bedrijf wijst alle aansprakelijkheid af voor mogelijke drukfouten in deze handleiding.



622890 3.11.08/A